

Comune di
Montevarchi (AR)

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013 - 2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n°	0
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)		n°	24.335
di cui: maschi		n°	11.834
femmine		n°	12.501
nuclei familiari		n°	9.946
comunità/convivenze		n°	8
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)		n°	24.231
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	203	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	269	
saldo naturale		n°	-66
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	670	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	500	
saldo migratorio		n°	170
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)		n°	24.335
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	1.353
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1.709
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n°	3.605
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	12.134
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	5.534
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2007	0,96%	
	2008	0,95%	
	2009	1,00%	
	2010	0,99%	
	2011	0,83%	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2007	1,12%	
	2008	1,11%	
	2009	1,09%	
	2010	0,94%	
	2011	1,10%	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n°	24.335
	entro il 31/12/2011	n°	31.405
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
In riferimento al censimento 2001 (i dati del Censimento del 2011 non sono ancora disponibili) le informazioni sotto riportate, sono definitive. La popolazione residente, in età da 6 anni in poi, mostra i seguenti livelli di istruzione:			
6,2 %	laurea		
25,2 %	diploma		
28,2 %	licenza media		
30,4 %	licenza scuola elementare		

9,0 % alfabeti privi di titolo di studio
1,0 % analfabeti

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:
CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nel 2012 la recessione dell'economia e la crisi finanziaria del nostro Paese hanno avuto ricadute sull'economia reale e sulle condizioni di vita delle popolazione residente nel Comune. Diminuiscono, in termini reali i redditi delle famiglie, che non recuperano il divario con l'aumento dell'inflazione.

Le famiglie di Montevarchi hanno svolto comunque, come sempre, un ruolo di ammortizzazione sociale, attenuando gli effetti negativi della crisi economica sul mercato del lavoro e sull'erogazione dei servizi ai cittadini. In effetti, la struttura e la rete delle famiglie, ha attutito la crisi sul benessere degli individui, in particolare i più giovani. Ma i margini si fanno sempre più stretti e i sacrifici maggiori.

In ogni caso, le famiglie di Montevarchi affrontano pur sempre questa sfida da una posizione di relativo vantaggio, rispetto ad altre aree del Paese.

In primo luogo, un dato sostiene tale affermazione: il tasso di attività della popolazione (popolazione attiva/popolazione in età 15-64) è sempre intorno al 69%, (il tasso di occupazione attorno al 63%), mentre in Italia è il 62% ed in Toscana il 68.%. Il tasso di attività delle donne è intorno al 61%, ben 12 punti in più della media nazionale.

Come sappiamo, l'economia di Montevarchi è caratterizzata da una diffusa presenza di piccole e medie imprese, operanti in gran parte nel settore manifatturiero, in particolare delle calzature, dell'abbigliamento e delle pelli e cuoio.

Rispetto a questo scenario strutturale, la crisi finanziaria del nostro Paese, e le riforme strutturali necessarie per affrontarla, ha avuto un impatto sulle condizioni sociali della popolazione di Montevarchi.

In effetti, la crisi dell'economia reale ha indubbiamente sulla condizione sociale della popolazione.

In un quadro congiunturale ancora recessivo, sul mercato del lavoro hanno continuato a manifestarsi gli effetti della crisi economica. Il dato Istat regionale del primo semestre 2012, segnala il tasso di disoccupazione in Toscana raggiunge l'8%, inferiore di circa tre punti rispetto alla media nazionale. Anche il tasso di disoccupazione in provincia di Arezzo e a Montevarchi si attesta intorno all'8%. Del resto questo dato provinciale è sempre stato, in passato, in linea con la media regionale. L'aumento della disoccupazione sottolinea il momento di evidente difficoltà del mercato del lavoro nella nostra area. C'è da dire, comunque, che gli effetti del ciclo economico sul mercato del lavoro sono stati più contenuti di quello che sarebbe stato lecito attendersi, grazie anche all'impiego diffuso degli ammortizzatori sociali e grazie alla proverbiale resilienza alla crisi dell'economia toscana ed aretina, in virtù delle loro caratteristiche strutturali.

Anche quest'anno, sul piano sociale, oltre ad i molteplici effetti della globalizzazione sulla vita della Comunità locale, sono sempre due i fenomeni più importanti che caratterizzano la realtà sociale di Montevarchi: l'invecchiamento della popolazione e l'aumento dell'immigrazione, soprattutto straniera. Questi due, sono fenomeni strutturali con cui la Comunità locale si dovrà sempre di più confrontare.

La popolazione residente di Montevarchi continua ad aumentare nel 2012, con 24.651 abitanti al 31 dicembre.

La popolazione aumenta (+305 unità nel periodo, +1.2%), aumento dovuto al saldo positivo del movimento migratorio (+351), che compensa il saldo negativo del movimento naturale (-46).

Aumenta il numero delle famiglie, che sono 10.075, con un incremento negli ultimi dodici mesi di 1,49%. Questo aumento è dovuto sia all'invecchiamento della popolazione(con l'aumento delle persone anziane sole), sia all'aumento dell'immigrazione. Rimane stazionario il dato della dimensione media delle famiglie che è 2,44 componenti.

L'invecchiamento della popolazione, è testimoniato dall'indice di dipendenza (57) e dall'indice di vecchiaia (166.0).

L'invecchiamento della popolazione è frutto sia della riduzione dei tassi di natalità, sia della maggiore longevità. Questo processo, veramente senza precedenti, ha importanti conseguenze per molti aspetti della vita economica e sociale, come per la

sostenibilità dei sistemi pensionistici e, più in generale, di quelli assistenziali.

L'invecchiamento della popolazione ha, per il sistema economico locale, due tipi di conseguenze. Da un lato quelle "contabili", come ad esempio sarà la riduzione dell'offerta di lavoro, e, dall'altra parte, gli effetti "comportamentali", che invece discendono da cambiamenti nelle scelte economiche di base (ad esempio, nell'offerta di lavoro e nel risparmio) a seguito del mutato contesto socio-economico (per esempio una popolazione mediamente più anziana), sia delle condizioni individuali (come, ad esempio, la maggiore speranza di vita).

Il fenomeno dell'immigrazione può essere visto come un fattore che attenua il progressivo invecchiamento della popolazione, per via della più giovane età degli immigrati e per la loro maggiore fertilità, il che riduce lo squilibrio tra popolazione in età da lavoro e popolazione anziana attiva.

A Montevarchi, il fenomeno dell'immigrazione è ancora nel 2012 in continua espansione.

Nell'ultimo anno, infatti, aumenta il numero di stranieri residenti, i quali, passano da 3.618 a 3.955, con più 337 unità, pari ad un incremento del 9,3%. Nel periodo, aumenta l'intensità del fenomeno rispetto all'anno precedente, (in cui si registrava un incremento del 6,3%).

A Montevarchi, comunque, l'incidenza degli immigrati sul totale della popolazione residente è più alta della media regionale e nazionale, incidenza che continua ad aumentare: attualmente si contano ben 16 stranieri ogni 100 residenti. Nel 2011, gli stranieri erano 14,8 ogni 100 residenti. L'incremento dell'incidenza è conseguenza dei differenziali tra i tassi di incremento del totale popolazione residente e della popolazione immigrata.

Il trend della crescita è altissimo. Basti pensare che al Censimento del 2001 gli stranieri censiti erano 873; nel dicembre 2003 gli stranieri iscritti all'anagrafe erano 1.282, nel dicembre 2011 erano 3.618 e nel dicembre 2012 3.955.

Gli immigrati, e le immigrate, svolgono prevalentemente la propria attività come operai, lavoratori dell'edilizia, operatori del commercio e come badanti.

Il numero delle imprese con titolari stranieri diminuiscono leggermente, passando da 314 del terzo trimestre 2011 a 309 nel quarto trimestre 2012, con un'incidenza percentuale sul totale delle imprese pari all'8%.

In effetti, gli immigrati svolgono sempre di più un ruolo non secondario per lo sviluppo economico-sociale della Città. Il contributo degli immigrati al Pil prodotto a Montevarchi, si aggira, secondo una nostra stima, intorno al 15%.

Da questi dati, si rafforza la convinzione di come gli immigrati stranieri siano una risorsa strategica per lo sviluppo economico di Montevarchi.

A fronte di questo importante ruolo sul versante economico, è necessario rafforzare, anche a livello locale, politiche sistematiche di integrazione.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.			56,75
----------------------------	--	--	-------

1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	0	* Fiumi e Torrenti n°	11

1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	0,00	* Provinciali Km	6,00
		* Comunali Km	96,00
* Vicinali Km	121,00	* Autostrade Km	0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		<div>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</div>	
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)			
		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	0	0	
P.I.P.	153.700	0	

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

		1.3.1.1	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	1	1
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	1	1
B3	Categoria B - Posizione economica B3	7	6
B4	Categoria B - Posizione economica B4	10	10
B5	Categoria B - Posizione economica B5	5	5
B6	Categoria B - Posizione economica B6	8	8
B7	Categoria B - Posizione economica B7	3	3
C1	Categoria C - Posizione economica C1	27	25
C2	Categoria C - Posizione economica C2	11	11
C3	Categoria C - Posizione economica C3	12	12
C4	Categoria C - Posizione economica C4	12	12
C5	Categoria C - Posizione economica C5	5	5
D1	Categoria D - Posizione economica D1	10	8
D2	Categoria D - Posizione economica D2	10	10
D3	Categoria D - Posizione economica D3	16	14
D4	Categoria D - Posizione economica D4	10	10
D5	Categoria D - Posizione economica D5	1	1
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	6	5

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	147
fuori ruolo	n°	4

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

		1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	
CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0	0	0	0	0	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	0	0	0	0	0	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	1	1	1	1	0	0	0	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	3	3	1	1	0	0	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	3	3	0	0	0	0	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	6	6	0	0	0	0	0	0
B7	Categoria B - Posizione economica B7	1	1	0	0	0	0	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	10	10	2	2	4	4	2	2
C2	Categoria C - Posizione economica C2	1	1	1	1	4	4	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	1	1	0	0	0	0	1	1
C4	Categoria C - Posizione economica C4	2	2	3	3	6	6	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	1	1	1	1	0	0	1	1
D1	Categoria D - Posizione economica D1	2	2	0	0	1	1	1	1
D2	Categoria D - Posizione economica D2	2	2	0	0	2	2	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	6	6	3	3	0	0	1	1
D4	Categoria D - Posizione economica D4	2	2	1	1	0	0	2	2
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0	0	0	0	0	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti	2	1	1	1	1	1	1	1

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
1.3.2.1 - Asili nido	n.°	2	posti n.°	139	posti n.°	139
1.3.2.2 - Scuole materne	n.°	6	posti n.°	585	posti n.°	585
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.°	7	posti n.°	1.249	posti n.°	1.250
1.3.2.4 - Scuole medie	n.°	3	posti n.°	733	posti n.°	735
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.°	1	posti n.°	72	posti n.°	72
1.3.2.6 - Farmacie Comunali			n.°	2	n.°	2
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.						
- bianca				14,20	14,50	14,50
- nera				8,50	8,80	9,00
- mista				51,00	51,00	51,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				118,60	118,80	119,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.°	95	n.°	95	n.°	95
	hq.	33,00	hq.	33,00	hq.	33,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.°	3.380	n.°	3.450	n.°	3.470
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				111,50	112,00	112,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:						
- civile				14.445,00	14.500,00	14.500,00
- industriale				0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.°	24	n.°	24	n.°	24
1.3.2.17 - Veicoli	n.°	18	n.°	18	n.°	18
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n.°	199	n.°	199	n.°	199

1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 9	n° 8	n° 8	n° 8	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
AUTORITA' IDRICA TOSCANA
ATO RIFIUTI TOSCANA SUD

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.
A.F. MONTEVARCHI S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 326.700,00)
VALDARNO SVILUPPO S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 32.900,00)
PUBLIACQUA S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 91.068,84)
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 65.228,00)
CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 164.726,12)
CONSIAG S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 985.212,00)
AREZZO CASA S.P.A. (Valore Partecipazione: €. 243.230,00)
FIDI TOSCANA (Valore Partecipazione €. 260,00)
CENTRO PLURISERVIZI SPA (Valore Partecipazione € 249.138,16)
(Totale partecipazioni: € 2.158.463,12)

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
ESTRA S.p.A - Divisione Reti e Gas (ex-COINGAS S.p..A.)

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per la realizzazione del canile municipale e del canile consortile del Valdarno Superiore.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di : Cavriglia, Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Laterina, Loro Ciuffenna, Pergine, Pian di Scò, Reggello, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini.
Impegni di mezzi finanziari	7.900,00
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
-	in corso di definizione
- X	già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per la realizzazione degli insediamenti produttivi di proprietà Pellettieri d'Italia S.p.A. nei comuni di Montevarchi e Terranuova B.ni
Altri soggetti partecipanti	Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Terranuova
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
-	in corso di definizione
- X	già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Gestione associata delle funzioni autorizzative in materia di invalidità civile in attuazione dell'art.13 del D.Lgs. 112/98 e della L.R. 26.11.1998 n° 85.
Altri soggetti partecipanti	Comuni della Provincia di Arezzo
Impegni di mezzi finanziari	6.000,00
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
-	in corso di definizione
- X	già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di Programma per la compartecipazione all'investimento per la realizzazione della variante alla strada regionale n. 69 da Levane/Montevarchi, Terranuova Bracciolini/casello autosole a San Giovanni Valdarno/confine di provincia.
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.
Impegni di mezzi finanziari	2.777.168,00
Durata dell'accordo	L'accordo è: - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per la promozione del corso di laurea per infermieri di cui alla deliberazione di Consiglio n. 114 del 23/11/2006.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.
Impegni di mezzi finanziari	9.500,00
Durata dell'accordo	L'accordo è: - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo di programma per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza idraulica del Valdarno Superiore.
Altri soggetti partecipanti	Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Montevarchi, Pian di Scò.
Impegni di mezzi finanziari	900.000,00
Durata dell'accordo	L'accordo è: - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	Protocollo d'Intesa tra Provincia di Arezzo e Comune di Montevarchi per la realizzazione di una viabilità di cantiere finalizzata alla realizzazione della variante alla S.R. 69
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo
Impegni di mezzi finanziari	751.531,66
Durata dell'accordo	L'accordo è: - in corso di definizione - X già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
L'accordo è:	
- in corso di definizione	
- X già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	
- già operativo	
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Protocollo d'intesa progetto "Tra Chianti e Pratomagno" (valorizzazione territorio e risorse locali)
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia e Comunità Montana del Pratomagno.
Impegni di mezzi finanziari	7.538,76
Durata	Indicare la data di sottoscrizione
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	progetto "Rete Museale" del Valdarno
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.
Impegni di mezzi finanziari	20.000,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Protocollo d'intesa per la gestione del sistema bibliotecario
Altri soggetti partecipanti	Comune di Terranuova B.ni
Impegni di mezzi finanziari	10.000,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Convenzione per l'attuazione del progetto integrato "Valdarno Mobility Management"
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Cavriglia.
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Gestione integrata di area previste da norme nazionali o regionali: Conferenza Zonale Istruzione
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Cavriglia.
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Protocollo d'intesa per "Promozione dell'iniziativa regionale PREZZINVISTA per la trasparenza dei prezzi e delle tariffe
Altri soggetti partecipanti	Centro Tecnico per il Consumo di Firenze, Federconsumatori di Montevarchi, CIA Valdarno, Confartigianato Imprese Valdarno, Confcommercio Valdarno, CNA Valdarno, Confeserventi di Montevarchi
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	01/11/2008

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Protocollo di intesa tra Comune di Montevarchi e Camera di Commercio di Arezzo per la verifica delle nuove attività artigianali
Altri soggetti partecipanti	Camera di Commercio di Arezzo
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata	annuale rinnovabile
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)	
Oggetto	Piano Educativo di Zona
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Arezzo, Comuni di Terranuova B.ni, San Giovanni V.no, Bucine, Pergine V.no, Laterina, Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, Piandiscò, Caviglia.
Impegni di mezzi finanziari	0,00
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
L.R. n. 25 del 1984
- Funzioni o servizi
Rilascio tesserini per l'esercizio della caccia e pesca
- Trasferimenti di mezzi finanziari
€ 1.700,00
- Unità di personale trasferito
q.p. 10% di una unità di personale

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Esiste congruità.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

ECONOMIA INSEDIATA

Nel primo semestre 2012, il quadro congiunturale si è ulteriormente deteriorato. Alla flessione della domanda delle famiglie e delle imprese, si è aggiunto un certo rallentamento della domanda estera.

Gli indicatori relativi al settore industriale sono indubbiamente negativi.

In Valdarno e a Montevarchi, si fanno sentire le conseguenze sull'economia reale della complessa crisi finanziaria del nostro Paese. Come è noto, la struttura produttiva di Montevarchi si fonda su un ricco tessuto di piccole e medie imprese e questo permette ancora una certa capacità di resilienza della realtà locale alla pesante crisi economica.

Le imprese operano soprattutto nel settore industriale per la produzione di abbigliamento-calzature pelli e cuoio. L'economia di Montevarchi presenta comunque una significativa articolazione, con la presenza del settore dei servizi e dell'attività agricole, con un importante comparto ortoflorovivaistico.

I dati, desunti dall'archivio delle imprese attive della Camera di Commercio, alla fine del quarto trimestre 2012 ci confermano, a Montevarchi, la presenza di un'imprenditoria diffusa. Si rilevano 2.051 imprese, con una leggera diminuzione del loro numero.

Le unità locali sono 2.593.

Gli addetti diminuiscono leggermente passando da 7.387 del 2011 a 7.334 nel 2012, con decremento del 0,73% negli ultimi 15 mesi. La dimensione media delle imprese rimane intorno a 3,5 addetti per impresa.

Le imprese artigiane sono, a fine 2012, 744, pari al 36,3% del totale delle imprese. Questo dato conferma l'importanza del settore artigiano per l'economia cittadina, anche se vi sono segnali di difficoltà nel settore, evidenziato da un piccolo decremento del loro numero nell'ultimo anno.

Le imprese femminili sono 475, pari al 23,1%. Quelle con un titolare straniero sono l'8,0% del totale delle imprese operanti a Montevarchi. I settori maggiormente presenti nell'apparato produttivo sono quello manifatturiero, con il circa il 40% del totale degli addetti; seguito dal commercio con il 18%; e dalle costruzioni con il 17%.

Nell'ultimo anno, nell'industria, ed in particolare nel settore manifatturiero, si sono registrati, come detto, segnali di difficoltà, legati ad un andamento negativo condizionato pesantemente dalla forte diminuzione della domanda interna, seppure in minima parte controbilanciata dal trend delle esportazioni.

Nel settore delle costruzioni, si acquiscono nell'anno le difficoltà, apparse da lungo tempo, ancor prima della crisi economico-finanziaria, che ha investito dal 2008-2009 il nostro Paese.

Nei servizi, si registrano nel territorio andamenti contrastanti. Il commercio risente fortemente della crisi, in particolare della diminuzione del reddito disponibile delle famiglie. Nel turismo, si registrano dati in parte positivi. Negli altri comparti del terziario si rileva da parte di varie indagini, sia a livello regionale che provinciale, una moderata tenuta.

In sostanza, se il sistema produttivo locale ha reagito alla crisi basandosi sulla propria capacità di adattamento e di resistenza e sulla qualità dei propri prodotti, puntando all'export, ma forti segnali di notevoli difficoltà si registrano sul versante del mercato interno.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
* Tributarie	10.206.399,02	14.732.089,95	15.437.842,47	14.900.717,01	15.364.015,90	15.461.863,80	-3,48
* Contributi e trasferimenti correnti	5.506.486,85	1.232.809,72	835.008,36	1.050.598,23	991.848,23	889.829,04	25,82
* Extratributarie	3.656.459,15	4.347.784,93	4.704.289,18	5.306.142,21	5.005.217,03	4.820.115,68	12,79
TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.369.345,02	20.312.684,60	20.977.140,01	21.257.457,45	21.361.081,16	21.171.808,52	1,34
* Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	786.287,78	911.119,62	106.359,86	0,00	0,00	0,00	-100,00
* Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	20.155.632,80	21.223.804,22	21.083.499,87	21.257.457,45	21.361.081,16	21.171.808,52	0,83
* Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	7.177.753,87	4.076.825,86	6.883.132,93	4.280.812,81	7.537.074,00	3.887.066,00	-37,81
* Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.230.600,00	844.600,00	0,00
* Accensione mutui passivi	1.480.647,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	54.069,65	93.294,13	14.807,06	66.166,99			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	8.712.471,27	4.170.119,99	6.897.939,99	5.346.979,80	8.767.674,00	4.731.666,00	-22,48
* Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Anticipazioni di cassa	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	28.868.104,07	30.393.924,21	27.981.439,86	26.604.437,25	30.128.755,16	25.903.474,52	-4,92

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	6.668.221,95	8.194.583,41	8.876.377,06	9.210.000,00	9.586.800,00	9.622.050,00	3,76
Tasse	3.519.538,44	3.992.870,34	3.974.905,99	4.503.712,37	4.572.168,79	4.621.709,64	13,30
Tributi speciali ed altre entrate proprie	18.638,63	2.544.636,20	2.586.559,42	1.187.004,64	1.205.047,11	1.218.104,16	-54,11
TOTALE	10.206.399,02	14.732.089,95	15.437.842,47	14.900.717,01	15.364.015,90	15.461.863,80	-3,48

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	5,40	0,00	11.000,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	7,00	0,00	1.910.000,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi	7,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	7,00	0,00	1.489.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			3.570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Le entrate tributarie sono ripartite in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta municipale sugli immobili (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la compartecipazione IRPEF.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia tuttora in evoluzione. Basta a riguardo pensare alla TARES.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

IMU

L'Imposta municipale sugli Immobili risulta, ad oggi, una delle risorse di importo più consistente per l'Ente. Non è ad oggi chiaro quello che sarà il futuro dell'imposta, soprattutto la sua applicabilità o meno all'abitazione principale e ad altre fattispecie imponibili.

L'IMU è un'imposta il cui presupposto oggettivo si basa sul possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli. A maggior chiarimento si specifica che:

- per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante dello stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza;
- per area fabbricabile si intende quella utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi;
- per terreno agricolo si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività agricole (art. 2135 Codice civile).

per le aliquote si rinvia alla deliberazione consiliare n. 59 del 2012.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Le previsioni di entrata ammontano rispettivamente ad € 130.000,00 per l'imposta sulla pubblicità e ad € 18.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni.

TARES

Il Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi è stato istituito dall’art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, a decorrere dal 01.01.2013. Il nuovo tributo copre i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e quelli relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Esso deve essere corrisposto da chi possenga, occupi o abiti immobili e sia potenzialmente produttore di rifiuti, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e delle aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

Il tributo è disciplinato da apposito regolamento sulla base della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Alla tariffa determinata ai sensi dei commi da 8 a 12 dell’art. 14 del D.L. n. 201/11 si applica una maggiorazione di 0,30 euro per mq a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare, ad esclusione dell'anno 2013, in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro (possibilità esclusa per l'esercizio 2013), anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato. Il gettito della maggiorazione di 0,30 euro è acquisito direttamente al bilancio dello Stato.

L'entrata da proventi del servizio non può superare il limite del 100% delle spese relative.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta, tramite prelievo da parte dei sostituti d'imposta, tutti i contribuenti con riferimento ad una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Entro il 31 dicembre, ed a valere per il periodo di imposta successivo, i comuni possono approvare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, salvo vincoli imposti di tempo in tempo dalle leggi finanziarie.
Anche per l'esercizio 2013 è prevista un'aliquota dello 0,8 e fissata una fascia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale di € 9.000,00. Il gettito stimato è pari ad € 2.545.000,00.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %
La percentuale di incidenza delle entrate da fabbricati produttivi sulle abitazioni è stata stimata sui dati trasmessi dal concessionario della riscossione.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili
I.C.I.

Al fine di valutare la congruità del gettito iscritto in bilancio, in merito all'ICI si riporta l'andamento storico delle aliquote applicate.

1999	- 6,3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,5 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2000	- 6,3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,0 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2001	- 6,3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 4,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2002	- 6,3 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 4,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2003	- 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2004	- 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2005	- 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2006	- 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,9 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2007	- 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2008	- 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2009	- 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2010	- 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29
2011	- 7,0 per mille, 7 per mille per abitazioni non locate, 5,4 per mille per l'abitazione principale, detrazione di € 103,29

Ai fini dell'attività di accertamento, per l'anno 2011, le altre aliquote sono state le seguenti:

- 5 %° per abitazione locate ai soggetti di cui alla Legge Regionale n.96/96:
- 5%° per abitazioni soggette ad interventi di cui all'art.1 comma 5 L n. 449/97;
- 5 per abitazioni locate ai soggetti in esecuzione alla legge 431/1998 nonché della legge 27/07/1978 n. 392;
- 5,4%°per abitazione principale; limitatamente alle categorie catastali ancora soggette ad ICI (A1,A8,A9)
- 7%° per terreni agricoli;
- 7%° per aree fabbricabili;

- 7%° per altri fabbricati;
- 7%° per abitazioni a disposizione, non locate o non cedute in comodato o in uso.
- 2,1%° per le abitazioni locate ai soggetti in esecuzione alla L. n. 392/78 (rif. deliberazione G.C. n.289/2010)
- 4%° per enti senza scopo di lucro.

Particolari misure in relazione alle agevolazioni sono state comunque previste nell'apposito regolamento comunale e precisamente:

1. ABITAZIONI CONCESSE IN USO GRATUITO a parenti in linea retta entro il 1° grado: applicazione dell'aliquota del 5,4%° spettante per l'abitazione principale.
 2. ABITAZIONI DI ANZIANI O DISABILI CON RESIDENZA PRESSO ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI: applicazione dell'aliquota del 5,4%° spettante per l'abitazione principale e relativa detrazione.
 3. PORTATORI DI HANDICAP è stata prevista una maggior detrazione di € 92,96 limitatamente all'abitazione di residenza e relativa pertinenza
 4. Sono stati inoltre elevati gli scaglioni di reddito previsti per la concessione di ulteriori detrazioni, legate sia al reddito lordo che al nucleo familiare.
- Le aliquote e le disposizioni regolamentari sopra indicate saranno riferimento per l'attività di recupero che sarà svolta nei tempi consentiti dalle norme vigenti.

COSAP

Proseguirà, l'anno 2013, la verifica sui passi carrabili al fine di intervenire sui casi di evasione dalla denuncia e pagamento del canone.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La determinazione dell'imposta resta confermata come stabilita per gli anni dal 2006 al 2012.

TARSU

La determinazione della Tassa è stabilita, da apposita deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione del tributo è stabilita da apposita deliberazione consiliare nei limiti fissati dal D.Lgs. 360/98.
L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2013 resta stabilita nella misura dello 0,8%. E' confermata una fascia reddituale di esenzione fissata a € 9.000,00.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il funzionario designato responsabile dei vari tributi è la rag. Elisetti Mara.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

Nessuno.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.728.919,62	471.917,01	217.845,13	376.234,11	317.484,11	215.464,92	72,71
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	718.149,46	521.897,00	416.049,09	470.638,22	470.638,22	470.638,22	13,12
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.568,39	1.122,39	1.161,45	1.700,00	1.700,00	1.700,00	46,37
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	57.849,38	237.873,32	199.952,69	202.025,90	202.025,90	202.025,90	1,04
TOTALE	5.506.486,85	1.232.809,72	835.008,36	1.050.598,23	991.848,23	889.829,04	25,82

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato". Trasferimenti drasticamente ridotti per effetto delle disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale.

In detta categoria trova allocazione il trasferimento di parte corrente dello Stato relativo al Contributo per gli interventi dei Comuni (ex Contributo per lo sviluppo investimenti).

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di quest' ultima e' finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";

- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

Nessuno.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	2.984.876,58	3.612.485,65	3.795.975,55	4.062.019,36	4.135.948,11	4.097.410,29	7,01
Proventi dei beni dell'Ente	405.541,03	408.828,19	344.723,29	474.276,00	396.941,22	401.742,71	37,58
Interessi su anticipazioni e crediti	11.560,51	14.114,21	22.139,77	305.000,00	10.000,00	10.000,00	1.277,61
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	122.510,97	143.552,05	134.958,30	88.800,00	79.436,80	91.215,36	-34,20
Proventi diversi	131.970,06	168.804,83	406.492,27	376.046,85	382.890,90	219.747,32	-7,49
TOTALE	3.656.459,15	4.347.784,93	4.704.289,18	5.306.142,21	5.005.217,03	4.820.115,68	12,79

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Permane, tra gli obiettivi di questa Ammnistrazione, l'obiettivo di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Si cerca di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Le entrate maggiormente significative, tra i proventi di natura extratributaria, risultano i proventi: delle sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada, dei trasporti scolastici, dell'illuminazione votiva, del canone di concessione del servizio gas metano, del contratto di servizio della farmacia, del canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

Nessuno.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	87.175,97	250.837,07	128.324,37	1.175.613,65	340.000,00	50.000,00	816,13
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.433.434,02	0,00	0,00	0,00	0,00	1.986.300,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.652.405,20	2.257.410,31	5.406.688,08	2.489.548,00	6.567.074,00	1.850.766,00	-53,95
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	1.205.219,00	480.000,00	0,00	150.000,00	480.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.585.807,46	1.999.698,10	1.454.480,34	1.465.651,16	1.380.600,00	844.600,00	0,77
TOTALE	7.964.041,65	4.987.945,48	6.989.492,79	5.280.812,81	8.767.674,00	4.731.666,00	-24,45

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le entrate iscritte nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinte, principalmente, in funzione del soggetto erogante. Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali ed all'alienazione di beni patrimoniali diversi. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile.

Sono previsti contributi, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, da parte di enti pubblici,privati, fondazioni, ed altri.

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" ricomprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale.

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Nessuno.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	786.287,78	911.119,62	106.359,86	1.000.000,00	1.230.600,00	844.600,00	840,20
TOTALE	786.287,78	911.119,62	106.359,86	1.000.000,00	1.230.600,00	844.600,00	840,20

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione dei proventi per i permessi a costruire iscritta nel bilancio di previsione ammonta a € 1.000.000,00

L'impiego di detto provento è finalizzato interamente alla spesa in conto capitale.

Anche per l’anno 2013 e 2014 è possibile utilizzare una parte degli oneri di urbanizzazione (da introitare nel tit. IV delle entrate) per il finanziamento di spese correnti (Tit. I).

I valori previsti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell' attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2013.

Relazione tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

si presume che, già come per gli anni dal 2009 al 2012, l'anno 2013 possa ancora essere caratterizzato da una ridotta attività edilizia. Per questo motivo è verosimile che l'introito degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ammonti alla somma prevista.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

La legge consente la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri da versare. E' una pratica che di consueto veniva applicata ai soli piani attuativi. Oggi lo scomputo è applicabile anche alle aree di completamento in cui è necessaria la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria. La realizzazione a scomputo facilita senza ombra di dubbio una corretta definizione dei nuovi insediamenti.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Non è previsto, per l'anno 2013, l'utilizzo dei proventi dei permessi a costruire, di cui alla legge 10/77, da destinare al finanziamento delle spese correnti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Nessuno.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	1.480.647,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.480.647,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Diverse sono le motivazioni che possono spingere l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze da conseguire;
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.

Dette riflessioni hanno trovato esplicitazione nelle scelte che tengono conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante. In particolare nella categoria 02 "Finanziamenti a breve" sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del "bilancio investimenti" ma a quello dei "movimenti di fondi". Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; nella categoria 04 vengono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC). In considerazione delle lindicazioni, poste dalla Leggi Finanziarie, finalizzate al rispetto del Patto di Stabilità Interno e alla riduzione dell'indebitamento, il ricorso ai mutui deve essere limitato ai casi di stratta necessità. Per l'anno 2013 non è prevista l'assunzione di mutui.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Per quanto concerne la capacità di indebitamento si fa presente che essa è stata calcolata sulla base della vigente normativa e che l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli presistenti non determina il superamento del limite dell' 8% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2011).

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali, ventennali od anche trentennali, richiederà infatti il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (anno 2011) e, cioè, pari a € 5.078.171,15.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce del titolo III della spesa in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

In considerazione dell'attuale andamento della gestione finanziaria dell'Ente, si ritiene che, per l'anno 2013, non è escluso che possa essere necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Si ritiene che a fronte del consolidamento delle attività connesse al recupero tributario e all'emissione dei ruoli e fatturazioni nei tempi opportuni, i flussi di cassa siano tali da poter escludere un ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 si caratterizza per una previsione di conservazione della prestazione dei servizi comunali in un'ottica di mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa in un contesto di riduzione delle risorse disponibili per gli Enti locali. Il contenimento delle spese correnti ha permesso a questa Amministrazione la riduzione, nel tempo, della percentuale dei permessi a costruire destinati alla copertura della spesa ordinaria, fino ad arrivare ad azzerarne l'utilizzo.

Il Piano degli Investimenti accoglie la previsione di realizzazione di opere pubbliche non prevedendo il ricorso all'indebitamento. E' previsto, altresì, il reperimento di risorse attraverso la valorizzazione del patrimonio disponibile, la ricerca di contributi statali, regionali e provinciali e di partecipazioni finanziarie a carico di privati.

Per i confronti degli stanziamenti in entrata e spesa del bilancio 2013 rispetto agli esercizi precedenti, si rinvia alla relazione tecnica allegata al bilancio.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Si rimanda al contenuto dei singoli programmi.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
10	228.125,00	34.500,00	190.000,00	452.625,00	225.348,52	35.024,40	0,00	260.372,92	226.706,12	35.403,90	0,00	262.110,02
20	6.114.592,00	0,00	0,00	6.114.592,00	6.122.884,92	0,00	0,00	6.122.884,92	6.128.733,57	0,00	0,00	6.128.733,57
30	154.940,00	0,00	48.750,00	203.690,00	155.775,09	0,00	0,00	155.775,09	156.379,43	0,00	0,00	156.379,43
40	3.135.589,31	0,00	0,00	3.135.589,31	3.249.454,81	0,00	0,00	3.249.454,81	3.035.530,05	0,00	0,00	3.035.530,05
52	195.034,00	0,00	593.654,80	788.688,80	195.936,81	0,00	284.600,00	480.536,81	196.586,97	0,00	184.600,00	381.186,97
70	668.588,00	0,00	30.000,00	698.588,00	674.376,31	0,00	30.000,00	704.376,31	679.164,72	0,00	30.000,00	709.164,72
71	1.817.299,34	0,00	0,00	1.817.299,34	1.844.010,29	0,00	0,00	1.844.010,29	1.863.340,58	0,00	0,00	1.863.340,58
72	814.691,36	37.000,00	399.699,00	1.251.390,36	816.757,52	37.562,40	4.110.074,00	4.964.393,92	815.952,77	37.969,40	10.000,00	863.922,17
73	2.039.846,82	0,00	409.000,00	2.448.846,82	1.973.108,48	0,00	363.000,00	2.336.108,48	1.965.389,44	0,00	0,00	1.965.389,44
80	1.693.750,00	0,00	50.000,00	1.743.750,00	1.690.775,15	0,00	50.000,00	1.740.775,15	1.662.927,21	0,00	50.000,00	1.712.927,21
81	93.398,00	0,00	10.000,00	103.398,00	85.337,77	0,00	10.000,00	95.337,77	77.139,01	0,00	10.000,00	87.139,01
82	3.983.853,62	33.000,00	0,00	4.016.853,62	4.054.226,69	33.501,60	0,00	4.087.728,29	4.087.910,85	33.864,60	0,00	4.121.775,45
83	15.000,00	0,00	3.664.626,00	3.679.626,00	15.228,00	0,00	3.920.000,00	3.935.228,00	15.393,00	0,00	4.447.066,00	4.462.459,00
90	135.500,00	14.000,00	0,00	149.500,00	137.559,60	14.212,80	0,00	151.772,40	139.050,10	14.366,80	0,00	153.416,90
Totali	21.090.207,45	118.500,00	5.395.729,80	26.604.437,25	21.240.779,96	120.301,20	8.767.674,00	30.128.755,16	21.050.203,82	121.604,70	4.731.666,00	25.903.474,52

3.4 - PROGRAMMA N° 10 GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GRASSO FRANCESCO MARIA - BERTINI ELISA

3.4.1- Descrizione del programma
Servizio Segreteria, Affari Generali e Demografici

Il Settore sarà impegnato, oltre alle attività istituzionali, nei seguenti programmi e attività:

Supporto al Sindaco, al Segretario Generale, alla Giunta al Consiglio comunale, conferenza capigruppo e alle varie Commissioni nello svolgimento dell'attività istituzionale;

Predisposizione bando gara Avvocati per affidamento incarichi nel caso di ricorsi.

Predisposizione bando gara per servizio di sbobinatura atti Consiglio comunale

Gestione informatizzata del controllo anagrafico del territorio (GAT) e APR e predisposizione gestione documentale non appena l'ufficio sarà dotato dello scanner;

Collaborazione nella gestione del pacchetto sicurezza su italiani, comunitari e extracomunitari, con il settore vigilanza urbana e urbanistica;

Collaborazione con gli uffici che gestiscono il patrimonio abitativo per l'aggiornamento relativo agli assegnatari ERP e loro familiari;

Aggiornamento e tenuta della rilevazione edifici e numeri civici e predisposizione nuovo stradario e attivazione degli applicativi Sit;

Verifica, confronto censimento anagrafe e riallineamento dati risultanti dal censimento 2011;

Applicazione nuovo regolamento di stato civile sui matrimoni;

Studio in collaborazione con gli altri settori finalizzato alla completa revisione e attuazione del regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Razionalizzazione della gestione informatica dei documenti relativamente all'ufficio protocollo in attuazione del manuale di gestione;

Trasferimento del materiale di archivio attualmente posizionato in via Poggio Bracciolini nei locali dell'Archivio che ci saranno destinati;

Pubblicazioni nell'Albo pretorio on line: aggiornamento e revisione regolamento e programma;

- Supporto e collaborazione con l'ufficio vigilanza: autentiche firme a domicilio, T.S.O. Gonfaloni, notifiche ordinanze e verbali di contestazione al codice della strada ;
- Ricognizione delle tariffe e dei diritti di segreteria, istruttoria e ricerca applicati dai vari uffici del Comune e riesame degli stessi;
- Verifica e riesame di tutte le richieste danni pervenute e dei ricorsi pendenti.
- Riorganizzazione procedure relative alla gestione degli atti in considerazione del ridimensionamento del personale assegnato alla segreteria generale;
- Analisi e studio finalizzati all'aggiornamento dei programmi protocollo e gestione atti in seguito alle modifiche della dotazione organica in collaborazione con i Dirigenti e l'ufficio informatizzazione.

SERVIZIO ATTIVITA' ATTIVITA' PRDUTTIVE

Il settore sarà impegnato per quanto riguarda il Servizio Attività Produttive:

- nel continuo coordinamento con la Regione Toscana al fine di dare attuazione al regolamento governativo sulla disciplina dello Sportello Unico Attività Produttive D.P.R. 160/2010;
- nell'informatizzazione delle procedure di competenza dello Sportello Unico Attività produttive e all'introduzione di archiviazione elettronica secondo quanto prevede la normativa vigente, coinvolgendo i Servizi interni dell'Amministrazione comunale responsabili degli endo procedimenti ;
- nel coordinamento fra il nuovo programma informatico di gestione del protocollo e il programma di gestione delle pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive;
- nel coordinamento della rete provinciale dei Suap;
- nella gestione provvisoria del mercato su aree pubbliche al fine di garantire la puntuale esecuzione dei lavori oggetto del progetto PIUSS.

Il settore sarà impegnato per quanto riguarda la promozione del territorio:

- nel proseguire il processo di promozione delle risorse locali avviato da questa Amministrazione, consistito nel proseguimento del Mercatale - Mercato Coperto dei Produttori anche attraverso il progetto speciale, finanziato sempre dalla Regione Toscana, collegato con il progetto proseguimento del Mercatale e "spaccio - mercato coperto.

Il Comune di Montevarchi, negli ultimi anni ha promosso una nuova politica volta al recupero delle tipicità locali, delle tradizioni locali, in particolare ha cercato di recuperare il rapporto diretto fra il consumatore ed il produttore. Questo fortunato binomio ha avviato il progetto innovativo di animazione e di valorizzazione delle risorse locali denominato: "Il Mercatale" Esposizione e Mercato delle produzioni di qualità del territorio riconosciuto e sostenuto da Regione Toscana, provincia di Arezzo, Comuni del Valdarno Aretino, Unione dei Comuni del Pratomagno, Slow Food e Associazioni di categoria. Oggi molti Comuni con il sostegno regionale hanno adottato Il Mercatale confermando la validità della formula organizzativa originaria. In seguito l'evoluzione del Mercatale ha permesso di realizzare a Montevarchi: "Il Mercato Coperto dei Produttori", progetto avanzato, che permette il confronto diretto fra produttore e consumatore tenendo fede alla realizzazione della filiera corta alimentare; il Progetto di valenza pubblica, è aperto tutti i giorni feriali ed è affidato in gestione diretta all'Associazione dei produttori, il prezzo giusto, la tracciabilità, la genuinità dei prodotti, la promozione dei prodotti di nicchia e di eccellenza del territorio oltre ai

presidi Slow Food: (Pollo del Valdarno, Tarese, Fagiolo zolfino, Prosciutto del Pratomagno, ect.) sono gli elementi che lo caratterizzano. Altra evoluzione del " Il Mercatale" è avvenuta 4 anni orsono nel "Mercato delle Stagioni", un grande mercato realizzato con la partecipazione di oltre 60 produttori regionali, evento organizzato in 4 edizioni annue. A partire dal 2012 e proseguendo nell'anno 2013 il Comune ritiene fondamentale riformare questo evento che fa capo al progetto originario per dare vita ad una nuova fase che preveda oltre ai produttori, artigiani, commercianti, la partecipazione dell'associazionismo locale includendo anche iniziative che incrementino l'aspetto innovativo della manifestazione. Annualmente, in collaborazione con l'Associazione Strade del Vino Terre di Arezzo, provincia di Arezzo il Comune organizza da alcuni anni la manifestazione " Agosto sotto le Stelle", progetto di promozione del territorio, riscuotendo sempre un notevole apprezzamento da parte dei partecipanti, l'iniziativa tende a promuovere la cultura della cucina di qualità del nostro comprensorio (agricolo-rurale-artigianale), offrendo così anche nuove occasioni di visitabilità e di accoglienza nella frazione collinare di Moncioni:

- nel proseguire la promozione del centro commerciale naturale che coinvolge gli esercizi di vicinato del centro storico allargato, nel più ampio programma di rivitalizzazione del centro storico del Comune.

Il progetto riguarda l'animazione e la promozione del Centro Commerciale Naturale vie di Montevarchi attraverso il coinvolgimento degli operatori economici e imprenditori commerciali, ristoratori, piccole botteghe per il rilancio dell'area a vocazione commerciale e la rete distributiva naturale, secondo uno schema progettuale programmato con il Comune. In particolare gli eventi e le manifestazioni si svolgono durante le quarte domeniche del mese in concomitanza con l'apertura dei negozi del centro commerciale e storico, si intensificano con manifestazioni ed eventi rilevanti, durante il periodo natalizio. Nel periodo estivo le manifestazioni si incrementano con la Notte Bianca e l'apertura serale delle attività commerciali.

- nel promuovere il rapporto con la Pro-Loco.

- nel proseguire le attività di promozione del centro storico/centro commerciale naturale, dei rioni e delle frazioni. In particolare il Comune di Montevarchi tradizionalmente partecipa attivamente con le Associazioni ed i Comitati alla rivalutazione della storia e delle tradizioni locali che si realizzano nelle rinomate feste del Patrono e del Perdono nel Capoluogo e nelle Frazioni, oltre al folclore più recente che ha fatto sviluppare le popolari feste rionali: al Pestello, S. Andrea, Ginestra, Giglio ect. L'Amministrazione Comunale intende continuare ed incrementare questa proficua collaborazione con le Associazioni ed i Comitati per mantenere ed incrementarne la storia e tradizione.

La Festività del Perdono nel Capoluogo è realizzata con l'aggregazione ed una forte partecipazione del volontariato sociale, culturale, sportivo e tradizionale.

Altre celebrazioni rilevanti riguardano le festività carnevalesche apprezzate e partecipate da tutta la cittadinanza, particolare risalto è dovuto al rinomato Carnevale dei Ragazzi organizzato con il Comitato Carnevale, al Carnevale a Levane Alta, oltre le altre manifestazioni a carattere ludico/folcloristico realizzate in altri luoghi pubblici del territorio tutti condivisi con il Comune.

Progetti a sostegno del mondo produttivo e di vicinato

- nel proseguire la promozione turistica e ambientale

Dal 2010, il Comune ha istituito l'Ufficio Promozione del Territorio, ufficio aperto al pubblico è fornito di documentazioni turistiche ambientali per sostenere informazioni di carattere turistico, l'Ufficio inoltre per conto del Comune si interfaccia con le associazioni, comitati, rappresentanze cittadine per promuovere, programmare, e organizzare gli eventi che si svolgono nel territorio.

Il Comune di Montevarchi ha promosso e realizzato dal 2005 in accordo di collaborazione con i Comuni del Valdarno, Unione dei Comuni del Pratomagno e provincia di Arezzo il

progetto di animazione rurale: "Tra Chianti e Pratomagno" rivolto alle popolazioni delle fasce collinari e dei piccoli centri, nato per stimolare, coinvolgere e per fare assumere la risorsa locale come risorsa collettiva, integrando la dimensione economica con quella socio-culturale; questo progetto è stato progettato e coordinato dal Comune di Montevarchi in qualità di Ente Capofila fino al 2010, è tutt'ora attivato con i Comuni del Valdarno per condividere e ottimizzare eventi e manifestazioni che si svolgono in Valdarno, a tal fine viene stagionalmente stampato il calendario unico degli eventi.

Infine il Comune ha mezzo dell'Ufficio Promozione del Territorio ha aderito alla realizzazione e messa in rete delle informazioni fra gli Uffici Turistici e di Promozione dei Comuni Valdarnesi e l'Ufficio Turistico di Promozione Provinciale, progetto che sarà implementato a partire dal 2012.

Dall'anno 2012 il Comune di Montevarchi ha attivato un'iniziativa che nel 2013 intende proseguire e incrementare per valorizzare la tradizione e la tipici locale riportando la produttività e la notorietà della pregiata razza avicola "Valdarnese Bianca".

Nel 2013 i Comuni del Valdarno Aretino e del Valdarno Fiorentino si propongono di condividere e proporre l'adesione ad un patto territoriale quale strumento più adatto e idoneo per favorire lo sviluppo rurale ed un'armonica integrazione tra le politiche economiche e politiche del territorio sia per gli aspetti geografici, socio-economici, ambientali e culturali del territorio considerato che è interesse dell'amministrazione condividere un percorso di sviluppo sostenibile coordinando programmi e azioni nell'intero territorio al fine di rafforzare l'identità rurale conoscendo le risorse e le opportunità presenti nel territorio oltre agli eventuali aspetti problematici attraverso il perseguimento di obiettivi che si articolano necessariamente in tre direzioni:

- 1) incentivazione e sviluppo del commercio produttori locali all'interno del percorso della filiera corta attraverso la valorizzazione delle produzioni agricole;
- 2) promozione e incentivazione il progetto sociale dell' agricoltura di Comunità;
- 3) agevolazione l'organizzazione del servizio delle mense scolastiche e di comunità sia pubbliche che private attraverso la definizione di un sistema di azioni che contemplino le infrastrutture esistenti e da progettare sull'intero territorio degli Enti interessati.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il Settore sarà impegnato, oltre alle attività istituzionali nei seguenti programmi e attività.

Gestione informatizzata del controllo anagrafico del territorio (GAT) e APR e predisposizione gestione documentale

Collaborazione nella gestione del pacchetto sicurezza su italiani, comunitari e extracomunitari, con il settore vigilanza urbana e urbanistica;

Collaborazione con le forze dell'ordine in merito agli adempimenti di cui al DPR. 30maggio 1989 n. 223

Elaborazione convenzione, per quanto attengono i profili di propria competenza, in adempimento di quanto dispone Il D. Lgs. n. 82/2005) e le sue successive modifiche ed integrazioni, e specificamente gli artt. 50 e 58 che rispettivamente stabiliscono: "I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione [...] Qualunque dato tratto da una pubblica amministrazione [...] è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima";

Collaborazione con gli uffici che gestiscono il patrimonio abitativo per l'aggiornamento relativo agli assegnatari ERP e loro familiari;

Collaborazione con il servizio sociale il servizio pubblica istruzione per il controllo relativamente ai minori presenti sul terriotrio

Aggiornamento e tenuta della rilevazione edifici e numeri civici e predisposizione nuovo stradario e attivazione degli applicativi Sit;
Verifica, confronto censimento anagrafe e riallineamento dati risultanti dal censimento 2011;
Riorganizzazione del servizio a seguito della modifica procedimentale che comporta la "residenza in tempo reale".

SEGRETERIA DEL SINDACO

La Segreteria del Sindaco sarà impegnata, in coerenza con quanto disposto dal documento programmatico in attività ed iniziative volte ad incrementare l'attenzione per le varie componenti della realtà cittadina, al fine di accrescere la qualità della vita della nostra città, tenendo conto del valore della solidarietà e coesione sociale e rendendo più trasparenti i metodi di assegnazione di risorse pubbliche. Attenzione particolare sarà rivolta alle associazioni che rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo presente e futuro. E' confermato il supporto dell'ufficio agli organi Istituzionali e l'organizzazione e gestione di festività nazionali e patriottiche.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

SEGRETERIA GENERALE

Cfr paragrafo 3.4.1 "descrizione del programma"

SERVIZIO SUAP- Attività Produttive:

Cfr paragrafo 3.4.1 "descrizione del programma"

SEGRETERIA DEL SINDACO:

Il programma riguarda quelle attività ed iniziative volte ad incrementare l'attenzione per le diverse realtà e l'ascolto diretto dei cittadini con la ricerca continua di partecipazione da perseguire come obiettivo aggiunto all'azione amministrativa.

3.4.3 - Finalità da conseguire

SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Dare più forza all'azione amministrativa del Comune ed anche un riferimento necessario ai programmi di sviluppo della informatizzazione della gestione degli atti del Comune.
Consentire agli Amministratori un rafforzamento del loro ruolo di indirizzo e programmazione.
Sviluppo della efficacia, economicità e procedura dei servizi e delle procedure attraverso interconnessione fra gli stessi mediante la rete Intranet e banche dati statistici

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Adeguarsi ai principi di liberalizzazione di fonte comunitaria e nazionale, organizzare l'ufficio in modo da ispirarsi ad un principio di trasparenza amministrativa, promuovere le iniziative sul territorio per rilanciare l'economia e favorire l'aggregazione. Promozione delle tipicità del territorio attraverso la programmazione di eventi e attività sperimentali tese a valorizzare il commercio di prodotti della filiera corta.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Assicurare attraverso una gestione efficace della banca dati delle persone presenti sul territorio un controllo del flusso della popolazione

SEGRETERIA DEL SINDACO

Promuovere la partecipazione dei cittadini ed implementare le funzioni di raccordo tra organo di direzione politica e struttura organizzativa del Comune.

3.4.3.1 - Investimento
SEGRETERIA GENERALE

Acquisto eventuale di un software per la gestione delle procedure documentali (albo pretorio on line, protocollo e atti giunta consiglio decreti ordinanze e determine dirigenziali).

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Acquisto hardware attraverso per i procedimenti del Servizio Attività Produttive in rapporto al nuovo Suap.
Hardware e software esistenti o di nuova acquisizione secondo gli investimenti programmati relativamente al Servizio Attività Produttive

SEGRETERIA DEL SINDACO

Implementazione mezzi informatici

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo
Servizio Affari Generali.

Informazioni e supporto tecnico agli uffici interni all'Ente. Informazione e assistenza su richieste danni, notifiche atti giudiziari in deposito, autentica di firme a persone non deambulanti.

Servizio Attività Produttive e Promozione del Territorio.
Referente interno del Suap. Front office e back office per tutte le materie di competenza delle attività produttive.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste in dotazione organica al 1 gennaio 2013 e collaborazioni esterne ed eventualmente un unità di personale a tempo determinato, lavoratori utilizzati in attività di pubblica utilità, utilizzo di personale tirocinante, gestione convenzione con la provincia di Arezzo per tirocini di formazione ed orientamento per studenti.

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste in dotazione organica al 1 gennaio 2013 ed eventualmente un unità di personale a tempo determinato, lavoratori utilizzati in attività di pubblica utilità, utilizzo di personale tirocinante, gestione convenzione con la provincia di Arezzo per tirocini di formazione ed orientamento per studenti, gestione convenzione servizi a terzi.

SEGRETERIA DEL SINDACO

Personale in dotazione organica alla Segreteria del Sindaco

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Servizio Attività Produttive e promozione del Territorio

Hardware e software esistenti o di nuova acquisizione secondo gli investimenti programmati relativamente al Servizio Attività Produttive

Servizio Segreteria e Affari Generali

Hardware e software esistenti o di nuova acquisizione secondo gli investimenti programmati relativamente al Servizio Segreteria e Affari Generali.

SEGRETERIA DEL SINDACO

Mezzi informatici in dotazione, mezzi di comunicazione ed informazione.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Nessun rilievo

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
● REGIONE	75.000,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	175.000,00	50.000,00	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	277.625,00	210.372,92	212.110,02	
TOTALE (C)	277.625,00	210.372,92	212.110,02	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	452.625,00	260.372,92	262.110,02	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
228.125,00	50,40	34.500,00	7,62	190.000,00	41,98	452.625,00	1,70

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
225.348,52	86,55	35.024,40	13,45	0,00	0,00	260.372,92	0,86

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
226.706,12	86,49	35.403,90	13,51	0,00	0,00	262.110,02	1,01

3.4 - PROGRAMMA N° 20 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GRASSO FRANCESCO MARIA - BERTINI ELISA

3.4.1- Descrizione del programma
Gestione risorse umane nell'anno 2013-2015.

Con riferimento alla gestione risorse umane nell'anno 2012-2014, in coerenza con le direttive delle leggi finanziarie si continua nell'attuazione del contenimento della spesa del personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti.

In particolare la gestione delle risorse dovrà tener conto della nuova manovra finanziaria D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e le e gli interventi di finanza pubblica degli anni 2012 e 2013 ai fini delle limitazioni in materia di spesa del personale.

Nell'anno 2013 è prevista l'implementazione della gestione associata del personale esclusivamente per Comuni di Montevarchi e di Terranuova B.ni in quanto dal 23 aprile 2013 il Comune di Bucine recederà dalla Convenzione.

In particolare si continuerà a gestire in forma associata fra i due Comuni le attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/10/2006 ed in particolare riferibili alle seguenti voci:

- Reclutamento e concorsi;
- Trattamento giuridico del personale e risorse umane;
- Trattamento economico del personale
- Relazioni sindacali
- Sviluppo risorse umane.

L'obiettivo principale è raggiungere una omogeneità di regolamentazione giuridica, di predisposizione di atti e bozze di accordi, di piani di formazione, di interpretazione sul trattamento giuridico ed economico in genere delle risorse umane e di ogni altra attività rientrante nelle voci sopra indicate e oggetto della Convenzione.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Convenzione per la gestione associata del personale troverà maggiore efficienza attraverso l'attivazione di processi di innovazione organizzativa, informatica e tecnologica e attraverso l'utilizzo di un unico software per la gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti.

Proseguirà l'obiettivo di applicare in forma omogenea il software unico acquistato per le Amministrazioni coinvolte collegato ai nuovi orologi marcatempo acquistati.

La gestione associata del personale sarà particolarmente impegnata nel dare attuazione della Riforma Brunetta di cui alla L. 15/2009 e relativo Reg. di attuazione n. 150 2009 e alla normativa cogente che ha come obiettivo l'efficienza e l'efficacia della gestione delle risorse umane della pubblica amministrazione.

La normativa di cui sopra prevede infatti l'introduzione di una regolamentazione di nuovi meccanismi di premialità e di nuovi programmi di valutazione della performance quali

strumenti dei nuovi organismi di valutazione.

In particolare il Servizio Associato del Personale sarà impegnato a proseguire le trattative sindacali aventi ad oggetto la proposta della nuova contrattazione decentrata dei Comuni di Montevarchi e Terranuova.

Servizio Informatizzazione.

Le attività che verranno svolte dall'Unità Organizzativa Autonoma Informatizzazione nell'anno 2013, all'interno della quale c'è la funzione dei Servizi Statistici, saranno finalizzate al miglioramento dell'erogazione dei servizi della struttura comunale con particolare riferimento alle seguenti attività:

- Adeguamento tecnologico della struttura informatica dell'Ente con interventi di espletamento di apposite gare o attivazioni di convenzioni Consip e mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- Adeguamento della struttura informatica alle novità introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale con l'integrazione di specifici strumenti quali: la firma digitale, i documenti informatici, casella di posta elettronica certificata.
- Formazione e supporto all'utilizzo della firma digitale e della PEC (casella di posta elettronica certificata
- Adozione delle misure minime per garantire la sicurezza informatica dell'Ente come previsto dal documento programmatico della sicurezza approvato dall'Ente;
- Attività Informatica di supporto per l'attivazione e la gestione di nuovi servizi in convenzione con altri Enti territoriali (Servizio Personale, Polizia Municipale e Servizio Sociale);
- Manutenzione e gestione del sistema di videosorveglianza integrato tra i comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini;
- Implementazione del piano di Disaster Recovery dell'Ente;
- Gestione della telefonia Fissa e Mobile con l'adesione alle convenzioni Consip;
- Supporto e assistenza informatica per l'attività di recupero Ici e Tarsu e per le proiezioni sui nuovi tributi Imu e Tares

Le attività dell' U.O.A. Informatizzazione riguarderanno anche:

- Gestione e attuazione del progetto VOIP finanziato dalla regione Toscana;
- attività di supporto per le varie indagini di rilevazioni annuali Istat.

Il servizio continuerà a svolgere l'attività ordinaria di supporto alla struttura organizzativa che si è concretizzata nelle seguenti azioni:

- Assistenza software alla struttura organizzativa per l'installazione e la manutenzione degli applicativi gestionali e delle Banche Dati presenti nell'Ente;
- Gestione del sito web istituzionale: aggiornamento dei contenuti, amministrazione degli utenti, validazione Informazioni;
- Assistenza e manutenzione del sito dell' Intranet Comunale;

- Sicurezza della Rete Informatica: attuazione di un piano di aggiornamento del software Antivirus e del Sistema Operativo installato sui Personal Computer della Rete Locale, attuazione di un piano giornaliero di Backup centralizzato delle Banche dati dell'Ente presenti nella sala CED dell'Ente, così come previsto dal documento programmatico della sicurezza.
- Assistenza informatica alla struttura organizzativa per la gestione e l'organizzazione degli Eventi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Garantire attraverso il personale interno le funzioni di assistenza, formazione, progettazione e supporto informatico all'interno dell'Ente e nei rapporti con gli altri Comuni. Garantire la sicurezza informatica dell'Ente come da normativa vigente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Implementazione della gestione associata del personale fra i Comuni di Montevarchi, Terranuova B.ni attraverso la gestione delle attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/10/2006.

Rispetto della nuova manovra finanziaria D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e le manovre finanziarie dell'anno 2011-2012-2013.

Gestione delle relazioni sindacali e applicazione dei contratti nazionale e integrativo aziendale;

Attuazione della Riforma Brunetta di cui alla L. 15/2009 e relativo Reg. di attuazione n. 150 2009.

3.4.3.1 - Investimento

Non si prevedono investimenti.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Assistenza e consulenza ai dipendenti-assistenza servizi di videosorveglianza e associati dei vari comuni -supporto indagine ISTAT che si avvale del Comune di Montevarchi come soggetto campione

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione organica al 01.01.2013.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Hardware e software in dotazione o da implementare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Nessun rilievo.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	50.000,00	57.484,11	50.000,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	50.000,00	57.484,11	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.064.592,00	6.065.400,81	6.078.733,57	
TOTALE (C)	6.064.592,00	6.065.400,81	6.078.733,57	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.114.592,00	6.122.884,92	6.128.733,57	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.114.592,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.114.592,00	22,98

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.122.884,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.122.884,92	20,32

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.128.733,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.128.733,57	23,66

<div>3.4 - PROGRAMMA N° 30 CONTROLLO DEL TERRITORIO N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. GRASSO FRANCESCO MARIA</div>
<div>3.4.1- Descrizione del programma Anche per l'anno 2013, la nota qualificante dell'attività della Polizia Municipale sarà rappresentata dalla gestione unificata dei servizi di Polizia Municipale in conseguenza della costituzione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini, adottando ed implementando le procedure per il coordinamento e la gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale relativamente ai servizi e le attività da svolgere; Per l'anno 2013 continueranno ad essere svolti i servizi specifici di polizia stradale con particolare riferimento al rilevamento di sinistri stradali, il servizio di viabilità all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle stesse, il controllo del traffico veicolare, con particolare riferimento alle norme di comportamento ed alla sosta veicolare, nonché alla rilevazione delle infrazioni per la velocità mediante l'uso delle apposite apparecchiature ed all'accertamento delle infrazioni stradali legate alla guida in stato di ebbrezza alcolica. Saranno inoltre effettuati controlli sull'attività edilizia in collaborazione con l'ufficio urbanistica. La Polizia Municipale partecipa con proprio personale al gruppo di lavoro istituito appositamente per il controllo dell'attività urbanistico - edilizia. In particolare sarà iniziato il controllo sulla regolarità urbanistico - edilizia dei cosiddetti "Immobili fantasma" , immobili che l'Agenzia del Territorio ha rilevato, ai quali ha attribuito una rendita presunta e dei quali non è certa la conformità edilizia. Saranno mantenuti i controlli sui cantieri edili anche finalizzati al rilascio di autorizzazioni all' occupazione di suolo pubblico per l'allestimento dei cantieri stessi. Verrà mantenuta la vigilanza ed il controllo sulle attività commerciali, artigianali ed annonaria, al fine della verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali. Sarà garantito un controllo particolare sulle possibili evasioni dei tributi di spettanza del Comune nello specifico per l'anno 2013 saranno controllati gli accessi carrabili presenti nella zona di Via Vespucci e traverse al fine di regolarizzare gli accessi carrabili di fatto presenti ma non autorizzati. Sarà mantenuto il servizio di controllo del territorio prevedendo, in alcuni giorni della settimana, l'estensione dell'orario di servizio fino alle ore 24.00, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria legata alla prevenzione e repressione di reati, anche con eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio. Sarà mantenuta la gestione degli oggetti ritrovati per la riconsegna ai legittimi proprietari. Sarà mantenuta la gestione dei permessi per il transito nelle zone a traffico limitato, al rilascio di permessi per la sosta nelle zone riservate alla popolazione residente e al rilascio dei permessi per portatori di handicap. Sarà cura del Comando Polizia Municipale collaborare con l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di mantenere in perfetta efficienza la segnaletica stradale verticale, orizzontale e semaforica esistente, anche segnalando eventuali carenze o necessità di intervento. La Polizia Municipale svolge inoltre un fondamentale ruolo nella conferenza dei servizi finalizzata alla pianificazione urbanistica. In quella sede il ruolo della Polizia Municipale è teso alla previsione di infrastrutture stradali adeguate e più sicure per le lottizzazioni ed i Piani di prossima attuazione. Sempre con l'Ufficio Tecnico saranno frequenti gli scambi e le collaborazioni finalizzate alle modifiche della circolazione in concomitanza con l'esecuzione di opere pubbliche. In particolare in quest'anno con l'inizio dei lavori stradali per il ripristino della viabilità del centro gli interventi avranno un peso maggiore e le modifiche anche se temporanee finiranno per incidere pesantemente sia sui residenti che sui gestori delle attività di servizio presenti nel centro. Saranno tenute lezioni sul codice della strada e più in generale sull'educazione alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio che svolgendo direttamente dei progetti in tal senso richiederanno l'apporto della Polizia Municipale. Al fine di prevenire sinistri stradali saranno svolti servizi specifici per il controllo elettronico della velocità mediante utilizzo di apparecchi misuratori di velocità.</div>

Sarà mantenuta la convenzione con il comune di Bucine che prevede interventi sui rispettivi territori comunali delle frazioni di Levane e di Mercatale Valdarno prevedendo anche lo scambio in uso di apparecchiature e strumentazioni soprattutto utili ai fini di polizia stradale.

Sarà mantenuta la convenzione con le Poste s.p.a. per la gestione delle spedizioni, notifiche e riscossioni dei verbali al C.d.S.

Sarà infine garantita la massima collaborazione con gli altri Uffici Comunali, finalizzata alla messa a regime del sistema integrato di videosorveglianza del Centro Storico del Capoluogo di Montevarchi e Terranuova Bracciolini così come previsto nel Protocollo sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e la Prefettura di Arezzo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Attività svolta in base a disposizioni legislative Statali, Regionali ed in applicazione di Regolamenti Comunali .

3.4.3 - Finalità da conseguire

Sicurezza della circolazione veicolare mediante controllo della sosta, delle norme di comportamento e della velocità veicolare tramite utilizzo di autovelox.

Ingresso ed uscita in sicurezza degli alunni delle scuole elementari del capoluogo e delle frazioni ubicate in strade di intenso traffico veicolare.

Gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini

Adeguamento della struttura informatica per la gestione unificata delle procedure operative

Vigilanza sull'attività edilizia e sui cantieri edili.

Regolamentazione delle aree di sosta riservate ed a traffico limitato mediante autorizzazioni giornaliere ed annuali.

Verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali da parte delle attività commerciali ed artigianali.

Tutela e garanzia della incolumità pubblica, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché repressione di reati.

Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale ai fini del mantenimento in efficienza della segnaletica verticale, orizzontale e semaforica esistente.

Contrasto all'evasione di tributi locali.

3.4.3.1 - Investimento

Per l'anno 2013 è previsto la sostituzione di 2 veicoli di servizio ormai vetusti e non più economicamente utilizzabili a causa delle notevoli spese di manutenzione da sostenere.

E' previsto infine l'acquisto di software ed hardware per il riconoscimento di documenti falsi relativamente a patenti di guida, passaporti e permessi di soggiorno.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento Uffici, Acquisto stampati e materiale di consumo per il funzionamento degli uffici di Polizia Municipale, manutenzione mezzi in dotazione al Comando Polizia Municipale, Collegamento banche dati Ministero dei Trasporti e Pubblico Registro Automobilistico per l'accertamento della proprietà dei veicoli nonché Il collegamento alla Banca dati A.N.I.A. per la verifica delle coperture assicurative dei mezzi ed il collegamento al Centro Elaborazione Dati Interforze per la verifica dei veicoli rubati.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

N. 18 Dipendenti a tempo indeterminato.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

N. 4 auto di servizio, n. 1 Ufficio Mobile Fiat Doblò, n. 4 motocicli Piaggio MP3, n. 1 Ponte radio, n. 18 apparati radio portatili, n. 1 postazione radio fissa, n. 9 postazioni radio mobili, n. 6 personal computer con stampanti ed accessori , n. 1 fax, n.1 fotocopiatrice.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con i piani regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	48.750,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	48.750,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	154.940,00	155.775,09	156.379,43	
TOTALE (C)	154.940,00	155.775,09	156.379,43	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	203.690,00	155.775,09	156.379,43	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
CONTROLLO DEL TERRITORIO
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
154.940,00	76,07	0,00	0,00	48.750,00	23,93	203.690,00	0,77

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
155.775,09	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.775,09	0,52

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
156.379,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.379,43	0,60

3.4 - PROGRAMMA N° 40 GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BERTINI ELISA

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma è costituito dai seguenti ambiti di intervento: gestione bilancio e contabilità, tributi e altre entrate extratributarie, economato, controllo di gestione e partecipazioni. Il programma considerato attiene a tutto il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria dell'Ente.

SERVIZIO BILANCIO

La determinazione degli stanziamenti di bilancio è stata fortemente condizionata dalla presenza di notevoli e palesi difficoltà a causa, principalmente, del clima di incertezza del quadro normativo valido per l'anno in corso.

Il bilancio è, comunque, un documento programmatico, per il quale l'incertezza delle previsioni costituisce un elemento caratterizzante ed imprescindibile; quindi, anche in una situazione di grande incertezza è pur sempre opportuno approvarlo, perché così facendo si evitano le inefficienze o i rallentamenti gestionali legati ai vincoli dell'esercizio provvisorio (gestione in dodicesimi).

Per limitare i rischi di un bilancio di previsione redatto in presenza di entrate non determinate con certezza, occorre agire con prudenza cercando di salvaguardare gli equilibri finanziari, aumentando il fondo di riserva o il fondo svalutazione crediti, e/o rinviando di qualche mese l'avvio dei procedimenti di alcune tipologie di spese non obbligatorie o non strettamente necessarie.

Tra le problematiche più evidenti, riscontrate nella fase di formazione del bilancio per l'esercizio 2013, si richiamano le seguenti:

1) TRASFERIMENTI ERARIALI / IMU

Per il 2013 e 2014, tutto il gettito IMU diverso dalla prima casa, ad esclusione degli immobili di categoria D, è di competenza comunale; per garantire la neutralità della manovra è soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) ed è istituito un fondo di solidarietà comunale (FSC) alimentato da una quota di IMU che ogni ente dovrà versare allo Stato (criteri di formazione e di riparto dovrebbero essere stati stabiliti da un DPCM entro il 30/4/13, previo accordo in Conferenza Stato-Città).

2) TAGLIO SPENDING REVIEW

Trattasi delle riduzioni delle risorse disposta dall'art. 16, c. 6, del DL 95/12, come modificato dall'art. 1, c.119 della L. 24/12/12. n. 228 - Legge stabilità 2013, che ha aumentato l'ammontare complessivo per il 2013 da 2.000 ml a 2.250; per il 2014 da 2.000 ml a 2.500; dal 2015 da 2.000 ml a 2.600. In via generale, la ripartizione degli importi è attuata utilizzando una metodologia volta ad identificare, per tutte le tipologie di acquisto, i prezzi dei beni e servizi pagati dai comuni, attraverso la fissazione di benchmark individuati attraverso l'analisi dell'efficienza basata sulla metodologia dei fabbisogni standard.

La metodologia delimita l'azione di risparmio sui consumi intermedi alla sole voci di beni e servizi intermedi direttamente acquistati dall'ente per la realizzazione di beni e servizi da erogare ai cittadini o alle imprese.

Pertanto sono escluse sia le prestazioni fornite da terzi per l'erogazione finale di beni e servizi (le esternalizzazioni), sia le cosiddette prestazioni in natura, ovvero quando l'ente si limita a finanziare l'acquisto di beni e servizi effettuato sul mercato da cittadini e imprese.

Per il 2013, i criteri puntuali di riparto e le modalità operative non sono ancora stati definiti per cui si è optato per un calcolo in proporzione al taglio già effettuata nell'anno 2012 che ammontava a complessivi 500 milioni.

L'effetto del taglio, per l'anno 2013 è stato stimato, per il comune di Montevarchi, in circa 670 mila euro. Al momento non risulta che, anche per l'anno 2013, venga reso possibile la destinazione della somma alla riduzione del proprio stock di indebitamento (capitale residuo mutui da rimborsare). Ciò determinerebbe un indubbio vantaggio sia sugli equilibri

finanziari dell'Ente in termini di minori risorse da destinare annualmente al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui sia sugli obiettivi del Patto di Stabilità, in quanto si ridurrebbe la spesa corrente per la corresponsione di interessi passivi;

Entro il 31 gennaio 2013 doveva essere emanato altro decreto che determinava in merito alle riduzioni per gli anni 2013 e successivi ed in sua assenza è risultato molto complicato definire l'obiettivo di risparmio spending review per il triennio 2013-2015.

3) FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Molto complicata anche la previsione degli effetti conseguenti l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale (art 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013) alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. L'ammontare iniziale del predetto Fondo è pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro. Corrispondentemente, nei predetti esercizi è versata all'entrata del bilancio statale una quota di pari importo dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni. A seguito dell'emanazione del decreto, sarà rideterminato l'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato.

Se il Comune dovesse registrare una differenza positiva tra tale nuovo importo e lo stanziamento iniziale la stessa deve stanziata e versata al bilancio statale, per essere riassegnata al fondo medesimo.

Attualmente abbiamo previsto che l'entrata che deriverà dal trasferimento a favore dell'Ente del Fondo di solidarietà corrisponda alla quota di Imu che lo Stato tratterrà per alimentare il Fondo. La somma ipotizzata ammonta a circa un milione e 65 mila Euro.

4) ONERI DI URBANIZZAZIONE/PERMESSI A COSTRUIRE

Anche per l'anno 2013 e 2014 sarà possibile utilizzare una parte degli oneri di urbanizzazione (da introitare nel tit. IV delle entrate) per il finanziamento di spese correnti (tit. I). E' una possibilità che questa Amministrazione intende non utilizzare salvo che per estrema necessità.

4) CASSA

Un'altra problematica che caratterizzerà molti enti locali nell'anno 2013, riguarda la liquidità corrente e, in particolare, la carenza di giacenze di cassa per far fronte ai pagamenti.

La difficoltà di disporre di un'adeguata disponibilità di cassa, può derivare da vari fattori:

- il pagamento dei debiti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili, sbloccati D.L. 35/2013, per l'alleggerimento dei vincoli in materia di patto di stabilità interno.
- il protrarsi delle riscossioni della TARSU/TARES, rispetto ai termini previsti per l'incasso degli avvisi di pagamento, e di altri crediti di spettanza dell'Ente;
- la sospensione della prima rata dell'IMU sulla prima casa in particolare;

E' pur vero che tale situazione non si riflette matematicamente nelle previsioni di bilancio (che è redatto in termini di competenza finanziaria), ma trattasi comunque di una probabile difficoltà gestionale da valutare preventivamente per ricercare eventuali rimedi.

Anche per l'esercizio 2013, permane l'obbligo degli enti locali a ridurre l'ammontare di spese da sostenere, prendendo a riferimento l'anno 2009. Il Comune di Montevarchi, al pari degli altri enti locali si è trovato obbligato a ridurre drasticamente, già dal biennio passato 2011-2012, le spese connesse alla erogazione dei servizi locali soprattutto per quanto attiene:

- indennità Amministratori;
- gettoni presenza Commissioni;
- incarichi esterni, in particolare: studi, ricerche e consulenze;
- missioni/indennità chilometriche;
- auto di servizio;
- personale dipendente, incluso le spese per formazione;

- spese rappresentanza;
- sponsorizzazioni;

Molti dei vincoli di spesa sopra indicati sono applicati anche alle società partecipate dai Comuni.

5) CREDITO D'IMPOSTA SU UTILI SOCIETA' PARTECIPATE

Si conferma la permanenza, anche per l'anno 2013, dell'impossibilità di recuperare il credito d'imposta sugli utili distribuiti dalle aziende partecipate con conseguenti, notevoli, perdite finanziarie per molti enti.

6) PATTO DI STABILITÀ

Nell'anno 2013 è proseguita l'attività di monitoraggio in materia di Patto di Stabilità e Crescita, sia relativamente ai saldi tra entrate e spese, sia correnti che in conto capitale. Tale monitoraggio è effettuato, tramite il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la trasmissione dei dati di competenza ibrida. A seguito dell'autorizzazione all'impiego di spazi finanziari concessi da Stato e Regione l'Ente ha proceduto a pagare i fornitori eliminando ogni debito pregresso per spese d'investimento, riportando sul sito dell'Ente il risultato dell'attività svolta.

L'Ente procederà il riaccertamento dei residui attivi e passivi anche in vista dell'introduzione, per l'anno 2014, del nuovo ordinamento contabile per gli enti locali

SERVIZIO ENTRATE

AZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2013 SULLE MATERIE DI COMPETENZA:

IMU -ICI - TARES- TARSU - COSAP - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFISSIONI - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE -

Dall'esercizio precedente, (2012) gli Enti Locali si trovano ad operare con gli effetti prodotti dalle norme incidenti pesantemente nei bilanci e contenute principalmente nei seguenti atti: "Decreto Legislativo 14/03/2011 n. 23 (artt. 8-9-14), c.d. "Decreto Salva Italia".

"Decreto Legge 06/12/2011 n. 201 (art. 13). "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito nella legge 214/211.

"Legge 24 dicembre 2012 , n. 228 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2013)

L'istituzione dell'IMU ('imposta municipale propria) è stata pertanto anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

Nell'anno in corso, vengono introdotte modifiche sostanziali alla materia in termini di gettito e di pressione fiscale sui contribuenti. L' art.1, comma 380 lettera f) della Legge di Stabilità 2013 riserva allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre il DL 54/2013, sospende il pagamento dell'acconto IMU, nelle more della riforma del sistema di tassazione degli immobili sostanzialmente per gli immobili destinati ad abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio)

Nel contempo, (anno 2012) è iniziata la devoluzione ai Comuni del gettito dei seguenti tributi, afferenti agli immobili ubicati nel proprio territorio:

- a) imposta di registro ed imposta di bollo sulle compravendite di terreni e fabbricati, ivi inclusi la costituzione o il trasferimento di diritti reali e sui contratti di locazione relativi ad immobili;
- b) imposte ipotecarie e catastale, salvo che per gli atti soggetti ad IVA;
- c) tributi speciali catastali;
- d) Irpef relativa ai redditi fondiari, con esclusione del reddito agrario (possesso di terreni e fabbricati, locazione di fabbricati);
- e) cedolare secca sugli affitti, vale a dire l'imposta che il contribuente potrà applicare, con aliquota secca attualmente prevista al 20% sul canone annuo (senza abbattimento forfetario),

in luogo dell'irpef, a partire dal 2011.

La devoluzione dei suddetti tributi ai Comuni avviene gradualmente, utilizzando un apposito Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Allo Stato, rimane una compartecipazione al gettito dei tributi di cui sopra, la cui percentuale è fissata da apposito decreto ministeriale.

Le disposizioni vigenti prevedono un importante incentivo per la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario, attività che questa amministrazione ritiene prioritaria. Il maggior gettito derivante dall'accatastamento degli immobili finora non dichiarati in catasto sarà integralmente destinato al Comune interessato mentre è stata elevata dal 50 al 100 per cento la percentuale destinata al Comune delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo, nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo, a seguito dell'intervento del Comune che abbia contribuito all'accertamento stesso (art. 1, comma 1, del D.L. n. 203/2005).

NUOVI TRIBUTI COMUNALI

Il comune si trova a dover gestire tutte le nuove forme di imposizione locale, le quali si sovrappongono alle altre ancorché soppresse, per l'attività di controllo nei 5 anni di tempo previsti, prima che intervenga la prescrizione. Al momento, la novità più rilevante riguarda, per il presente anno, la TARES.

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è stato istituito dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, così come convertito dalla Legge n. 214/2011, a decorrere dal 01.01.2013. Il nuovo tributo copre i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e quelli relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Esso deve essere corrisposto da chi possieda, occupi o abiti immobili e sia potenzialmente produttore di rifiuti, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e delle aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

Il tributo è disciplinato da apposito regolamento dell'ente, sulla base della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Alla tariffa determinata ai sensi dei commi da 8 a 12 dell'art. 14 del D.L. n. 201/11 si applica una maggiorazione di 0,30 euro per mq a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. Detta entrata sarà, però, acquisita al bilancio dello Stato

Si evidenzia che la TARES non costituisce leva tributaria propria in quanto l'eventuale incremento non può finanziare spese diverse da quelle inerenti il ciclo dei rifiuti. A tal fine la norma prevede la possibilità di non superare il limite del 100% delle spese relative al servizio (copertura del servizio).

La relativa gestione (in prima applicazione) assorbirà risorse e tempo, sia per l'approvazione del regolamento TARES, ma anche per le stime di gettito varie, elaborati, ipotesi tariffarie ecc.

La TARES, a normativa vigente, prevede versamenti in acconto calcolati sulla TARSU 2012, salvo congruare gli importi nell'ultima rata, sulla base del regolamento approvato.

SEGUE AL PUNTO 3.4.2: MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

LA RISCOSSIONE E LE QUOTE INESIGIBILI SUI RUOLI AFFIDATI AL CONCESSIONARIO.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

SEGUE DAL PUNTO 3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA.

LA RISCOSSIONE E LE QUOTE INESIGIBILI SUI RUOLI AFFIDATI AL CONCESSIONARIO.

La riforma della riscossione, iniziata ma non conclusa da parte del legislatore, coinvolge gli enti locali nella fase della riscossione coattiva, conseguenza delle norme che bloccano l'operatività di Equitalia, organismo preposto al recupero dei crediti del settore pubblico.

Nel milleproroghe 2011 non ha più trovato posto il rinvio del termine per la presentazione agli Enti Impositori, da parte degli agenti della riscossione, appartenenti a Equitalia, delle comunicazioni di inesigibilità delle entrate iscritte a ruolo per essere rimosse.

Restano così fissate le date prorogate in precedenza (30/06/2013) e se appare positivo che si sia posto un termine al continuo rinvio della scadenza, occorre però sottolineare che gli enti impositori saranno costretti ad esaminare tutte le comunicazioni di inesigibilità, nel frattempo divenute "definitive", accumulate negli anni.

Le criticità sono evidenti. La prima riguarda la quantità delle partite da controllare, rendendo impossibile di fatto un controllo efficace sull'attività svolta dall'agente della riscossione.

La seconda riguarda l'impatto per i Comuni che potrà avere, al termine dell'operazione, l'obbligo di cancellare dal bilancio parte dei residui attivi riguardanti le quote dichiarate inesigibili, ma non solo, anche l'onere di corrispondere ad Equitalia quanto stabilito dalla legge in materia.

L'operatività per gli enti, come previsto dalla legge 111/2011, obbliga a verificare i crediti affidati negli anni al concessionario della riscossione e non riscossi, classificati dal concessionario stesso come "QUOTE INESIGIBILI". Il concessionario dovrà dimostrare di aver esperito tutte le procedure di legge senza essere riuscito a riscuotere le somme di spettanza dell'Ente, mentre ai Comuni spetta la fase del controllo composta da due fasi.

1) controllo formale (verifica dell'avvenuta notificazione della cartella esattoriale al contribuente)

2) Verifica dell'avvenuta azione esecutiva.

BOLLETTAZIONI

Nell'anno 2013 saranno emessi avvisi bonari per il pagamento della TARSU 2012, COSAP 2013, IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' 2013, TARES 2013, tenendo in considerazione due aspetti:

- il reperimento di flussi di cassa necessari al normale svolgimento dell'attività dell'Ente e secondo luna tempistica e scadenze previste da apposite norme.
- la non sovrapposizione di scadenze tributarie per i soggetti passivi, nell'ambito di discrezionalità riservato all'Ente.

Nel primo semestre sono state emessi gli avvisi bonari riferite alla TARSU anno 2012 prevedendo il pagamento in 3 rate, (Febbraio/Aprile/Giugno) considerando la decorrenza della nuova forma impositiva TARES con effetto dal mese di Luglio c.a.

In sintonia con quanto sopra affermato, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, verrà posticipata di due mesi e quindi il termine per il pagamento risulterà essere al 31/05/2013.

Nel mese di Ottobre saranno invece emessi gli avvisi bonari per la riscossione della COSAP 2013 con scadenza 30/11/2013.

RIMBORSI:

Tale attività, prevista dalle norme vigenti per ogni materia tributaria, consente ai soggetti passivi che hanno effettuato versamenti in eccesso rispetto al dovuto, di richiedere tali somme, con l'aggiunta di interessi. Per l'anno in corso risultano particolarmente numerose le istanze presentate, specificatamente per ICI sulle aree edificabili, a seguito della possibilità data ai contribuenti di effettuare conguagli in virtù dei valori delle aree stabiliti in misura inferiore rispetto al passato, oltre che per errati conteggi IMU, nella sua prima applicazione. La legge obbliga gli enti a rimborsare le somme indebite entro 180 giorni dalla presentazione della richiesta.

DILAZIONI DI PAGAMENTO :

Negli ultimi anni si registra un incremento esponenziale per quantità delle richieste di dilazione del debito presentate dai contribuenti, stante la grave situazione socio economica del paese. Da tale considerazione, è scaturito un adeguamento del vigente regolamento delle entrate comunali che permette di rateizzare tutti i crediti dell'amministrazione dal momento in cui questi sorgono, e fino all'inizio della vera e propria procedura esecutiva raddoppiando le rate in origine previste dai singoli regolamenti. A tal proposito si osserva che la maggior rateizzazione, approvata dal CC con atto deliberativo 26/2012, ha natura transitoria (anni 2012/2013) in considerazione del particolare momento socio economico del paese.

ATTIVITA' ACCERTATIVA

La gestione delle materie gestite dal servizio ENTRATE si distingue prevalentemente in attività ordinaria ed attività accertativa, quest'ultima finalizzata al recupero della base imponibile e conseguente lotta all'evasione ed elusione tributaria.

L'attività accertativa si contraddistingue nell'individuare posizioni tributarie non corrette, che non assolvono l'obbligo dichiarativo o del pagamento.

Vale la pena di ricordare che la finanziaria dell'anno 2007 ha ampliato il periodo da sottoporre ad accertamento uniformando per tutte le materie il termine di 5 anni. Di rilievo le verifiche da effettuare sugli immobili non iscritti in catasto, c.d. "Immobili fantasma" per i quali persiste l'obbligo del recupero tributario sulla base degli elenchi forniti dall'Agenzia del Territorio.

Di particolare rilievo sarà poi il controllo su tutte le materie ed annualità per le quali opera la prescrizione.

I controlli verteranno principalmente sulle casistiche per le quali si concretizza la prescrizione delle annualità e riguarderà tra le altre cose le c.d. Residenze fittizie.

Trattasi di scissioni del nucleo familiare fatto in modo artificioso, nell'anno 2008, anno nel quale le abitazioni di residenza sono divenute esenti ICI. La sentenza della Cassazione prevede il recupero per i soggetti che non sono in grado di esibire sentenza di separazione o altra prova documentale. Le materie che consentono il recupero di base imponibile riguardano l'ICI e la TARSU. Nel corso dell'esercizio 2013 proseguirà l'attività volta a salvaguardia del credito dell'Ente, in particolare per le morosità Tarsu ancora in essere. L'Ente rimane interessato all'attività di recupero tributi nell'ambito della fiscalità statale e regionale.

VERIFICA DEI PAGAMENTI

Da una ricognizione in materia di riscossione diretta dei tributi comunali si registra una flessione nella riscossione spontanea, assolutamente in linea con l'andamento delle entrate erariali, ma che occorre tenere sotto monitoraggio. Nell'anno in corso quindi verranno avviate le procedure che la legge prevede per il recupero di morosità. Analizzando i versamenti effettuati con modalità corrette o meno, scaturisce l'invio di un sollecito e la seguente attività di recupero del credito, con le modalità previste dalla gestione diretta adottata dall'Ente.

a) MOROSITA' COSAP:

Va tenuta in evidenza la riscossione diretta e le fasi procedurali della stessa e quindi per ogni credito non affidato al concessionario della riscossione, occorre procedere:

"All'emissione dell'atto di accertamento

"All'emissione dell'ingiunzione fiscale per gli atti di accertamento già emessi e non pagati.

Le annualità da accertare e sanzionare (2009/2010/2011/2012) saranno aggregate per codice fiscale/partita iva al fine di contestare l'intera situazione debitoria al soggetto.

b) MOROSITA' TARSU: Con l'obbiettivo sempre perseguito dall'amministrazione Comunale dell'equità fiscale, saranno evidenziati i soggetti non paganti per il recupero delle

somme spettanti all'Ente a seguito di un servizio erogato (Ciclo dei rifiuti) ma non pagato. Le annualità su cui agire sono 2008/2009/2010/2011/2012. Si evidenzia la prescrizione per l'annualità 2008.

c) MOROSITA' IMPOSTA SULLA PUBBLICITA': Dovranno essere recuperate le somme non pagate per le seguenti annualità: 2009/2010/2011/2012.

COMPENSAZIONI

Nell'anno 2013 verrà dato seguito alla procedura delle compensazioni riferite a morosità pregresse di debitori nei confronti del comune con somme dovute dall'ente a vario titolo.

RECUPERO CREDITI SU SOGGETTI SOTTOPOSTI A PROCEDURE FALLIMENTARI.

Dall'anno 2012, al servizio Entrate è attribuita la competenza sulla gestione delle procedure fallimentari ed esecutive in genere, finalizzate al recupero dei crediti di natura tributaria.

Numericamente si registra una crescita esponenziale di casi, per la nota situazione socio economica del nostro paese, incremento paragonabile alle richieste di rateizzo.

PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, per la individuazione di evasione tributaria e fiscale che, il provvedimento datato 26.11.2008, emanato da Direttore dell'Agenzia rende operativa. E' riconosciuta una percentuale del 100% delle somme effettivamente recuperate e riscosse che l'Agenzia dell'Entrate riverserà ai comuni che avranno collaborato al recupero.

UOA CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETA' PARTECIPATE

Nell'ambito del controllo di gestione continua l'implementazione delle attività al controllo interno ed esterno, anche in riferimento alle verifiche sullo svolgimento dell'attività finanziaria ed operativa delle società partecipate, in considerazione dell'evoluzione normativa degli ultimi anni e soprattutto dalle modifiche legislative intervenute dell'ultimo periodo.

Proseguiranno le attività di analisi sui dati finanziari, a consuntivo, delle società partecipate, ai fini dell'analisi temporale di specifici indicatori economici, finanziari e patrimoniali.

Nell'ambito del rafforzamento dei controlli sugli enti locali, in applicazione l'articolo 3 comma 2 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il Comune di Montevarchi ha adottato nei primi mesi dell'anno 2013, con delibera C.C. n. 10/2013, un apposito regolamento contenente gli strumenti e modalità del controllo interno dell'Ente.

L'attività del Controllo di Gestione sarà dedicata anche alla collaborazione con il Segretario Comunale per lo svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile dell'Ente.

Verrà, inoltre, mantenuto il controllo direzionale così da consentire il monitoraggio, soprattutto sotto il profilo finanziario, dello stato d'avanzamento dei programmi affidati ai singoli dirigenti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

Continuerà il supporto al Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al fine di fornire gli elementi richiesti per le verifiche di competenza, così come al Collegio dei Revisori nella loro attività di controllo.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Supportare lo svolgimento dell'attività amministrativa in rapporto alla continua evoluzione delle normative finanziarie e contabili. Garantire l'acquisizione delle entrate tributarie ed extratributarie, l'acquisizioni di contributi, l'ottenimento di risorse al fine di finanziare la gestione ordinaria e straordinaria dei servizi comunali.

Fornire dati e indici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici e dei risultati dell'azione amministrativa.

3.4.3.1 - Investimento

Acquisizione nuovo software integrato per la gestione della contabilità.
Formazione del personale assegnato, non si prevedono investimenti finalizzati alle attività del Settore.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le attività previste in questo programma sono destinate a supportare la gestione di tutti i servizi comunali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Il programma viene coordinato da un dirigente con il supporto, sotto il profilo della gestione operativa, di n. 3 responsabili di posizione organizzativa a cui fanno capo un totale di altri 8 addetti.
Non si prevede il ricorso alle collaborazioni esterne, ancorchè qualificate, per lo svolgimento degli adempimenti in materia contabile e finanziaria.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Complessivamente la dotazione strumentale è caratterizzata sostanzialmente da personal computers collocati in rete ed alcune stampanti.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma si ritiene coerente con il piano regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	129.000,00	130.000,00	115.464,92	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	1.635.589,31	1.635.000,00	1.635.000,00	
TOTALE (A)	1.764.589,31	1.765.000,00	1.750.464,92	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.371.000,00	1.484.454,81	1.285.065,13	
TOTALE (C)	1.371.000,00	1.484.454,81	1.285.065,13	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.135.589,31	3.249.454,81	3.035.530,05	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.135.589,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.135.589,31	11,79

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.249.454,81	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.249.454,81	10,79

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.035.530,05	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.035.530,05	11,72

3.4 - PROGRAMMA N° 52 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GRASSO FRANCESCO MARIA

3.4.1- Descrizione del programma
GOVERNO DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La variante generale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico avvenuta con la Deliberazione C.C. n. 62 del 30.09.2010 ha dotato la citta' di un nuovo e per tanti aspetti avanzato strumento per la pianificazione del territorio . Basti pensare al sistema della perequazione urbanistica attivato , che se da un lato comportera' un impegno piu' attento da parte degli uffici comunali nella verifica delle urbanizzazione a carico dei singoli soggetti ,dall'altro permettera' una piu' equa suddivisione dei costi e dei parametri urbanistici fra tutti coloro che sono interessati dalle scelte operate.

La gestione del programma si articolerà come segue :

- gestione degli strumenti di pianificazione territoriale, con conseguente redazione dei regolamenti ad esso collegati ;
 - attività di aggiornamento del Regolamento Edilizio al fine di renderlo congruente con le nuove normative nazionali e regionale in materia e alle norme della nuova strumentazione urbanistica adottata ;
 - Supporto al Progetto PIUSS in concomitanza dell'inizio dei lavori di riqualificazione di tutto il centro storico della citta' ;
 - prosecuzione degli iter procedurali delle convenzioni collegate a piani attuativi con la cessione al comune , dopo le opportune operazioni di collaudo ,della viabilità e delle aree e standard realizzate;
 - trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli delle aree PIP e PEEP delle aree già concesse in proprietà secondo lo specifico progetto all'uopo approvato ;
 - inserimento delle Varianti al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale all'interno del portale del Settore Urbanistica e Programmazione del Territorio ;
 - prosecuzione dell'attività di implementazione dell'archiviazione delle pratiche edilizie pregresse.
- Avanzamento istruttorio nell'ambito del Progetto " immobili fantasma" per la regolamentazione di tutte quelle situazione segnalate dall'Agenzia del Territorio di Arezzo.

In tema di riqualificazione del Centro Storico, nell'anno 2010 è stata creata l'Unità di progetto centro storico, con l'obiettivo di realizzare un sistema che attui le politiche e i progetti di riqualificazione e valorizzazione dei centri storici, in particolare di quello del capoluogo.

Circa le convenzioni collegate a piani attuativi con la cessione al comune della viabilità e delle aree e standard realizzate si proseguirà come negli anni passati nell'iter procedurale per arrivare ad una conclusione delle stesse.

Il portale del Settore Governo del Territorio e Attività Produttive presenta una serie di applicativi software connessi direttamente con la mappa informatizzata del Regolamento Urbanistico e indirettamente con tutta una serie di attività legate alla gestione del territorio che il Settore è tenuto a svolgere, quali ad es. Gestione PRG previgenti, Gestione Varianti al Regolamento Urbanistico, Gestione Catasto, Gestione CDU, Gestione Civici ed Interni, Gestione pratiche edilizie ecc.

Nell'anno 2013 verrà implementato il portale SIT.

Dovra' continuare il lavoro di implementazione dell'archiviazione delle pratiche edilizie pregresse al fine di creare un archivio storico munito di un sistema informatizzato per la ricerca delle pratiche, utile per tecnici e cittadini.

Il Servizio Edilizia sarà inoltre impegnato negli adempimenti d'ufficio tenendo conto delle progressive novita' che eventualmente dovessero essere emanate in merito alla normativa di riferimento.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Attuare il nuovo strumento urbanistico con tutte le novita' previste in tema di perequazione al fine di ottenere un uguaglianza di trattamento per tutti i soggetti privati interessati dal piano. Favorire l'attuazione degli strumenti attuativi in tutte le sue forme . Implementare il SIT al fine di ottenere maggiore trasparenza e visibilita' da parte dei cittadini.

3.4.3 - Finalità da conseguire

"Gestione degli strumenti urbanistici approvati;

"attuazione delle norme contenute nella Variante al Regolamento Urbanistico ;

"riqualificare il centro storico della citta' e delle frazioni ;

"portare a conclusione gli iter procedurali le convenzioni collegate a piani attuativi ;

"aggiornare il SIT e implementarlo con l'inserimento delle Varianti al Regolamento Urbanistico e al piano strutturale e con tutte le nuove urbanizzazioni prese in carico;

"creare un sistema informatizzato di ricerca delle pratiche edilizie anche di vecchia data al fine di inserirle nel programma informatico Gate.

3.4.3.1 - Investimento

L'investimento per l'attuazione del programma riguarda la creazione delle piattaforme Web di potenziamento del Sit.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda le risorse umane da impiegare, si ritiene necessario mantenere le unità di personale assegnate al settore e presenti nella dotazione organica alla data del 01.01.2013 . Nella gestione dei nuovi programmi, qualora sia sostenibile, sarà sempre coinvolto il settore con le sue professionalità . Nell'eventualità in cui non siano presenti all'interno dell'ente professionalità specifiche richieste per alcuni progetti o nel caso il settore non sia in grado di sostenere il carico di lavoro straordinario si valuterà se ricorrere ad incarichi esterni.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

E' previsto l'utilizzo della strumentazione esistente all'interno del settore .

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma e' coerente con i piani regionali di riferimento

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	L. 431/98
● REGIONE	55.102,60	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	594.000,00	340.536,81	241.186,97	
TOTALE (A)	649.102,60	340.536,81	241.186,97	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	139.586,20	140.000,00	140.000,00	
TOTALE (C)	139.586,20	140.000,00	140.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	788.688,80	480.536,81	381.186,97	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
195.034,00	24,73	0,00	0,00	593.654,80	75,27	788.688,80	2,96

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
195.936,81	40,77	0,00	0,00	284.600,00	59,23	480.536,81	1,59

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
196.586,97	51,57	0,00	0,00	184.600,00	48,43	381.186,97	1,47

<div>3.4 - PROGRAMMA N° 70 ATTIVITA' SCOLASTICHE N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. ROSSI GIOVANNI</div>
<div>3.4.1- Descrizione del programma L'azione del Comune di Montevarchi nell'ambito dei servizi educativi e scolastici e nel settore più ampio della formazione, prosegue, consolidandosi, al fine di garantire alle persone e alle famiglie una rete di servizi ispirata a principi di qualità e diversificazione delle opportunità. Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale è riuscita a fronteggiare l'aumento della domanda mantenendo alto il livello dei servizi per l'infanzia, sia sul piano quantitativo che qualitativo. L'impegno deve proseguire perché le sfide dettate dai cambiamenti in atto sono molteplici: in un quadro di risorse sempre più scarse, i cambiamenti e la complessità aumentano. L'impegno dell'Amministrazione comunale deve essere ispirato sempre più ad un'ottica di rete e sistema integrato con l'obiettivo di far assumere all'Ente il ruolo forte di regia e coordinamento per la massima valorizzazione delle risorse presenti sul territorio, nell'ambito di un progetto unitario volto ad assicurare l'obiettivo tendenziale prioritario della riduzione delle liste di attesa. In tale logica è fondamentale rafforzare il sistema delle relazioni con le altre Istituzioni pubbliche, con la Regione e la Provincia, con le articolazioni periferiche dell'Amministrazione Scolastica Statale nonché con le strutture e gli organismi di coordinamento che di queste sono emanazione e che si occupano di servizi e progetti rivolti all'infanzia e all'adolescenza; altrettanto importante è il rafforzamento del sistema delle relazioni con altri soggetti anche privati che sono parte integrante del sistema che contribuisce a produrre l'offerta del territorio. In un contesto di risorse sempre più limitate la ricerca di un sistema sempre più integrato rispetto al quale l'Ente assuma un ruolo di governo e non solo di gestione dei servizi, diventa determinante per il mantenimento del sistema stesso e dei relativi livelli di qualità e quantità necessari per rispondere ai bisogni della città. Altro elemento che dovrà guidare dovrà guidare l'azione del Comune nelle politiche per la prima l'infanzia dei prossimi anni è una riprogettazione del modello organizzativo dei servizi diversificando l'offerta e operando nella consapevolezza di essere parte di un sistema più ampio con il quale è fondamentale interagire.</div> <div>3.4.2 - Motivazione delle scelte L'organizzazione dei servizi educativi è conseguente a un'evoluzione della domanda sia in termini qualitativi che quantitativi che ha portato a ridefinire in parte le strategie di intervento, da un lato mantenendo e potenziando i servizi esistenti e dall'altro allargando l'offerta con il pieno raggiungimento degli obiettivi. Le attività educative all'interno dei servizi sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali; adeguate strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale e attivo dei bambini. Si vogliono pertanto offrire opportunità differenziate per garantire la libertà di scelta dei genitori tra le diverse tipologie di servizi che l'Amministrazione offre in relazione ai percorsi di vita e alle modalità di conciliazione fra tempo di cura e tempo di lavoro adottate dalle singole famiglie, soprattutto in riferimento alla gestione dei primi anni di vita del bambino. I nuovi bisogni dell'utenza hanno portato ad una impostazione del servizio educativo alla prima Infanzia che comprende (nel nido d'infanzia "La Coccinella") anche il Nido a Tempo Corto e lo Spazio Gioco per dare risposte anche a quelle famiglie che non hanno la necessità di un orario lungo in una struttura pubblica, ma solo di alcune ore al mattino o al pomeriggio. A questa si affianca l'offerta della nuova struttura (nido d'infanzia "La Farfalla") che propone una varietà di pacchetti orario in grado di soddisfare al massimo i bisogni dell'utenza contemplando l'apertura delle iscrizioni agli asili nido durante tutto l'anno solare. Quest'anno non ci sono liste di attesa nei servizi educativi per la prima infanzia. Nel dicembre 2007 è stato approvato il "Regolamento inerente le procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia" che stabilisce i requisiti</div>

per ottenere l'autorizzazione al funzionamento e per accedere all'accreditamento, ma anche modalità di vigilanza sul funzionamento delle strutture autorizzate e accreditate da parte dell'Ente Locale. E' stato concesso l'accreditamento (nel 2008) ad uno dei nidi privati in precedenza autorizzati ("Mondo di Pooh") e nel mese di gennaio 2009 è stata autorizzata l'apertura dell'Asilo Nido "Il paese dei balocchi"; nel 2010 è stata autorizzata l'apertura di un piccolo Asilo Nido alla Gruccia.

Per l'a.e. 2011-2012 e 2012-2013 la Regione Toscana ha emanato un avviso finalizzato a promuovere e sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro e a ridurre le disparità di genere attraverso progetti di conciliazione vita familiare-lavorativa finalizzati all'assegnazione di buoni servizio (cofinanziati dal Fondo sociale Europeo) da utilizzarsi presso i servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) pubblici o privati accreditati e convenzionati con le amministrazioni comunali.

La nascita di un bambino determina importanti cambiamenti all'interno del nucleo familiare che possono provocare delle situazioni di disagio. Il corso di formazione "Il sentiero" per genitori di bambini da 0 a 3 anni, iniziato nel 2011, di durata pluriennale e che proseguirà nel 2013 con le medesime modalità, ha lo scopo di sviluppare e migliorare la sensibilità e le competenze necessarie per risolvere i problemi che quotidianamente insorgono nella vita familiare, aiutare in una crescita personale e "professionale" i genitori, realizzare uno spazio finalizzato alla realizzazione di momenti di aggregazione autogestiti dai genitori stessi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Sul piano degli interventi nell'a. e. 2012-2013 la struttura "La Farfalla" ospiterà bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi affiancandosi all'altra ("La Coccinella") che permette l'inserimento di 100 bambini. Occorre evidenziare che nelle due strutture sono inseriti anche dei piccoli portatori di handicap. Ciò ha comportato una rimodulazione nella formazione dei gruppi al fine di permettere un loro naturale inserimento nella vita del nido.

La presenza di vari nidi d'infanzia, pubblici e privati, nel territorio comporta anche la necessità che le varie attività siano coordinate tra di loro; a questo proposito diviene molto importante la figura del Coordinatore pedagogico del Comune che svolge attività non solo di consulenza e di supervisione pedagogica ma anche di coordinamento con gli altri servizi educativi della rete. Nel corso del 2011 e 2012, su iniziativa della Conferenza Zonale dell'Istruzione, ci sono stati momenti di lavoro congiunto tra educatori pubblici e educatori dei servizi privati che proseguiranno anche nel 2013 attraverso un progetto zonale per approfondire le tematiche relative alla formazione del personale ed alla gestione sociale ed al rapporto con le famiglie: in particolare si sono approfondite le diverse modalità con cui la scuola si apre al territorio ed ai genitori, progettando l'accoglienza e la comunicazione con le famiglie per rendere maggiormente condivisa e diffusa la cultura dei servizi.

3.4.3.1 - Investimento

Nido d'Infanzia "La Coccinella" (a gestione diretta)

Nido d'Infanzia "La Farfalla" (dato in concessione)

Corso di formazione per genitori di bambini da 0 a 3 anni (progetto "Il sentiero")

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il Nido d'Infanzia "La Coccinella" eroga i seguenti servizi:

oAsilo Nido (3 sezioni) dalle ore 7.30 alle ore 16.00/18.00

oAsilo Nido a tempo corto dalle ore 7.30 alle ore 13.30

oNido a tempo corto pomeridiano dalle ore 14.00 alle ore 20.00

Il Nido d'Infanzia "La Farfalla" eroga un servizio a fasce orarie (minimo 4 ore) dalle ore 7.30 alle ore 18.30.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegati gli educatori del nido e della cooperativa sociale che gestisce lo Spazio Gioco e il Nido a tempo corto. In particolare:

-personale del Comune di Montevarchi:

n. 13 dipendenti a tempo indeterminato

-personale dipendente della Cooperativa Sociale:

n. 4 dipendenti a tempo pieno

n. 4 dipendenti part-time

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività tipica dei nidi quali ad esempio, lavatrice industriale, essiccatoio, lavastoviglie, frigoriferi, televisore e videoregistratore.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono realizzati rispettando il piano regionale di settore come previsto dalla Legge Regionale 32/2002 e relativo regolamento di attuazione .

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	116.000,00	60.000,00	100.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	30.000,00	94.376,31	59.164,72	
TOTALE (A)	146.000,00	154.376,31	159.164,72	
PROVENTI DEI SERVIZI	300.000,00	300.000,00	200.000,00	
TOTALE (B)	300.000,00	300.000,00	200.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	252.588,00	250.000,00	350.000,00	
TOTALE (C)	252.588,00	250.000,00	350.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	698.588,00	704.376,31	709.164,72	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ATTIVITA' SCOLASTICHE
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
668.588,00	95,71	0,00	0,00	30.000,00	4,29	698.588,00	2,63

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
674.376,31	95,74	0,00	0,00	30.000,00	4,26	704.376,31	2,34

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
679.164,72	95,77	0,00	0,00	30.000,00	4,23	709.164,72	2,74

3.4 - PROGRAMMA N° 71 ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. ROSSI GIOVANNI

3.4.1- Descrizione del programma

Nel programma sono previste quattro tipologie di interventi strettamente correlati tra di loro:

- i servizi scolastici (mensa e trasporto);
- i servizi attinenti il diritto allo studio;
- le attività in collaborazione con le scuole.
- i Centri socio-educativi extrascolastici

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La recente riforma del sistema scolastico (cosiddetta "Riforma Gelmini") richiede la definizione di un nuovo piano di azioni basato su un sostanziale ripensamento del ruolo del Comune e della conseguente collaborazione con il sistema scolastico territoriale, nell'ambito delle competenze che la normativa assegna agli Enti Locali.

I servizi sopra elencati sono erogati in base alla legislazione nazionale e regionale e insieme ai progetti pedagogico-culturali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado hanno lo scopo di supportare la scuola stessa in questo momento di trasformazione che sta vivendo, al fine di dare risposte adeguate alle necessità educative e culturali dei giovani d'oggi, per aiutarli a crescere e a formarsi nella società, per prevenire e recuperare situazioni di disagio scolastico e difficoltà relazionali. La qualificazione dell'offerta formativa in un'ottica di supporto che il Comune di Montevarchi può fornire alle scuole passa necessariamente attraverso la conoscenza, l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse formativo/educative provenienti dal patrimonio storico, culturale, ambientale, sportivo del territorio. Si pone , comunque, nel nuovo scenario delineato dai processi di riforma varati e di quelli in corso di attuazione (art. 19 comma 4 L.111/2011 che prevede che : "... gli istituti comprensivi per acquisire all'autonomia devono essere costituiti con almeno 1000 alunni ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole") la necessità di esplorare nuove modalità di collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'amministrazione scolastica periferica in ordine alla governante complessiva del sistema. In riferimento a quanto previsto dalla L. 111/2011, si vuole sottolineare come ci sia già la disponibilità delle Istituzioni scolastiche presenti nel territorio a partecipare ad una nuova definizione del dimensionamento scolastico territoriale a dar vita ad un unico istituto comprensivo (invece degli attuali due) che comprenda tutti i plessi scolastici presenti nel territorio comunale eccetto le frazioni.

Anche per l'anno scolastico 2012/2013 vengono stipulate con i tre Istituti Comprensivi situati nel Comune di Montevarchi delle apposite convenzioni per stabilire reciproche competenze, modalità di funzionamento e risorse finanziarie al fine di promuovere il sistema scolastico territoriale.

Il Comune di Montevarchi, dal settembre 2009, ha la presidenza della Conferenza di Zona dell'Istruzione (CZI). La CZI è stata istituita dalla Regione Toscana con la L.R. n.5/2005 ed è costituita dai Sindaci, o loro delegati permanenti, dei Comuni che costituiscono l'ambito territoriale del Valdarno Aretino. La possibilità di operare su un campo più vasto come quello della "zona" rappresenta un'occasione di innovazione per la realizzazione di un sistema di welfare che valorizzi la collaborazione tra le istituzioni e i cittadini; inoltre la complessità dei bisogni socioeducativi richiede la capacità di fornire risposte fra loro integrate; a questo proposito basta pensare alla collaborazione con il sociale per l'importanza di lavorare sulla normalità per la prevenzione del disagio. Quello che la CZI intende proporre è un sistema composto da una pluralità di soggetti e istituzioni; la metodologia è quella della logica della rete dell'integrazione dei servizi e dei soggetti (pubblici e privati), della continuità orizzontale intesa come rapporti scuola/famiglia, del potenziamento delle attività extrascuola.

3.4.2 -Finalità da conseguire

La scuola è lo strumento principe dell'inclusione sociale e deve essere gestita con attenzione, dedizione e efficienza. La scuola ha un valore primario e diviene punto di partenza di una

diversa concezione della società. Si vuole pertanto promuovere e garantire uguali opportunità a tutti i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e supportare la scuola stessa con un'offerta formativa sempre più ampia e articolata che crei le condizioni per una scuola proiettata nel futuro e multietnica. Quello che si intende perseguire è la scelta di una priorità che vede nel bambino, del ragazzo e dell'adolescente un soggetto di diritti ed un importante riferimento per la progettazione degli interventi che abbiamo come unico scopo quello di garantire l'uguaglianza delle opportunità formative. Non sfugge infatti come in alcune scuole la composizione delle classi, soprattutto della scuola primaria, sia decisamente multietnica: Non sono più rari i casi in cui i bambini italiani non raggiungono il 50% degli studenti: occorre quindi insistere con forza e decisione in un processo educativo e culturale di integrazione.

In questo momento la scuola deve essere considerata sempre di più una comunità educante. Un luogo di partecipazione, un bene comune da salvaguardare e da migliorare per garantire un futuro di qualità alle prossime generazioni. E' nato, anche con il supporto dell'Amministrazione, un tavolo a cui sono state chiamate a far parte tutte le componenti del mondo della scuola che vuole divenire un cantiere aperto di partecipazione civica e di coinvolgimento effettivo alle sorti di un ambiente, la scuola, che appartiene a tutti e le cui difficoltà devono preoccupare tutti. Al tavolo tutti potranno presentare il proprio contributo sia nell'ambito della governante territoriale e della innovazione organizzativo-gestionale della scuola (rapporti tra scuola ed enti locali..) sia nell'ambito dell'innovazione metodologico-educativa (piani integrati, diritto allo studio, sostegno all'handicap, rapporti scuola-famiglia) perché, come afferma Don Milani "i giorni di scuola sono 365".

Al fine di qualificare l'offerta formativa delle scuole il Comune di Montevarchi ha presentato ai Dirigenti Scolastici una serie di progetti (che daranno sostenuti finanziariamente) rivolti a tutti gli ordini di scuola da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascun istituto.

3.4.3 - Finalità da conseguire

La scuola è lo strumento principe dell'inclusione sociale e deve essere gestita con attenzione, dedizione e efficienza. La scuola ha un valore primario e diviene punto di partenza di una diversa concezione della società. Si vuole pertanto promuovere e garantire uguali opportunità a tutti i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e supportare la scuola stessa con un'offerta formativa sempre più ampia e articolata che crei le condizioni per una scuola proiettata nel futuro e multietnica. Quello che si intende perseguire è la scelta di una priorità che vede nel bambino, del ragazzo e dell'adolescente un soggetto di diritti ed un importante riferimento per la progettazione degli interventi che abbiamo come unico scopo quello di garantire l'uguaglianza delle opportunità formative. Non sfugge infatti come in alcune scuole la composizione delle classi, soprattutto della scuola primaria, sia decisamente multietnica: Non sono più rari i casi in cui i bambini italiani non raggiungono il 50% degli studenti: occorre quindi insistere con forza e decisione in un processo educativo e culturale di integrazione.

In questo momento la scuola deve essere considerata sempre di più una comunità educante. Un luogo di partecipazione, un bene comune da salvaguardare e da migliorare per garantire un futuro di qualità alle prossime generazioni. E' nato, anche con il supporto dell'Amministrazione, un tavolo a cui sono state chiamate a far parte tutte le componenti del mondo della scuola che vuole divenire un cantiere aperto di partecipazione civica e di coinvolgimento effettivo alle sorti di un ambiente, la scuola, che appartiene a tutti e le cui difficoltà devono preoccupare tutti. Al tavolo tutti potranno presentare il proprio contributo sia nell'ambito della governante territoriale e della innovazione organizzativo-gestionale della scuola (rapporti tra scuola ed enti locali..) sia nell'ambito dell'innovazione metodologico-educativa (piani integrati, diritto allo studio, sostegno all'handicap, rapporti scuola-famiglia) perché, come afferma Don Milani "i giorni di scuola sono 365".

Al fine di qualificare l'offerta formativa delle scuole il Comune di Montevarchi ha presentato ai Dirigenti Scolastici una serie di progetti (che daranno sostenuti finanziariamente) rivolti a tutti gli ordini di scuola da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascun istituto.

A.I servizi scolastici mensa e trasporto.

Dal mese di settembre 2011 la gestione del servizio mensa è di competenza dell'Ente mentre la produzione dei pasti è affidata alla Società Centro Pluriservizi S.p.A., che già da alcuni anni assolveva a questo compito.

Il modello organizzativo che è stato adottato per il servizio mensa, oltre ai positivi risultati sotto il profilo qualitativo, assicura la fornitura di pasti corretti e bilanciati sotto il profilo nutrizionale oltre che giornalmente controllati da personale appositamente dedicato. Ai bambini delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado è offerto un menu differenziato per grammatura, variato secondo le stagioni per consentire l'utilizzo di derrate stagionali, possibilmente fresche e prevede una rotazione su dodici settimane. Particolare attenzione viene prestata non solo nella realizzazione dei pasti per bambini affetti da intolleranze alimentari ma anche nei confronti di quanti chiedono un menu differenziato per motivi etici o religiosi.

Anche quest'anno si è proceduto ad una rivisitazione del menu per migliorare ancora di più la qualità cibo; si procederà al controllo delle prestazioni, alla rilevazione della qualità del servizio sia per gli aspetti di processo che di prodotto e si svilupperanno iniziative che pongano il Comune di Montevarchi e la società CentroPluriservizi in una logica di sempre più stretta partnership per migliorare e innovare il servizio.

Il prezzo dei pasti è stabilito annualmente e viene rivalutato periodicamente sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo. Inoltre tramite il coinvolgimento della commissione mensa si renderanno più partecipi le famiglie delle scelte rivolte al miglioramento organizzativo del servizio nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascun soggetto coinvolto. Nell'anno 2013 si è avviato un procedimento diretto alla verifica della gestione del servizio mensa in conformità alla normativa vigente.

Il servizio di trasporto scolastico presenta, sia per la conformazione del territorio comunale, sia per l'ubicazione dei plessi scolastici (6 di scuola dell'infanzia, 7 di scuola primaria e 3 di scuola secondaria di primo grado) complesse connotazioni di gestione che sono in fase di riorganizzazione.

Attualmente il servizio è garantito in maniera capillare a circa 570 utenti nelle frazioni e nelle case sparse nella campagna circostante, ma anche nel Capoluogo per la scuola dell'infanzia ed elementare. Il servizio si fa carico anche delle uscite previste nell'ambito dell'attuazione dei progetti didattici e sportivi promossi dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio è svolto in parte da personale dipendente del Comune (n. 4 autisti), con automezzi di proprietà comunale, in parte da tre autonoleggiatori privati locali a cui è stato affidato a seguito di una gara ad evidenza pubblica. Per i bambini della scuola dell'infanzia il servizio di accompagnamento sugli scuolabus continuerà ad essere svolto tramite l'AUSER Filo D'Argento con la quale è attivo da tempo un positivo rapporto di collaborazione.

B.I servizi attinenti il diritto allo studio

Anche per il corrente a.s. 2012/2013, secondo quanto previsto dal Piano di Indirizzo per il Diritto allo Studio e l'Educazione Permanente relativo all'anno 2006/2010, è stato pubblicato il Bando per l'assegnazione dei Benefici per il Diritto allo Studio.. Per quanto riguarda l'attribuzione dei benefici per i libri di testo questa è condizionata interamente al trasferimento dei relativi fondi da parte dello Stato. In questo campo si registra un progressivo aumento delle domande, anche a seguito della diffusa pubblicizzazione degli interventi.

Un altro importante strumento di azione del Comune per garantire il Diritto allo Studio è il Progetto integrato di Area denominato PEZ elaborato dalla Conferenza Zonale per l'Istruzione. Tutti gli anni la Regione Toscana, tramite la Conferenza Zonale dell'Istruzione, concede un contributo al Comune di Montevarchi che sarà utilizzato per l'attuazione di laboratori didattici rivolti agli alunni finalizzati a favorire lo star bene a scuola ed il successo scolastico e per prevenire la dispersione scolastica. Con questo intervento infatti si vorrebbero ridurre le differenze nei livelli qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa, facilitando l'integrazione degli alunni disabili e svantaggiati, la convivenza multietnica e promuovendo il senso di appartenenza ad una comunità e di cittadinanza.

C.Le attività in collaborazione con le scuole

Il 2013 si caratterizzerà come un anno in cui il mantenimento dell'offerta dei servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi, sarà l'obiettivo principale da raggiungere. Infatti sarà necessario contrastare gli effetti dei contenimenti delle risorse nazionali e regionali trasferite, che rischiano di compromettere la conferma dei servizi al momento offerti sia in termini di qualità che di quantità. Si pone quindi la necessità di operare delle scelte gestionali che limitando al massimo i disagi per l'utenza e la compressione dei servizi siano coerenti con le risorse iscritte a bilancio. Nell'ambito delle attività integrative alla didattica si vuole mantenere gli standard degli anni passati finanziando progetti che privilegino la conoscenza più approfondita del patrimonio artistico del Comune e che sostengano il ruolo della scuola nell'affermare i valori del rispetto, dell'accoglienza, della legalità, della solidarietà e della convivenza pacifica, delle pari opportunità e del contrasto agli stereotipi di genere. Lo strumento operativo è un insieme di proposte educative individuate dal Comune con altre

istituzioni cittadine e associazioni del territorio per rendere più ricca l'attività delle scuole. L'obiettivo è quindi quello di migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento con l'attuazione di percorsi di sperimentazione mirati all'acquisizione, da parte degli educatori e degli studenti, di strumenti per: 1) integrare e facilitare l'apprendimento di alunni portatori di culture diverse e favorire il contatto, l'"ascolto" a tutti i livelli, lo scambio di esperienze di vita e principi culturali differenti; 2) facilitare la comunicazione nel gruppo classe e nei gruppi in genere; 3) gestire situazioni problematiche e/o conflittuali nei gruppi 4) arricchire l'esperienza didattica con: a) percorsi di linguaggio artistico/espressivi; percorsi in collaborazione con esperti per l'individuazione di specifici disturbi e/o problematiche nell'apprendimento e per l'acquisizione di adeguati strumenti di intervento. In questo contesto si colloca anche l'impegno rivolto agli studenti, alle famiglie ed ai docenti delle scuole, finalizzato a prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale ed a favorire l'educazione alla responsabilità civile e la cultura della legalità. Pertanto, nel quadro degli interventi previsti in ambito educativo per l'a.s. 2012-2013, l'Amministrazione intende avviare, tra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, un progetto educativo incentrato sulla problematica del bullismo, sul senso di appartenenza alla comunità e al territorio, sulla capacità di coltivare nei ragazzi lo spirito critico, sulla capacità di progettare e cooperare per una educazione alla scelta consapevole e responsabile. Con tale Progetto si vuole iniziare nelle scuole un cambiamento positivo del clima, delle norme e dei valori dell'istituzione educativa e un mutamento nei soggetti a rischio, senza focalizzare l'attenzione esclusivamente sui ragazzi/ragazze che subiscono le prepotenze e sui ragazzi/ragazze problematici, ma rivolgendosi all'intero gruppo classe e al complesso del contesto scolastico con attività a diverso livello (di scuola, di classe e sui singoli individui) e coinvolgendo l'intero sistema scolastico (dirigenza, docenti, personale non-docente, alunni, famiglie e agenzie correlate alla scuola). Il progetto pertanto dovrà prevedere una formazione civica degli studenti che miri a favorire la partecipazione come mezzo per contenere il disagio e prevenire le devianze. Tutto il mondo giovanile sarà quindi al centro dell'attenzione dell'Amministrazione e in particolare il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) che vede coinvolti i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi "Petrarca", "Magiotti" e "Mochi". Non bisogna sottovalutare l'offerta dei progetti che tendono a formare nei giovani una mentalità aperta alle problematiche sociali e del volontariato e alla collaborazione internazionale.

Sono mantenuti gli interventi rivolti alle scuole dell'infanzia non statali in parte con contributi economici da finanziamenti regionali e comunali sulla base di convenzioni che annualmente vengono rinnovate.

D.I Centri socio-educativi extrascolastici

I Centri socio-educativi extrascolastici hanno l'obiettivo primario di offrire ai bambini della fascia dell'obbligo una serie di opportunità educative, culturali e ricreative, un'occasione di socializzazione in un contesto positivamente connotato ed alle famiglie un supporto per lo svolgimento dei compiti di cura caratterizzato da forti competenze in campo educativo.

Il Comune di Montevarchi ha attivato i due Centri socio-educativi per minori, "Il Cerchio" a Montevarchi capoluogo ed "Il Piccolo Principe" in frazione Levane, fin dal 2002.

Nel corso degli anni scolastici l'apertura dei Centri ha fatto registrare un continuo aumento del numero degli iscritti, segno questo della necessità di individuare contesti protetti dove aver cura dei minori durante gli orari pomeridiani.

Gli iscritti quest'anno sono:

Visto l'alto numero di iscrizioni e considerato che le attività extra-scuola si connotano ormai come un vero e proprio servizio, sono stati recuperati i locali adiacenti alla Palestra del complesso scolastico Giglio. L'utilizzo di questi ambienti permette al Centro socio-educativo "Il Cerchio" di avere una sede propria, dove spostare una parte delle attività, pur rimanendo anche all'interno dei locali scolastici della Scuola primaria "L. Da Vinci", che sono nel medesimo complesso scolastico.

Nel 2010 il Comune di Montevarchi ha partecipato ad un bando della Regione Toscana ed ha ottenuto un considerevole finanziamento per la ristrutturazione e l'ampliamento dei locali del "Piccolo Principe" a Levane e per una manutenzione straordinaria agli ambienti del "Cerchio".

Tutte le attività che si svolgono all'interno del Centro socio-educativo sono realizzate in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche e monitorate costantemente da un gruppo di cui fanno parte, oltre all'educatrice, alla psicologa ed all'assistente sociale, anche quattro insegnanti, in rappresentanza delle scuole primarie e secondarie degli Istituti Comprensivi.

All'interno dei Centri socio-educativi riprenderanno, come lo scorso anno, i corsi di italiano L2 per i bambini stranieri, in collaborazione l'Associazione di promozione sociale "Puzzle" di Montevarchi.

3.4.3.1 - Investimento

E' ipotizzato l'acquisto, appena individuate le risorse finanziarie, di uno scuolabus.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

"Servizio trasporto scolastico

"Centri socio-educativi extrascolastici "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe"

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Trasporti scolastici:

-personale del Comune di Montevarchi:

n. 4 Dipendenti a tempo indeterminato

-personale dipendente di Ditte esterne

Ufficio Pubblica Istruzione - servizi amministrativi:

-personale del Comune di Montevarchi:

n. 4 Dipendenti a tempo indeterminato

Centri socio-educativi extra scolastici:

-n. 2 Educatrici della Cooperativa "Giovani Valdarno"

-personale delle Associazioni che operano all'interno dei Centri

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

-n. 2 autovetture e n. 5 scuolabus

-n. 8 computer

-n. 6 stampanti

-n. 1 fotocopiatrice di rete

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono realizzati rispettando il piano regionale di settore come previsto dalla Legge Regionale 32/2002 e dal relativo regolamento di attuazione .

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	40.000,00	40.000,00	0,00	
● REGIONE	108.000,00	82.338,22	90.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	600.000,00	651.672,07	650.000,00	
TOTALE (A)	748.000,00	774.010,29	740.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00	
TOTALE (B)	1.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	69.299,34	70.000,00	223.340,58	
TOTALE (C)	69.299,34	70.000,00	223.340,58	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.817.299,34	1.844.010,29	1.863.340,58	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.817.299,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.817.299,34	6,83

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.844.010,29	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.844.010,29	6,12

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.863.340,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.863.340,58	7,19

3.4 - PROGRAMMA N° 72 ATTIVITA' CULTURALI E COMUNICAZIONE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. FABIANO PIERLUIGI

3.4.1- Descrizione del programma

Politiche per i beni e le attività culturali, i giovani e l'associazionismo

BENI CULTURALI

Negli ultimi anni Montevarchi ha destinato importanti investimenti al settore dei beni storici e culturali: il recupero del Cassero, dell'ex Filanda della Ginestra e della Bartolea sono solo alcuni esempi di una serie di interventi che, da un lato, contribuiscono alla riqualificazione urbana della nostra città, dall'altro sottolineano l' impegno della comunità e dell'amministrazione che vedono nella cultura una dimensione decisiva per il proprio futuro.

Le iniziative d'interesse culturale che ne sono scaturite hanno cominciato a dare i loro frutti. Si tratta ora di valorizzare e sostenere, a livello gestionale, un patrimonio culturale in grado di affrontare le sfide del domani, nella consapevolezza che la cultura possa e debba giocare un ruolo positivo non solo per l'economia ma anche come centro di aggregazione e sviluppo dell'intero territorio valdarnese.

Questi interventi mirano al tempo stesso all'elevazione della qualità della vita, anche in un periodo di contrazione delle risorse. Per questo riteniamo dover concentrare i nostri sforzi prevalentemente alla valorizzazione del Cassero per la Scultura e del complesso della Ginestra , che risultano essere grandi contenitori in grado di dare concretezza a progetti di ampio respiro anche su scala regionale o nazionale, pur mantenendo il valore di custodi della nostra memoria e della nostra identità.

IL CASSERO

Il Cassero, Centro di documentazione per la Scultura Italiana tra '800 e '900 riconosciuto museo di rilevanza nazionale, è un progetto unico nel suo genere in Italia che ha come finalità la ricerca e la documentazione della scultura italiana del periodo , lo studio e la divulgazione di collezioni poco note ,attraverso esposizioni di grande interesse ed originalità e la proficua collaborazione con le Università toscane ed italiane. Nel 2012 ha partecipato, ottenendone il cofinanziamento, al bando regionale Toscana Incontemporanea con il progetto innovativo "Contemporaneamente...al Cassero! Suggestioni, poetiche, linguaggi e approfondimenti sulla scultura italiana contemporanea" un ricco programma di quattro mostre a cadenza bimestrale realizzate da altrettanti scultori che si confrontano con i giovani e la multimedialità, e una mostra storico - tematica di approfondimento su uno dei materiali della scultura contemporanea: l'alluminio, in programma dal novembre 2012 fino al novembre 2013 presso Il Cassero per la scultura. Da sottolineare le sinergie messe in atto dal Cassero: il progetto "Contemporaneamente al Cassero" vede la partecipazione dell'Associazione Amici del Cassero" per quanto riguarda la logistica, della Cooperativa Itinera C.E.R.T.A. relativamente alla segreteria organizzativa e alla didattica.

LA GINESTRA

Il progetto culturale Ginestra, fabbrica della conoscenza, con la nuova biblioteca comunale e gli spazi per laboratori artistici e didattici vede l'Amministrazione comunale, e l'Assessorato alla Cultura in particolare, fortemente impegnati nell'ultimazione dei lavori di allestimento dei locali del nuovo centro culturale e nell'adeguamento del resede circostante e contestualmente nel dare seguito alle azioni e interventi culturali realizzati nel corso degli ultimi due anni con particolare attenzione all'offerta culturale del progetto.

Il progetto "Ginestra. Fabbrica della conoscenza" è collocato nel quadro di un ridisegno generale delle funzioni della biblioteca e delle attività laboratoriali e di promozione delle attività culturali fino ad oggi progettate ed attuate. L'ambiente culturale ed organizzativo della "Ginestra" deve necessariamente provvedere ad una elaborazione graduale della propria identità, in modo tale che possa più saldamente posizionarsi in un nuovo contesto culturale e comunicativo.

In primo luogo si ritiene che la biblioteca debba sempre più qualificarsi come ambiente culturale, bibliografico, documentario, centrale per la vita sociale della comunità di Montevarchi. In tal senso la biblioteca può porsi l'obiettivo di divenire la metaforica "piazza" in cui si ritrovano, e si confrontano, le diverse componenti della vita sociale e culturale di Montevarchi. Una biblioteca quindi che prefigura uno spazio culturale in grado di dialogare con la città di cui è espressione, e sapersi qualificare in modo forte ed autorevole sia come

uno spazio non sostituibile per l'esercizio di fondamentali diritti di cittadinanza quali l'accesso democratico e pluralista alle informazione ed alla conoscenza lungo tutto l'arco della vita, sia come luogo in cui trova fondamento la memoria culturale della comunità.

ATTIVITA' CULTURALI

Le sempre più gravi difficoltà di bilancio prodotte dalle scelte nazionali impongono all'Amministrazione di concentrare le proprie attività di intrattenimento e di spettacolo soprattutto nel periodo estivo dando continuità a iniziative consolidate e strutturate quali il Festival Orientoccidente, il Valdarno Jazz Festival, la rassegna di musica classica e Utopia del Buongusto, in sinergia con le altre amministrazioni valdarnesi e con la Provincia ed in collaborazione con le associazioni cittadine.

Si è dato atto alla ripresa, con caratteristiche di continuità, della programmazione culturale dell'Auditorium Comunale proponendo eventi nei vari ambiti dell'espressione culturale: musica, teatro, cinema, arte e letteratura.

Si da' atto delle iniziative di promozione alla lettura sia rivolte ai bambini che agli adulti.

GIOVANI ED ASSOCIAZIONISMO

Occorre infine dare una svolta, un segnale importante nelle politiche giovanili: troppo spesso la parola giovani viene equiparata alla parola disagio. Oggi dobbiamo perseguire azioni volte a favorire la creatività giovanile di associazioni ma anche dei tanti gruppi informali presenti in città. Grande obbiettivo è metterli in rete e favorirne una crescita attraverso attività e percorsi di crescita. I giovani lavorando in rete saranno sempre più protagonisti della nostra comunità.

Con l'obiettivo di coniugare la creatività e i bisogni dei giovani con la sensibilizzazione dell'opinione pubblica locale verso i temi della cooperazione e della solidarietà, l'Assessorato alla Cultura, promuove, in collaborazione con tante associazioni giovanili locali la settima edizione dell'U-Festival abbinato ad una selezione per giovani musicisti emergenti residenti nella Regione Toscana.

Sempre con l' obiettivo di accogliere i bisogni di crescita culturale dei giovani, principalmente di quelli non coinvolti in contesti associativi, ha presto avvio il progetto "Centro dei saperi diffusi e condivisi" consistente nell'attivazione di un percorso di condivisione degli studi realizzati da giovani studenti laureati e ricercatori del Valdarno.

Uno sguardo, una sfida per il futuro ce lo presenta la società montevarchina e valdarnese sempre più multiculturale. Compito dell'Amministrazione Comunale è dare un sostegno alle comunità straniere che come i giovani hanno bisogno di fare rete, di raccontarsi e raccontare alla cittadinanza le proprie storie e tradizioni in nome di una diversità che può produrre ricchezza. Le comunità straniere devono sentirsi cittadini di Montevarchi a tutti gli effetti e questo sarà direttamente proporzionale alla capacità dell'amministrazione di fare in modo che si sentano inclusi nella vita di tutti i giorni, nelle attività che l'ente porta avanti, nella comunicazione (sportelli informativi) e in tutte le iniziative che sono in programma. Lavoro importante sarà senz'altro da fare rispetto alle seconde generazioni che meritano un'attenzione particolare. Occorre avviare un processo volto a mettere le basi nel medio periodo per una forma di rappresentanza politica degli stranieri (consulta, consiglio degli stranieri ecc..).

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico di Montevarchi

Nel corso del 2013 continuerà la nuova organizzazione interna del lavoro per garantire in modo efficiente ed efficace le altre attività di informazione e comunicazione. Questa scelta ha il triplice vantaggio di garantire l'effettuazione di altri servizi di comunicazione necessari per la promozione dell'attività dell'ente, quello di alleggerire l'attività di chi opera a stretto contatto con il pubblico e infine non minore, di ampliare la professionalità interna di chi opera anche in attività di back-office con specifiche responsabilità. Ma la necessità più forte che sta emergendo è quella di cercare di ridurre le persone che sono costrette a rivolgersi all'ufficio anche per le più semplici richieste. La nuova versione del sito internet dell'ente si muove proprio in questa direzione, essendo in grado di fornire servizi telematici che possono evitare alle persone di evitare inutili attese presso lo sportello. Si tratta di un percorso che inizia nel corso di questo anno e che si amplierà nel tempo sulla base delle risorse economiche che l'Amministrazione Comunale potrà investire nel campo della semplificazione e del potenziamento delle strutture informatiche dell'ente. Dovrà essere inoltre migliorata la collaborazione con gli altri uffici, principalmente ufficio anagrafe e tributi, per evitare errori e sbagli nella predisposizione delle pratiche che arrechino disagi ai cittadini e rendano più problematica l'attività degli altri uffici. Occorre ricordare che a chi opera all'interno dell'Urp, per l'organizzazione interna scelta dall'ente, occorre una forte flessibilità e capacità di sapersi muovere all'interno delle diverse procedure attuate dagli uffici , considerando che molte delle pratiche oggi vengono svolte nella sua parte iniziale e di presentazione delle domande, proprio presso l'ufficio "incomune". Sarà dunque posta attenzione a coloro che all'interno dell'Urp incontrano maggiori difficoltà con più frequenti momenti di verifica con gli altri servizi. Non viene messa in discussione quella che è la mission dell'Urp, ovvero di essere al servizio del cittadino e quindi di aiutarlo nelle sue richieste e nel suo utilizzo delle attività dell'ente. Si continuerà nell'esperienza introdotta di una nuova organizzazione delle risposte telefoniche con l'individuazione a turno di un dipendente in attività di back office che risponde alle telefonate esterne dei cittadini, migliorando il rapporto diretto tra utente e addetto all'urp nell'attività di sportello.

L'Ufficio Associato di Levane

L'ufficio di Levane dal 2013 ha cambiato la sua organizzazione interna con la gestione unica da parte delle procedure sia del Comune di Bucine, sia del Comune di Montevarchi da parte di un addetto dell'urp di Montevarchi. Oggi è possibile effettuare all'urp di Levane tutte le pratiche effettuate all'urp di Montevarchi. Inoltre il servizio è stato potenziato con l'apertura di nuovi servizi come lo sportello QuiEnel, il Patronato della Coldiretti, il Patronato Labor. Contemporaneamente si possono effettuare alcune delle principali pratiche anche del Comune di Bucine come il rilascio della carta d'identità, della certificazione anagrafica, delle procedure dei tributi, delle domande per le case popolari e per i contributi affitto. La mancanza di un addetto dell'Urp del Comune di Bucine ha però portato a una diminuzione dell'orario di apertura dello sportello che ora risulta aperto solo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13. Nonostante l'apertura ridotta si assiste a un maggior gradimento del servizio da parte dei cittadini che abitano a Levane grazie al personale che oggi opera presso l'Urp di Levane. Dal mese di agosto 2011 è stato aperto anche uno sportello da parte della Provincia di Arezzo. Continua il buon andamento di presenza al Cup, sempre in aumento e che fornisce un servizio molto apprezzato dai cittadini di Levane. Problemi invece esistono da un punto di vista economico sia per quanto riguarda la gestione del servizio associato con il Comune di Bucine,, sia per la gestione del Cup con una convenzione con la Confraternita di Misericordia di San Giovanni Valdarno. Sotto questi aspetti dovranno essere individuate altre soluzioni, come una rivisitazione delle spese sostenute da Bucine per l'attivazione della gestione associata del servizio.

L'Ufficio Stampa

Grazie all'individuazione di una persona interna all'Urp' è possibile garantire la stessa organizzazione interna dell'ufficio stampa in grado di predisporre fino ad oggi. Oltre ai rapporti tenuti quotidianamente con i media e alla predisposizione di più comunicati stampa giornalieri e in media di una conferenza stampa ogni 2/3 giorni, l'intenzione del servizio è di continua re anche l'esperienza del notiziario radiofonico con Radio Emme e dei notiziari televisivi con Valdarno Channel (riservato al mondo associativo locale) e con Tv1 (riservato all'attività svolta dall'ente).
Problemi si incontreranno al momento della stesura delle convenzioni con le tv e la radio locale a seguito del taglio alle risorse previste.
Confermata anche per il 2013 la predisposizione, la pubblicazione e l'invio del periodico dell'ente a tutti i capi famiglia con un taglio di informazione istituzionale e non politica. In questo caso diminuirà il numero delle uscite da 6 a 5 o 4, in base alle disponibilità economiche.
Inoltre continuerà l'esperienza di fare dell'ufficio stampa del comune un vero punto di riferimento per il tessuto associativo locale, aiutando le associazioni a promuovere le loro attività e le loro iniziative.

Lo sportello QuiEnel

Lo sportello QuiEnel ha cessato la sua attività all'interno del Comune dall'8 giugno 2013 a seguito della scelta dell'Enel di aprire questi sportelli in negozi con la scelta di ampliare la propria attività commerciale.
Questa scelta, insieme alla contemporanea apertura di uno sportello QuiEnel all'interno di un'attività commerciale privata, che garantisce comunque tutte le pratiche prima svolte all'interno dell'ufficio "incomune", ha spinto l'ente a cessare l'attività, avendo comunque raggiunto importanti obiettivi:
- in 10 anni di attività si è garantito la presenza di uno sportello Enel a Montevarchi evitando, soprattutto alle persone anziane, di evitare spostamenti fino ad Arezzo;
- lo sportello ha avuto una media di circa 6.000 utenti l'anno, diventando il vero punto di riferimento dell'Enel in Valdarno;
- viene garantita la sua apertura sempre a Montevarchi e con lo stesso personale che in questi anni ha maturato una grande professionalità ed è stato fortemente apprezzato dagli utenti
- si potrà avere un risparmio economico derivante dalla cessione di questo servizio.

Il servizio di prima accoglienza al cittadino

Occorre ricordare che questo servizio sopperisce a una grave lacuna dell'ente che è quella della mancanza dei servizi di centralino e di usciere.
Il personale qui impiegato, svolge non solo l'attività di centralinista, ma anche quella di fornire informazioni di primo livello a coloro che devono usufruire dei servizi posti nel palazzo comunale.
Inoltre il personale fornisce anche un'attività di supporto per gli uffici per l'organizzazione di eventi, per il disbrigo di pratiche, come per esempio il rilascio di cartelle esattoriali provenienti da Equitalia.
Da verificare anche in questo caso la specifica convenzione a seguito dei tagli introdotti in fase di predisposizione di bilancio.

Il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri

SEGUE NELLA SEZIONE 3.4.2. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

SEGUE PUNTO 3.4.1 DESCRIZIONE PROGRAMMA

Il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri

Nel corso degli anni sempre più il Centro di Ascolto si va caratterizzando, oltre che come sportello di disbrigo di pratiche, anche come sportello di informazione per i cittadini stranieri che vivono nella nostra comunità.

Il centro di ascolto è diventato dunque un punto di riferimento per la popolazione straniera anche in considerazione del suo orario di apertura.

Con la presenza di una volontaria del servizio civile il Centro di Ascolto, ha ripreso la sua regolare attività anche per quanto riguarda la consulenza e il punto di informazione per chi cerca lavoro.

Al suo interno è attivo anche uno sportello di consulenza per la regolarizzazione di colf e badanti.

Anche per il 2013, grazie al servizio civile, è garantita la presenza di personale specifico che possa svolgere funzioni di sportello.

Nel corso dell'anno le problematiche legate all'immigrazione saranno affrontate anche da un addetto Urp nei giorni di distacco dal pubblico nelle attività di back - office. Questo per aiutare tutto lo sportello a sapersi muovere nel contatto con i cittadini stranieri nelle varie pratiche, considerando tale contatto è in costante aumento.

L'Ufficio Comunicazione

Grazie all'attività di back - office svolta a turno da tutto il personale addetto all'Urp è possibile da due anni garantire un servizio specifico legato alla promozione degli eventi e al rapporto con il cittadino attraverso l'utilizzo di altri strumenti di comunicazione.

Ogni giorno al mattino viene svolto un servizio specifico di risposta telefonica con una persona a turno che risponde, dalle postazioni di back - office, ai cittadini che effettuano richieste telefoniche, alleggerendo in tal modo anche il lavoro di chi opera nel rapporto diretto con il cittadino direttamente allo sportello.

Ogni giorno un addetto cura le richieste che pervengono tramite e-mail dai cittadini ai vari uffici, verificando che alle richieste venga fornita una tempestiva e corretta risposta.

Ogni giorno viene effettuato il resoconto delle presenze con il monitoraggio sia del servizio espletato a Montevarchi che a Levane.

Viene curato dall'ufficio il servizio di aggiornamento del sito internet per quanto riguarda le schede sulle procedure dell'ente, gli eventi culturali, l'inserimento di news e comunicati stampa, l'invio della news letter, l'inserimento di video e dei notiziari radiofonici, la parte relativa all'Amministrazione Trasparente.

Vengono curati i rapporti diretti con i siti di informazione turistica o di eventi a carattere regionale.

Si opera in collaborazione con altri enti, associazioni o iniziative come per esempio "I cantieri alla Ginestra" per favorire la crescita culturale e professionale di persone che poi siano in grado di svolgere direttamente attività di informazione e comunicazione.

Si cura in modo costante l'aggiornamento della banca dati delle procedure con contatti diretti e continui con gli uffici e i servizi dell'ente.

Nel corso del 2012 l'esperienza verrà continuata anche in considerazione di un ampliamento dei servizi informatici a favore dei cittadini.

I PROGETTI SPECIFICI

Il sito internet

Dal mese di maggio è attivo il nuovo sito internet dell'ente, che ha portato ad una nuova veste grafica e all'ampliamento di nuove opportunità a favore dei cittadini (pagamento on-line, servizio Montevarchi Risponde, ecc..).

Il lavoro è naturalmente ancora in corso in modo da rendere ancora più funzionale e completo il sito e molti sono i contatti stabiliti con i vari uffici sulla base delle regole previste dal regolamento predisposto che stabilisce l'attività di gestione del sito stesso.

Si prevede che Il sito e i suoi contenuti possano essere a regime entro alcuni mesi, mentre sono state stabilite le regole che prevedono il suo continuo aggiornamento.

Oltre ad una nuova veste grafica, con largo spazio alle news e alla promozione degli eventi, il sito ha al suo interno uno spazio dedicato alle segnalazioni e ai reclami dei cittadini verso i vari servizi. E' stata individuata anche la forma di organizzazione interna che permette di dare risposte specifiche da parte dei singoli uffici coinvolti. Sono in corso anche specifici momenti di formazione per i dipendenti che sono chiamati a gestire i vari programmi all'interno del nuovo sito internet.

Le campagne di informazione

Nel 2013 continuerà da parte dell'Ufficio Comunicazione la collaborazione con i vari servizi per la promozione di iniziative o attività da far conoscere ai cittadini o a particolari target di pubblico.

La formazione professionale

Nel 2013 continua la sperimentazione della formazione professionale utilizzando un incontro quindicinale curato dal Segretario Comunale e dai Dirigenti che viene ampliato con la presenza del tavolo dei Responsabili di Servizio e dei Referenti. Verrà stilato un calendario di interventi specifici partendo dal tema dell'Amministrazione Trasparente.

La formazione diventa un elemento sempre più determinante anche in considerazione dell'ampliamento del nuovo sito internet, che potrà produrre effetti solo se i dipendenti dei vari settori saranno in grado di muoversi all'interno di programmi specifici.

Infine l'U.O.A. Informazione e Comunicazione nel corso dell'anno organizzerà altri momenti di formazione sulla comunicazione pubblica che interessino i dipendenti dei vari settori. Si verificherà anche la possibilità, in base alle disponibilità economiche, di far partecipare alcuni dipendenti del servizio a specifici corsi di aggiornamento.

La gara unica sui prodotti tipografici

La gara unica per la realizzazione dei prodotti grafici diventa sempre più un'esigenza da parte di tutti i servizi proprio a seguito del taglio delle risorse.

L'obiettivo è quello di predisporre una gara unica, in collaborazione con il servizio gare e appalti, per l'individuazione di un'unica azienda per singolo prodotto, al quale affidare l'incarico per un anno.

Resterà esclusa la parte grafica che resterà a discrezione di ogni singolo servizio o ufficio.

Il Progetto dell'Urban Center o casa dei Cittadini

La Casa dei Cittadini è l'Urban Center del Comune di Montevarchi, che nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale, dovrebbe essere lo spazio dedicato alla comunicazione e alla informazione della vita della città. La sua realizzazione è prevista per i prossimi mesi nei locali dell'attuale biblioteca comunale, in Via dei Mille, 7.

L'Urban Center sarà progettato anche come modello organizzativo in modo definitivo nel corso del 2013 e molto probabilmente la sua attivazione concreta avverrà nei primi mesi del 2014.

E' già iniziata da parte dell'Amministrazione Comunale una discussione interna sui servizi che saranno forniti al suo interno, cercando di realizzare un nuovo front-office dei principali servizi aperti al pubblico, ma valorizzando al suo anche altri aspetti legati allo sviluppo urbanistico della città, alla presentazione dei progetti di trasformazione di Montevarchi e a uno spazio dove promuovere processi di partecipazione dei cittadini e del mondo associativo locale da parte dell'Amministrazione Comunale.

3.4.2. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La nascita del nuovo centro culturale "Ginestra. Fabbrica della conoscenza" si colloca nel quadro di un ridisegno generale delle funzioni della biblioteca e delle attività laboratoriali e di promozione delle attività culturali fino ad oggi progettate ed attuate. L'ambiente culturale ed organizzativo della "Ginestra" deve necessariamente provvedere ad una elaborazione graduale della propria identità, in modo tale che possa più saldamente posizionarsi in un nuovo contesto culturale e comunicativo.

L'idea di biblioteca prefigura uno spazio culturale in grado di dialogare con la città di cui è espressione, e sapersi qualificare in modo forte ed autorevole sia come uno spazio non sostituibile per l'esercizio di fondamentali diritti di cittadinanza quali l'accesso democratico e pluralista alle informazione ed alla conoscenza lungo tutto l'arco della vita, sia come luogo in cui trova fondamento la memoria culturale della comunità.

Nella nuova biblioteca, dunque, dovranno coesistere la capacità di rivolgersi in modo "amichevole" a tutti ed a ciascuno, qualificando l'ambiente come una autentica biblioteca sociale e partecipativa.

Sempre più l'U.O.A. Informazione e Comunicazione dell'ente sta diventando un punto di riferimento per la struttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale, al quale gli uffici e i servizi si rivolgono per la promozione di eventi e attività.

Nel corso del 2013 si cercherà di ampliare l'attività del Tavolo dei Referenti e dei Responsabili di Servizio, come uno dei punti di snodo principale della comunicazione interna dell'ente.

L'idea è quella di far diventare il Tavolo un momento di formazione professionale interna anche attraverso la realizzazione di una news letter per i dipendenti diventi un momento di aggiornamento per il personale dell'ente.

Innovativa da questo punto di vista è stata anche la scelta del Sindaco di far partecipare il responsabile dell'U.O.A. ai lavori della Giunta, in modo tale da poter immediatamente informare struttura interna ed esterna sulle principali scelte amministrative effettuate dall'esecutivo.

Esiste poi la necessità di lavorare anche alla semplificazione della modulistica dell'ente. Per questo motivo una delle proposte sarà quella di chiedere ai singoli servizi che elaborano la modulistica di far partecipare un operatore dell'Urp per l'elaborazione di atti più semplici e chiari verso i cittadini.

La comunicazione istituzionale si pone come funzione specifica dell'ente sia nella sua attività verso l'esterno che verso l'interno e opera in posizione di staff rispetto ai servizi dell'ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

la comunicazione pubblica persegue il fine di essere uno strumento per il miglioramento della qualità della vita del cittadino attraverso le attività culturali, di informazione, comunicazione, partecipazione, ascolto sia all'interno dell'ente che all'esterno

3.4.3.1 - Investimento
revisione sito internet

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare
dipendenti a tempo indeterminato e convenzioni con soggetti terzi per l'erogazione dei servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	283.819,40	4.140.074,00	50.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	110.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	393.819,40	4.140.074,00	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	857.570,96	824.319,92	813.922,17	
TOTALE (C)	857.570,96	824.319,92	813.922,17	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.251.390,36	4.964.393,92	863.922,17	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ATTIVITA' CULTURALI E COMUNICAZIONE
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
814.691,36	65,10	37.000,00	2,96	399.699,00	31,94	1.251.390,36	4,70

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
816.757,52	16,45	37.562,40	0,76	4.110.074,00	82,79	4.964.393,92	16,48

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
815.952,77	94,45	37.969,40	4,40	10.000,00	1,16	863.922,17	3,34

<div>3.4 - PROGRAMMA N° 73 SERVIZI SOCIALI E SPORT N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. ROSSI GIOVANNI</div>
<div>3.4.1- Descrizione del programma Gli obiettivi per l'anno 2013, per quello che riguarda i Servizi Sociali non saranno solamente l'espressione del Bilancio di Previsione, ma intendono proseguire nel segno della continuità tutti quelli legati agli esercizi precedenti. L'Amministrazione sta facendo il possibile per costruire, anzi, consolidare a Montevarchi un sistema di welfare (ben-essere) che sia vicino ai bisogni di tutti e nell'interesse delle varie generazioni, scambiandosi tra di esse saperi, esperienze e conoscenze. Pur consapevoli delle difficoltà di una realtà sociale che corre spesso più veloce della stessa capacità di programmazione dell'Ente Locale, stiamo lavorando per assicurare dignità, attenzione, servizi equamente rivolti a tutti, in particolare ai più deboli: un welfare di COMUNITA'a misura di famiglia In particolare per l'anno 2013 l'Amministrazione intende portare avanti i seguenti progetti: 1.Buon vicinato e solidarietà attiva con le seguenti attività: "Cinema insieme Un sabato al mese un gruppo di circa 15/20 anziani è accompagnato al Cinema il sabato pomeriggio da operatori del servizio assistenza domiciliare ed alcuni volontari di associazioni cittadine. Gli anziani usufruiscono anche di un servizio di trasporto. Cinema e trasporto sono gratuiti per i partecipanti (spesa a totale carico del Comune) "Ginnastica dolce in Casa di Riposo per anziani parzialmente non autosufficienti Due volte alla settimana un gruppo di 12/15 anziani usufruisce gratuitamente di lezioni di ginnastica dolce - con istruttore UISP - nella palestra della locale Casa di Riposo. La partecipazione è gratuita (spesa a totale carico del Comune - palestra messa a disposizione dalla Casa di Riposo) 2.Una nuova domiciliarità: l'offerta di assistenza domiciliare ad anziani parzialmente o non autosufficienti è una sfida a cui le politiche sociali del Comune di Montevarchi sono chiamate a fare fronte oggi e nei prossimi anni. Possiamo sicuramente affermare che la domanda sta cambiando; questa è orientata, soprattutto a partire dagli ultimissimi anni, verso una minore richiesta di residenzialità ed una maggiore domanda di "casa", intesa non semplicemente come luogo fisico in cui collocasi, ma anche come dimensione complessiva e rassicurante in grado di rispondere alle esigenze ed ai bisogni più diversi. Ciò è da porre in relazione con una molteplicità di fattori. Sostegno alla famiglia e qualificazione della rete assistenziale, in particolare l'assistenza domiciliare: questo è quanto questo Assessorato desidera investire rispetto all'Alzheimer ed al Parkinson. Per queste malattie è prioritaria l'importanza di prendersi cura del malato e di sostenere i familiari nel percorso di assistenza. Ai familiari vorremmo dedicare una specifica attenzione con iniziative formative, promuovere gruppi di sostegno ed auto-aiuto, rafforzare le consulenze specialistiche (psicologiche, assistenziali, legali e tecniche per adattamento degli ambienti) con l'aiuto, la collaborazione e la consulenza sia dell'AIMA - Associazione Italiana Malati di Alzheimer che collabora con il Comune di Montevarchi per le attività al Centro Sociale Polivalente La Bartolea, rivolte ai malati di Alzheimer ed alle loro famiglie che l'Associazione Parkinsoniani Aretini - APAR che ha sede a Montevarchi. 3.Il Comune desidera intervenire anche per valorizzare il ruolo degli anziani nella società e per renderli protagonisti attivi nel proprio territorio di residenza. Questo impegno dovrebbe favorire lo sviluppo dei Centri sociali, infatti l'apertura del Centro Sociale Polivalente La Bartolea (CSP), posto in Via dei Mille n. 2 - Centro Storico -, con accesso anche da Via Cennano, ha permesso la realizzazione di uno spazio a piano terra destinato ad attività rivolte alla comunità. L'Assessorato Servizi alla persona ha avviato, già dal mese di novembre 2006, un percorso di concertazione e di progettazione partecipata per le attività al CSP con le Associazioni, le organizzazioni sindacali, le assistenti sociali, le cooperative, la ASP, le Parrocchie, i medici di medicina generale, presenti e/o operanti nel territorio comunale per perseguire insieme obiettivi strategici che potrebbero essere: "promozione della salute e stili di vita; "prevenzione verso stati di emarginazione, di maggiori carichi assistenziali, di processi di istituzionalizzazione irreversibili, di situazioni di cronicità delle persone anziane fragili;</div>

"circolarità delle prestazioni assistenziali (ADI, Diurni, RSA) nella logica della rete integrata dei servizi;

"sviluppo delle politiche assistenziali per gravi.

4.Per le persone portatrici di handicap l'Amministrazione conferma tutti gli interventi già in atto tra cui l'assistenza e l'integrazione scolastica degli alunni disabili che frequentano la scuola dell'obbligo - definite dalla L. 104/92. Detto progetto prevede la compartecipazione finanziaria sia dei Comuni che del Piano Sociale di Zona.

5.Gemellaggi e Cooperazione Internazionale: dal mese di gennaio 2007 il Servizio Sociale segue anche i Gemellaggi ed i progetti di Cooperazione Internazionale del Comune di Montevarchi. Le principali finalità per detti ambiti di intervento sono quelle di favorire la partecipazione ed i rapporti tra i cittadini e con i cittadini altri, di gestire le relazioni e valorizzare i rapporti con le città europee e del resto del mondo legate a Montevarchi da Patti di Gemellaggio, Patti di Amicizia/Solidarietà e Protocolli d'Intesa quali: Kitzingen (Germania), Roanne (Francia), Betlemme (Palestina), Rahat (Israele), Kanougou (Burkina Faso), Popolo Saharawi, Slavgorod (Bielorussia). L'attività di cooperazione sarà svolta di concerto e con l'aiuto della Regione Toscana e con la collaborazione e la condivisione di uno o più progetti tra i Comuni del Valdarno.

L'Amministrazione intende riconfermare il suo impegno nell'ambito del Forum Territoriale della Pace e della Cooperazione del Valdarno che ha sede presso il Centro Sociale Polivalente La Bartolea e raccoglie numerose associazioni ed amministrazioni comunali del territorio. Durante il 2013, l'Assessorato ai Gemellaggi ed alla Cooperazione Internazionale intende organizzare - per il tramite del Forum - numerose iniziative con il coinvolgimento anche degli studenti di ogni ordine e grado ed in sinergia con la Conferenza Zonale per l'Istruzione del Valdarno.

Nel corso del 2013 il Comune di Montevarchi manterrà il coordinamento dei partners italiani - Comune di Montevarchi, Comune di Firenze, Comune di Civita Castellana (VT), Comune di Fiesole (FI) e Comune di San Minaito (PI) - del progetto "Ristrutturazione Centro Hosh Al-Syrian in Betlemme da destinare a Guest-house". Il progetto prevede la riabilitazione e preservazione dell'Hosh Al-Syrian nel Centro Storico di Betlemme per il riutilizzo a Guesthouse (27 stanze di cui 23 doppie). Il sito è storico, nel centro della città vecchia e inutilizzato. La Guesthouse potrà generare turismo e sarà importante dal lato economico. Il progetto è stato finanziato con il programma "Ali della Colomba" del Ministero degli Esteri.

6.Progetti per l'integrazione e l'intercultura della popolazione immigrata: oltre agli interventi istituzionali in campo interculturale e per l'integrazione, nell'anno 2013 questa Amministrazione intende:

"consolidare l'attività del Centro di Ascolto per cittadini stranieri facendo in modo che questo servizio rafforzi la sua specificità dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP - e quindi un URP polifunzionale, anziché uno sportello soltanto per i cittadini migranti, anche con il supporto dei volontari del Servizio Civile;

"consolidare i progetti in essere per assicurare l'integrazione dei cittadini migranti, con la collaborazione delle Comunità straniere del Valdarno e delle Associazione di cittadini stranieri che operano nel nostro territorio.

7.Casa di transito per le emergenze abitative: il 2013 sarà caratterizzato anche per la particolare attenzione che questa Amministrazione intende rivolgere nei confronti di famiglie o madri sole con minori colpite da esecuzioni forzate di sfratto e per le quali l'Assistente Sociale del Comune di Montevarchi ravvisa la necessità di accoglierle in un alloggio che, in convenzione, è gestito con un'Associazione del territorio. L'alloggio servirà soltanto per accogliere temporaneamente e rispondere, in emergenza, a bisogni di tutela dei minori.

8.Sport, disagio e disabilità

Il Servizio Sociale, in accordo con l'ufficio Sport ed in collaborazione con la Società sportive del territorio ed alcune associazioni di volontariato che si occupano di ragazzi disabili, stanno portando avanti l'elaborazione di un progetto dedicato all'integrazione e partecipazione di bambini e ragazzi diversamente abili a varie attività sportive. Già nel corso del 2012 ed intendiamo continuare anche nel 2013, il Servizio Sociale ha inserito in numerose società sportive bambini/e, ragazzi/e con varie forme di disagio od handicap.

9.Servizio Civile Nazionale e Regionale

A seguito della riforma del Servizio Militare di Leva e all'istituzione del Servizio Civile Nazionale, approvata con la Legge 6 marzo 2001, n. 64, il Comune di Montevarchi è stato accreditato, dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed inserito nell'albo provvisorio degli enti del Servizio Civile

Nazionale. Mentre, nel mese di dicembre 2010 la Regione Toscana, con decreto n. 6011 del 14/10/2010 - ha approvato l'albo degli enti di Servizio Civile Regionale nel quale è stato inserito anche il Comune di Montevarchi con il codice RTIS00094. In data 02/03/2012 la RT, con la legge n. 7, ha modificato la LR n. 35/2006 permettendo agli Enti di ampliare le sedi accreditate dove poter svolgere il Servizio Civile. Il Comune di Montevarchi ha richiesto l'accreditamento di ulteriori n. 10 Sedi (totale n. 15 sedi) con la possibilità di accogliere fino a n. 50 volontari. La RT ha accolto la nostra richiesta inserendola nel decreto n. 505 del 27/02/2013 "Servizio Civile Regionale - pubblicazione dell'Albo degli enti di servizio civile regionale della Toscana - anno 2013". Nel mese di settembre 2012, hanno preso servizio n. 10 volontari del Servizio Civile Regionale e n. 14 volontari del Servizio Civile Nazionale; nel corso del 2013 saranno valutati i nostri nuovi progetti sia del Servizio Civile Nazionale che Regionale presentati a fine 2012. La funzione di Servizio Civile afferisce al Dirigente del 3° Settore e come responsabilità al Servizio Politiche Sociali ma, questi i volontari, sono sempre distribuiti anche in Servizi diversi dal Sociale quali: Pubblica Istruzione, Promozione del Territorio, Biblioteca e Comunicazione ed Informazione. Il Comune di Montevarchi intende rafforzare il proprio impegno per accogliere sempre più giovani a prestare Servizio Civile Volontario nei propri Settori e Servizi. L'Amministrazione è convinta che il Servizio Civile Volontario è una buona opportunità di crescita civile e formativa per i giovani, pertanto nel corso del 2013 inizierà una riflessione rispetto all'organizzazione interna del Comune per migliorare la gestione dei progetti e dei volontari assegnati.

10. Nel mese di febbraio 2012 l'U.O. Casa è passata al Servizio delle Politiche Sociali, con una unità a 24 h settimanali. Dopo un approfondimento sia della situazione alloggiativa del nostro Comune che della normativa di riferimento in materia di assegnazioni, decadenze, revoche, cambi alloggio ERP, contributi affitto regionali L. 431/98, sfratti e relativi contributi regionali (Deliberazione G.R. 1088 del 5.12.2011 - Misura sperimentale prevenzione degli sfratti - e successivi atti collegati), l'ufficio Casa intende, nel corso del 2013, attivare percorsi di sostegno alle famiglie con contributi finalizzati al pagamento del canone, alla stipula di nuovi contratti ed alla prevenzione di sfratti per morosità, nonché rafforzare i rapporti ricostruiti con Arezzo Casa, gli altri uffici Casa del Valdarno e con l'Ufficiale Giudiziario. Inoltre, entro la fine del 2013 sarà possibile approvare la nuova graduatoria per l'assegnazione di case di edilizia economica popolare

11. Il Servizio Sociale del Comune di Montevarchi, nel corso del 2013, si impegnerà anche nella riorganizzazione di alcuni servizi che la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno non ha ricompreso nelle funzioni in delega all'Azienda USL8 Zona Distretto Valdarno. Tra questi i Trasporti Sociali per minori verso i servizi Salute Mentale Infanzia ed Adolescenza ed il Centro Riabilitazione ed i progetti di aiuto alla persona per persone certificate in base alla Legge n. 104/92.

12. Nel corso del 2013 il Comune di Montevarchi, per il tramite del Servizio Sociale, intende mantenere anche il ruolo di capofila in alcuni progetti approvati e/o recepiti dalla Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno. Tra questi i seguenti progetti:

"Il Comune di Montevarchi, per la Zona Sociosanitaria del Valdarno, è l'Ente capofila del progetto GeSocial - informatizzazione dei Servizi Sociali del Valdarno. Dopo avere realizzato il programma di gestione insieme ad una software-house di Montevarchi, averlo testato ed essere stati di supporto agli altri Comuni del Valdarno nell'attivazione dello stesso, nel corso del 2013 il Servizio Sociale del Comune di Montevarchi lavorerà attivamente e fattivamente, all'interno di un gruppo di lavoro rappresentativo dei Comuni del Valdarno, per implementare GeSocial affinché dialoghi con il software di gestione dell'Azienda USL8 Zona Distretto Valdarno. L'obiettivo di tale implementazione è arrivare ad un'unica cartella sociosanitaria del cittadino.

"Home Care Premium 2012 (HCP2012): dopo due anni di sperimentazione del progetto Arzillamente, INPDAP ha approvato il progetto HCP2012 che prevede azioni di sostegno alla domiciliarità per gli iscritti al fondo INPDAP o per i propri parenti entro il 1° grado di parentela. Il Servizio Sociale del Comune di Montevarchi coordina detto progetto a livello Zonale e fa parte del gruppo provinciale "Politiche Integrate di Salute".

"Sviluppo delle reti e delle azioni di inclusione e protezione sociale. Il progetto, cofinanziato dalla Regione Toscana, è già attivo da un anno ed ha l'obiettivo di facilitare l'inclusione sociale di:

1. soggetti con capacità lavorativa ma che per contesti socio-economici sono esclusi dal mercato del lavoro (prioritariamente donne)
2. soggetti con residua capacità lavorativa ma che per condizioni di disabilità, dipendenza, fragilità mentale non sono in grado autonomamente di assicurarsi un inserimento lavorativo e non rientrano nei percorsi previsti dalla L. 68/99

3.facilitare i rapporti tra Servizi Sanitari, Sociali e mondo del lavoro favorire l'inclusione lavorativa dei soggetti, di cui al presente progetto, invitando gli Enti Locali affinché adottino criteri per l'affidamento di servizi in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia: legge 381/91 - art. 5 - e dal codice degli appalti (d.lgs 163 del 2006) all'art. 52. (Lo stesso articolo peraltro indica la possibilità di riservare alcuni appalti ai cosiddetti laboratori protetti.)

Il Servizio Sociale ha la gestione contabile del progetto e la responsabilità di coordinamento dello stesso.

"AFA - ATTIVITA' FISICA ADATTATA

Il Comune di Montevarchi ha promosso ed organizzato nel proprio territorio l'AFA (Attività Fisica Adattata), attività che continua dal 2007 con l'obiettivo di ampliare il numero di corsi anche nelle frazioni. I corsi sono dedicati alle sindromi algiche da ipomobilità (mal di schiena e postura flessa) e si svolgono:

"N. 4 corsi nel Palazzetto dello Sport

"N. 3 corsi in una palestra privata

"N. 2 corsi presso il Centro Sociale polivalente "La Bartolea"

"N. 1 corso presso la Palestra della scuola Media "F. Mochi" di Levane.

"N. 1 corso presso la Piscina Comunale.

SEGUE AL PUNTO 3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

SEGUE DAL PUNTO 3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Con Deliberazione Consiliare del 24/07/2008, è stato approvato il nuovo "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali".

Sulla base del suddetto regolamento, sono state rinnovate quasi tutte le Convenzioni per la gestione degli impianti sportivi.

Le novità introdotte dal Regolamento portano ad una sempre maggiore responsabilizzazione dei gestori degli impianti, i quali sono tenuti a produrre relazioni dettagliate sulla gestione sia economica che organizzativa ed a documentare tutte le spese sostenute. Il contributo a sostegno della gestione sarà concesso a consuntivo e fino ad un massimo del 50% delle spese effettivamente sostenute e documentate.

I fondi che deriveranno dalle eventuali economie di gestione, saranno reinvestiti nella promozione dello sport e nel sostegno dell'attività sportiva giovanile.

Nell'anno 2012 e nei primi mesi del 2013, sono state rinnovate mediante Bando Pubblico le gestioni dei seguenti impianti sportivi comunali:

-Palazzetto dello Sport;

-Stadio di Mercatale;

-Stadio comunale di Levane;

-Crossdromo di Miravalle;

-Piscina comunale.

Restano ancora in gestione diretta dell'Ufficio Sport del Comune i seguenti impianti sportivi:

-Stadio "Brilli Peri";

-campo sportivo del Pestello Verde;

- palestra scolastica "Magiotti"
- palestra scolastica "Petrarca"
- palestra scolastica "F. Mochi" Levane scuola secondaria di 1° grado
- palestra scolastica "F. Mochi" Levane scuola primaria
-

1.Progetto pilota per lo SPORT

Il Progetto si rivolge a tutte le Società Sportive che lavorano nel settore giovanile sia che utilizzino impianti di proprietà comunale che impianti privati. Per le società che utilizzano gli impianti sportivi di proprietà comunale è un obbligo aderire a tale progetto. Il progetto si rivolge a tutti gli sport sia di squadra che individuali. L'obiettivo che si propone è quello di promuovere la trasformazione dell'attuale cultura sportiva sempre più orientata al successo, al far emergere i più capaci, spesso emarginando o mettendo in secondo piano chi non eccelle. Con tale progetto si intende far sì che lo sport torni a ricoprire il ruolo di veicolo di valori umani, di solidarietà e socializzazione, di mezzo di prevenzione sociale e crescita culturale, tra i ragazzi e gli adulti, aiutando i responsabili, i genitori e tutti coloro che fanno parte del mondo sportivo, a riscoprire un senso di competizione sportiva improntata alla crescita reciproca ed al rispetto dell'avversario. L'obiettivo è anche quello di far diventare lo sport un "luogo per tutti" e non un "luogo esclusivo per chi vince", dove va avanti solo il più forte. Un progetto così pensato si configura anche come efficace strumento di prevenzione di eventuali devianze, fenomeni di emarginazione e abuso di sostanze.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione Valdarnese di Solidarietà ed è proseguito nella sua seconda fase, prima di tutto coinvolgendo tutte quelle società sportive che nel 2008 non sono state coinvolte, poi proseguendo l'attività già avviata con le squadre del 2008. A seguito dei gruppi di lavoro svolti tra allenatori e psicologi, è stato realizzato un documento dal quale scaturisce la necessità di continuare l'iniziativa perché attraverso lo scambio reciproco ed il confronto delle esperienze, è possibile sviluppare nuovi percorsi formativi e partecipativi. Da detto documento è nata la necessità di dare avvio ad una iniziativa che ha coinvolto tutti i bambini di età compresa tra i quattro e i nove anni di tutte le Società Sportive. Si è costituito un gruppo di esperti formato dai rappresentanti di tutte le Società sportive del territorio che hanno redatto un protocollo operativo nel quale sono indicate le attività da svolgere con i gruppi di bambini di età compresa tra 4 e 9 anni, al quale dovranno adeguarsi tutte le società sportive. Questa esigenza scaturisce dalla consapevolezza che nei bambini di questa età è importante sviluppare tutte le abilità motorie e soprattutto è importante lo sport come strumento di socializzazione e di affermazione di sé, ma è assolutamente deleteria la eccessiva specializzazione ed il raggiungimento del risultato a tutti i costi.

Durante l'anno scolastico 2009/2010 è stata fatta una sperimentazione del progetto anche nella scuola primaria, fornendo a tutte le classi 4° un operatore tra coloro formati dal progetto ed una psicologa dell'Associazione Valdarnese di solidarietà.

L'intervento ha preso il nome "Il bello dello Sport ...va a scuola" e per 10 lezioni ogni classe ha potuto svolgere attività motoria di base alla presenza di personale qualificato, in grado di dare anche un valido sostegno psicologico alle insegnanti di classe riguardo a dinamiche problematiche della classe.

Questa sperimentazione è stato molto ben accolta sia dalle insegnanti che dai Dirigenti ed è per questo che dal 2011 tale progetto viene sistematicamente proposto a tutte le classi 4° e 5° della scuola primaria.

2.Progetto Sport con le Scuole Medie

Il Progetto ha l'obiettivo di prevenire l'abbandono sportivo nei ragazzi di età compresa tra gli 11 ed i 14 anni. Spesso a questa età i ragazzi cessano l'attività perché si sentono emarginati dalle società sportive che ricercano il risultato a tutti i costi, a volte la rinuncia è dovuta a problemi economici, altre volte semplicemente a pigrizia. Con questo progetto si vuole riportare a far sport coloro che lo hanno abbandonato oppure coloro che non lo hanno mai fatto. Il canale preferenziale attraverso il quale è stato proposto il progetto è "la Scuola". Sono state contattate varie società sportive che lavorano nel nostro territorio le quali hanno messo a disposizione i loro allenatori, sono state proposte varie discipline sportive tra cui il rugby, il tiro con l'arco, il Kung-Fu, il Judo, Il progetto è proseguito anche nell'anno scolastico 2012/2013 con l'Atletica Leggera, le arti circensi e la danza aerea.

3.Sportgiocando

Al progetto "Sportgiocando" hanno aderito anche quest'anno tutte le scuole dell'infanzia sia private che pubbliche e le scuole primarie del Comune. Tale progetto permette di svolgere attività motoria di base all'interno delle scuole elementari (1°-2° e 3°) e materne con personale qualificato selezionato dalla Provincia di Arezzo e dal CONI.

Grazie a tale progetto, ogni scuola, durante l'anno scolastico può svolgere attività motoria con i propri bambini senza sostenere alcun costo in quanto l'attività è gratuita sia per le scuole che per i genitori.

Da quest'anno scolastico il Progetto è totalmente finanziato dal Comune di Montevarchi e coordinato dal CONI.

4.Calciosociale

Il Comune di Montevarchi, attraverso il proprio Ufficio Sport, ha promosso e contribuito alla nascita ed al sostegno del progetto "Calciosociale" .

Questo Progetto nasce dopo aver conosciuto e vissuto l'esperienza del Calcio Sociale dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Calciosociale di Roma.

Attraverso tale Associazione abbiamo scoperto le grandi potenzialità di questo strumento ed è nata la voglia di proseguirlo ed ampliarlo anche nel nostro territorio.

Lo scopo del Progetto è quello di stimolare la crescita umana attraverso la proposta di un comune percorso di educazione, co-educazione e auto-educazione, stimolando tra le innumerevoli conseguenze positive, il riavvicinamento allo sport di persone di differenti età e condizione fisica e sociale.

Lo sport è lo strumento per raggiungere a livello educativo e formativo, il maggior numero di persone, nella speranza di aggregare tanti ragazzi e tanti giovani per poter contribuire al loro sviluppo sano e favorire momenti di condivisione e crescita comune insieme ai loro genitori e alle loro famiglie.

Per la sua straordinaria diffusione e per la possibilità di essere praticato anche da persone con disabilità è stata scelta la disciplina sportiva del calcio, ma le regole e soprattutto lo spirito con cui in molte situazioni viene praticato oggi questo sport, diventavano una barriera e così, sull'esempio dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Calciosociale che per prima ci ha fatto conoscere questo modello, abbiamo pensato di utilizzare come strumento il calcio sociale.

Lo sport è rimasto lo stesso, "il Calcio", perché è il più amato, il più conosciuto ed anche il più praticato, ma molte regole sono state modificate, altre sono state introdotte ex novo, così che il gioco possa catturare persone di tutte le età ed abilità.

Il Calcio Sociale utilizza il gioco del calcio riconoscendone il grande valore sportivo, ma inserendo nuove regole e codici.

Diventa primario il valore dell'uomo, la forza dirompente della gioventù e dello sport, la possibilità di vincere ma anche di non vincere divertendosi, l'attività trova il suo fondamento nel rispetto e nell'aiuto reciproco, valori indispensabili sia nel calcio come nella vita.

La differenza sostanziale tra il calcio ed il calcio sociale sta nella finalità ed in alcune regole fondamentali che rendono il calcio sociale capace di ristabilire quel corretto uso dei valori che il calcio moderno ha perso ormai da tempo.

Il campionato di Calcio sociale ha, come gli altri, sempre un vincitore, che non ha perseguito l'obiettivo della vittoria, ma quello della crescita.

In sintesi il Calcio Sociale è una nuova tipologia di calcio, un nuovo modo di socializzare giocando, dove l'autenticità dei valori e del buon gioco contribuiscono allo sviluppo della coesione sociale, della capacità di relazione, di un agonismo sano e la massima apertura rende le persone libere di partecipare a prescindere dalle loro qualità tecniche e fisiche.

Il campionato di calcio sociale è giocato da squadre composte da giocatori bravi e meno bravi, da portatori di handicap, da soggetti in carico al Ser.T., alla Salute Mentale, al Servizio Sociale, da genitori che dopo aver accompagnato i loro figli ed i figli degli altri, si fermano a fare il tifo e poi perché no iniziano anche loro ad appassionarsi al gioco e da semplici accompagnatori si trasformano in giocatori.

E' una forte esperienza di condivisione dove tutti giocano rispettando l'altro semplicemente perché in questo modo si divertono, fanno sport, e si sentono bene, anche quando la loro squadra perde.

5.Sport e disabilità

L'ufficio Sport, in collaborazione con la Società sportive del territorio ed alcune associazioni di volontariato che si occupano di ragazzi disabili, sta elaborando una collaborazione per la realizzazione di un progetto dedicato all'integrazione e partecipazione di bambini e ragazzi diversamente abili a varie attività sportive, inoltre sta collaborando con la Società FIDES

Basket per la realizzazione del Progetto" Basket insieme.....senza limiti" per la nascita a Montevarchi di una squadra di Basket in carrozzina.

3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

fra gli interventi in campo sociale possiamo distinguere quelli riconfermati obbligatori dalla Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 41 e quelli previsti sia dalla programmazione sociosanitaria zonale che nel Piano di Azione dell'Assessorato Servizi alla Persona. Per il 2013 la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno dovrà prevedere l'aggiornamento del Piano Integrato di Salute. Si prevede inoltre una riflessione tra i 10 Comuni del Valdarno per una forma di coordinamento dei servizi sociali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

continuità dei servizi e/o interventi in essere e di quelli in fase di attuazione; promozione e rafforzamento del Centro di Ascolto di Montevarchi per cittadini immigrati; attivazione e/o rafforzamento di interventi al fine di favorire l'integrazione scolastica dei portatori di handicap nella scuola dell'obbligo; promozione di attività rivolte ai minori; promuovere e facilitare la partecipazione e l'inserimento di soggetti portatori di handicap nelle iniziative ludico-ricreative organizzate dal Comune di Montevarchi ed in attività sportive; rafforzamento del progetto "casa di sosta per le emergenze abitative" e degli interventi di sostegno alla famiglia nell'ambito delle politiche abitative; predisposizione di progetti per il Servizio Civile Volontario Nazionale e Regionale; promozione ed attivazione di interventi di sostegno alla domiciliarità per persone anziane e per coloro che hanno patologie invalidanti, anche nell'ambito delle attività organizzate nel Centro Sociale Polivalente La Bartolea; interventi di prevenzione per la tossicodipendenza; promozione e rivitalizzazione delle attività legate ai gemellaggi ed alla cooperazione internazionale; favorire e migliorare l'accesso ai Servizi Sociali e rafforzare l'integrazione tra Servizi Sociali, Sanitari ed Educativi, anche attraverso i rispettivi programmi di gestione.

Promozione dello Sport quale prevenzione al disagio

3.4.3.1 - Investimento

Centro Sociale Polivalente La Bartolea in Viale dei Mille n. 2.

Centro per la Famiglia

Casa di sosta per le emergenze abitative

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

vacanze anziani, servizio di telesoccorso, pasti a domicilio, integrazione rette di ricovero, assistenza domiciliare, contributi economici, agevolazioni nel pagamento dei servizi scolastici, contributi associazioni di volontariato, gestione Centro Sociale Anziani, servizi di assistenza domiciliare con il supporto dei volontari del Servizio Civile Volontario, progetti per il sostegno alla domiciliarità (centri diurni, interventi di solidarietà attiva e di buon vicinato, custode Alzheimer), servizio di informazione ed orientamento per il Servizio Civile Volontario; impiego di anziani in lavori socialmente utili, prima accoglienza per extracomunitari, orientamento al lavoro, rafforzamento del Centro di Ascolto per cittadini stranieri, orientamento al lavoro per portatori di handicap di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 avente per oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; assistenza scolastica ai portatori di handicap; trasporto di soggetti portatori di handicap, inserimento di anziani in condizioni di parziale autosufficienza - residenti nel nostro Comune - alla RSA di Montevarchi; progetti nelle scuole per l'integrazione dei cittadini stranieri e di prevenzione al bullismo e progetti con le associazioni di volontariato e di promozione sociale; Centri Estivi nella fascia di età 4-11 anni..

Per quanto riguarda la compartecipazione dell'utenza al costo delle prestazioni, dal 01/01/2012 è entrato in vigore il nuovo disciplinare di area approvato dalla Conferenza Zonale

dei Sindaci del Valdarno e dalla Giunta Comunale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

n. 1 dirigente, n. 1 responsabile servizio P.O. (con responsabilità anche del: Servizio Civile Volontario Nazionale e Regionale; Gemellaggi e Cooperazione Internazionale), n. 3 amministrativi a tempo pieno, n. 1 amministrativo per n. 9 ore settimanali, n. 4 assistenti sociali del Comune di Montevarchi, n. 1 assistente sociale messa a disposizione dalla cooperativa convenzionata per i servizi domiciliari. Per l'assistenza domiciliare sono impiegati gli operatori forniti dalla Cooperativa Sociale a r.l. Giovani Valdarno. N. 23 volontari del Servizio Civile di cui n. 10 del Regionale e n. 13 del Nazionale (fino al mese di settembre 2013). Inoltre collaborano i volontari delle numerose associazioni di volontariato e promozione sociale. Per il Centro di Ascolto per cittadini stranieri: n. 1 operatore e mediatori linguistico culturali.
N. 10 Dipendenti a tempo indeterminato - a tempo pieno
N. 1 Inserimento lavorativo tramite una cooperativa di tipo B per n. 9 ore settimanali
N. 1 Operatore Centro di Ascolto per cittadini stranieri (Cooperativa di tipo B)
N. 10 Volontari del Servizio Civile Regionale (n. 6 al Sociale e n. 4 ai Centri Socioeducativi per minori)
n. 13 Volontari del Servizio Civile Nazionale (n. 6 al Sociale, n. 4 ai Centri Socioeducativi per minori, n. 1 alla Biblioteca, n. 1 all'Uff. Promozione del Territorio e n. 1 al Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri)

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

n. 3 autovetture (n. 2 di proprietà del Comune di Montevarchi e n. 1 a noleggio); n. 9 personal computer in rete e dotati di collegamento intranet ed internet, acquistati dal Comune di Montevarchi con fondi di progetti sociali di Area; n. 1 personal computer portatile acquistato con i fondi di Area del PIS (Piano Integrato di Salute); n. 1 scanner; n. 1 apparecchio fax; n. 1 fotocopiatrice, n. 4 biciclette, n. 1 pulmino per n. 9 posti attrezzato per trasporto handicap in comodato d'uso gratuito.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

gli interventi ed i servizi socioeducativi e sociosanitari erogati dal Comune di Montevarchi rispettano quanto previsto dalla L.R. n. 40/2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale", s.m.i.; dalla L.R. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" s.m.i.; dagli indirizzi del Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010; dalla L. n. 40/98 "Disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, s.m.i.; dal D.Lgs. 5 aprile 2002, n. 77 "Disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell'art. 2 della Legge 6/3/2001, n. 64" s.m.i.; dalla L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" s.m.i.; dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie"; dalla L.R. n. 35 del 25 luglio 2006 "Istituzione del servizio civile regionale" s.m.i.; L.R. n. 82 del 28/12/2009 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" s.m.i.; Decreto Presidente GRT n. 29/r del 03/03/2010 "Regolamento di attuazione della LR 28/12/2009, n. 82, s.m.i; Legge Regionale 20 dicembre 1996, n. 96 "Disciplina per l'assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", s.m.i.. Progetti nelle scuole per la promozione allo sport e progetti con le associazioni di volontariato e società sportive. Gli interventi ed i servizi sportivi rispettano il piano regionale e provinciale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	344.338,22	397.000,00	180.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	2.104.508,60	1.850.000,00	1.785.389,44	
TOTALE (A)	2.448.846,82	2.247.000,00	1.965.389,44	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	89.108,48	0,00	
TOTALE (C)	0,00	89.108,48	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.448.846,82	2.336.108,48	1.965.389,44	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI SOCIALI E SPORT
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.039.846,82	83,30	0,00	0,00	409.000,00	16,70	2.448.846,82	9,20

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.973.108,48	84,46	0,00	0,00	363.000,00	15,54	2.336.108,48	7,75

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.965.389,44	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.965.389,44	7,59

3.4 - PROGRAMMA N° 80 GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. GRASSO FRANCESCO MARIA - RIGHI ARIANNA

3.4.1- Descrizione del programma

La gestione e manutenzione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale costituisce una priorit  nell'azione di governo della citt  e delle frazioni. In particolare tutti gli interventi saranno caratterizzati dall'ottimizzazione dei consumi su tutti gli immobili e le aree del patrimonio Comunale. Il programma sar  gestito in parte dal servizio " Gestione del Patrimonio Edilizio Pubblico " ed in parte dal servizio " Territorio e infrastrutture ". All'interno del programma sono ricompresi tutti gli aspetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria di carattere funzionale degli immobili comunali, delle strade, del verde, dei parcheggi, delle scuole, degli impianti sportivi e dei cimiteri. Il programma inoltre prevede la gestione , degli appalti e dei contratti, la gestione dell'inventario del patrimonio mobile ed immobile, la gestione degli aspetti amministrativi (vendite, acquisti e locazioni). All'interno del programma   prevista anche la gestione della pulizia degli immobili. e le assicurazione attivate da parte dell'Amministrazione Comunale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il mantenimento in piena efficienza del nostro patrimonio nelle varie configurazioni esistenti (scuole , strade .verde Pubblico ,Pubblica Illuminazione ,Immobili di propriet  Comunale per fini istituzionali ecc) costituisce un obiettivo specifico dell'Amministrazione Comunale. Particolare importanza sar  attribuita alla manutenzione straordinaria delle scuole elementari, materne e medie. In questo senso si attiveranno gli interventi di prevenzione e riduzione del rischio degli elementi non strutturali delle scuole Isidoro del Lungo , Leonardo da Vinci e Magiotti. Sono inoltre previste attiv  di manutenzione straordinaria per quanto riguarda l'impiantistica sportiva ed i servizi cimiteriali. L'Ufficio tecnico provveder  a sviluppare , tenuto conto del proprio organico , tutta la progettazione inerente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio Comunale. Per quanto riguarda gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica si attiveranno la realizzazione delle urbanizzazioni di supporto alla realizzazione di n  24 alloggi ERP nella frazione di Levanella di prossima costruzione da parte di "Arezzo Casa ". L'ufficio patrimonio gestir  gli spazi da destinare a manifestazioni , convegni , adempimenti costituzionali ecc al fine di assicurare una ragionata programmazione del patrimonio comunale . Per quanto riguarda l'ammontare complessivo degli investimenti, si rimanda al programma annuale e triennale delle opere pubbliche che al suo interno prevede esplicitamente i vari tipi di intervento con gli importi necessari per la loro realizzazione.

3.4.3 - Finalit  da conseguire

Le finalit  del programma consistono in interventi atti a garantire la funzionalit  di edifici pubblici, strade, impianti ecc.:

- la funzionalit  degli edifici pubblici: sedi comunali, sedi istituzionali, scuole, alloggi, ecc.;
- la fruibilit  di impianti sportivi vari: Centro del Nuoto, Palazzetto, Stadi;
- l'efficienza della rete viaria e dei parcheggi;
- la manutenzione di parchi e giardini;

- la gestione dei servizi cimiteriali;
- gestione degli appalti comunali;
- gestione Edilizia Residenziale Pubblico
- gestione del patrimonio comunale.

3.4.3.1 - Investimento

Saranno investiti tutti gli stanziamenti previsti nel bilancio annuale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Verranno erogati tutti i servizi relativi al Patrimonio Comunale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'erogazione del servizio, ove non trattasi di interventi appaltati, sarà garantito con personale dipendente, struttura tecnica e operativa.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità e il mantenimento e/o il miglioramento dei livelli dei servizi erogati, per gli interventi curati direttamente, verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle varie attività (autocarri, motocarri, escavatori, monta feretri e attrezzature varie e D.P.I. per la sicurezza degli operatori.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con i piani regionali e comunali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	1.743.750,00	1.700.000,00	1.700.000,00	
TOTALE (A)	1.743.750,00	1.700.000,00	1.700.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	40.775,15	12.927,21	
TOTALE (C)	0,00	40.775,15	12.927,21	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.743.750,00	1.740.775,15	1.712.927,21	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.693.750,00	97,13	0,00	0,00	50.000,00	2,87	1.743.750,00	6,55

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.690.775,15	97,13	0,00	0,00	50.000,00	2,87	1.740.775,15	5,78

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.662.927,21	97,08	0,00	0,00	50.000,00	2,92	1.712.927,21	6,61

3.4 - PROGRAMMA N° 81 ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. RIGHI ARIANNA

3.4.1- Descrizione del programma

L'ottimizzazione della spesa dei consumi energetici sostenuti dall'Amministrazione Comunale costituisce un preciso obiettivo dell'Amministrazione Comunale .A tal fine verra' attivata o la procedura CONSIP o approntata la nuova gara per l'affidamento del gestore unico dell'energia elettrica che dovrebbe consentire un risparmio di spesa rispetto all'attuale sistema. Continueranno tutti gli interventi tesi al raggiungimento di tale obiettivo .
Inoltre continueranno le operazioni inerenti la. gestione del rischio idraulico e quelle relative alla gestione della pubblica illuminazione. Con l'ausilio del servizio di " controllo di gestione " verra' maggiormente monitorata l'attivita' dei servizi esternalizzati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per gli interventi inerenti il rischio idraulico , le casse d'espansione sul torrente Dogana in loc.Scarafana per un importo complessivo di € 610,000,00 , in loc.Pestello per un importo di € 932.000,00 e del nuovo ponte in loc.La Ginestra per un importo complessivo di € 998.000,00 saranno realizzate cercando di rispettare il crono programma concordato con gli organi regionali.
Il programma prevede interventi sul reticolo idrografico minore secondo le criticita' evidenziate nello studio predisposto nei passati anni dall'Amministrazione Comunale . E' prevista inoltre una cassa d'espansione sul Torrente Ospedaluzzo con oneri a carico di privati
Sono stati previsti interventi di manutenzione straordinaria della rete fognaria meteorica secondo gli stanziamenti previsti nel programma annuale delle OO.PP.
Continueranno gli interventi relativi all' attuazione all'accordo di programma per la manutenzione ordinaria del reticolo idraulico dei comuni ricadenti nel comprensorio di Bonifica n° 23 " Valdarno ".
Relativamente alla gestione della pubblica illuminazione, l'amministrazione Comunale continuera' ,nei limiti dello stanziamento di bilancio , ad effettuare interventi di adeguamento e miglioramento dell'efficienza energetica
L'Amministrazione Comunale, nei riguardi dei servizi esternalizzati, svolge solo un compito di verifica e di controllo rispetto a quanto convenzionato.
A Tal fine si ricorda che :
.- dal 1 gennaio 2002 la gestione del servizio idrico integrato è eseguita dalla società PUBLIACQUA S.p.a. a seguito di sottoscrizione di Accordo di Programma.
- dal 1 ottobre 2002 il servizio gas metano è stato appaltato alla società COINGAS S.p.a.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati è prevista la:
- verifica e controllo delle attività della società Publiacqua inserite nel POT
- verifica e controllo delle attività svolte dalla società COINGAS.
Risparmio energetico sia per quanto riguarda il costo dell'energia che per quanto riguarda gli strumenti e le opere tese ad un'ottimizzazione dei consumi.
Si persegue la necessità di assicurare la sicurezza della mobilità cittadina .
Regimazione delle acque superficiali e meteoriche del territorio comunale al fine di evitare allagamenti, esondazioni e situazioni di criticità.

3.4.3.1 - Investimento

- Eventuale attivazione di finanziamenti nazionali e regionali in materia ambientale;
- L'investimento complessivo previsto nel POT di Publiacqua;
- Interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria del reticolo superficiale esistente;
- Attivazione dei finanziamenti regionali. per quanto riguarda le nuove casse d'espansione .
- Interventi a supporto delle reti gestite da Publiacqua di competenza Comunale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Esatto funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione esistenti..
Verifica dell'esatto adempimento da parte delle società Publiacqua S.p.a. e COINGAS S.p.a.
Esatto funzionamento del reticolo superficiale minore.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda il Servizio di Pubblica Illuminazione il personale interno effettuerà il controllo necessario per garantire l'esatta funzionalità.
Per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria legati alle problematiche del rischio idraulico sarà utilizzato personale di ditte specializzate nel settore.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per i vari interventi verranno impiegate le dotazioni strumentali necessarie alla manutenzione degli impianti quali ad esempio autocarro, autocarro con piattaforma telescopica, D.P.I. per la sicurezza individuale, oltre a tutte quelle necessarie per permettere al consulente esterno di effettuare il proprio compito di verifica.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con i piani regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	103.398,00	95.337,77	87.139,01	
TOTALE (A)	103.398,00	95.337,77	87.139,01	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	103.398,00	95.337,77	87.139,01	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
93.398,00	90,33	0,00	0,00	10.000,00	9,67	103.398,00	0,39

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
85.337,77	89,51	0,00	0,00	10.000,00	10,49	95.337,77	0,32

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
77.139,01	88,52	0,00	0,00	10.000,00	11,48	87.139,01	0,34

3.4 - PROGRAMMA N° 82 AMBIENTE E QUALITA' URBANA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. RIGHI ARIANNA

3.4.1- Descrizione del programma

Si cercherà di migliorare la percentuale di raccolta differenziata del Comune continuando il servizio porta a porta.
Proseguirà il progetto legato alla smaltimento dell'amianto secondo il progetto avviato negli scorsi anni.
Sarà attivato un progetto di miglioramento del servizio di raccolta rifiuti studiando la possibilità d'installare isole ecologiche a scomparsa nel centro commerciale naturale.
Il programma contiene la gestione degli adempimenti legati al canile intercomunale.
Continueranno gli interventi tesi a perseguire una gestione ambientale del territorio sostenendo una politica per uno sviluppo sostenibile che sappia coniugarsi con lo sviluppo economico e sociale.
Inoltre è prevista una attenta verifica della gestione del servizio affidato al Centro Servizi Ambiente per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il rispetto e la tutela ambientale costituiscono precisi obiettivi dell'Amministrazione Comunale.
Si effettueranno le attività di verifica , controllo , prevenzione e repressione dei vari inquinamenti di carattere igienico sanitario ,acustico ,idrico atmosferico , elettromagnetico presenti sul territorio Comunale .
Il programma contiene la gestione di tutti gli adempimenti relativi ai vari inquinamenti (idrico-atmosferico-elettromagnetico-acustico).
Il programma contiene la gestione di tutte le ordinanze di carattere igienico-sanitarie di competenza sindacale.
Inoltre verranno attivate tutte le strade per accedere a finanziamenti regionali e nazionali legati all'ambiente.
Relativamente alla gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il servizio di igiene urbana è stato esternalizzato dal 1 gennaio 2002 e l'Amministrazione svolge solo un compito di verifica e di controllo rispetto a quanto convenzionato con la società CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.a. affidataria del servizio.Tale attività ' e' altresì monitorata dal nuovo servizio di controllo di gestione attivato dall'Amministrazione Comunale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Messa in atto di tutti gli adempimenti necessari per risoluzione delle varie problematiche ambientali che si verificano di volta in volta, oltre al raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalla normativa regionale rispetto alle percentuali di raccolta differenziata.

3.4.3.1 - Investimento

Saranno investiti tutti gli stanziamenti previsti nel bilancio annuale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Verranno erogati tutti i servizi relativi all'ambiente.

Verifica dell'esatto adempimento da parte della società CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.a.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'erogazione del servizio, ove non trattasi di interventi appaltati, sarà garantito con personale dipendente, struttura tecnica e operativa.

Specificatamente:

- per il progetto di Agenda 21:Dirigente del Settore Gestione del Territorio con funzioni di coordinamento della gestione associata di Agenda 21 e n. 1 addetto amministrativo con il compito della realizzazione tecnica del progetto
- per la gestione smaltimento rifiuti solidi urbani: n. 1 addetto amministrativo e un consulente esterno per le problematiche relative al nuovo progetti di " mappatura " dell'amianto .

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità e il mantenimento e/o il miglioramento dei livelli dei servizi erogati, verranno impiegate le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle varie attività, oltre a tutte quelle necessarie per permettere al consulente esterno di effettuare il proprio compito di verifica.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Verrà verificata la coerenza con i piani regionali di settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	10.711,41	387.728,29	401.659,77	
TOTALE (A)	10.711,41	387.728,29	401.659,77	
PROVENTI DEI SERVIZI	4.006.142,21	3.700.000,00	3.720.115,68	
TOTALE (B)	4.006.142,21	3.700.000,00	3.720.115,68	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.016.853,62	4.087.728,29	4.121.775,45	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
AMBIENTE E QUALITA' URBANA
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.983.853,62	99,18	33.000,00	0,82	0,00	0,00	4.016.853,62	15,10

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.054.226,69	99,18	33.501,60	0,82	0,00	0,00	4.087.728,29	13,57

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.087.910,85	99,18	33.864,60	0,82	0,00	0,00	4.121.775,45	15,91

<p>3.4 - PROGRAMMA N° 83 GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP. N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. RIGHI ARIANNA</p>
<p>3.4.1- Descrizione del programma</p> <p>IL programma 2013 e' fortemente caratterizzato dal Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile (PIUSS) denominato " MONTEVARCHI CITTA' DEL VALDARNO E PORTA DEL CHIANTI: Il centro commerciale naturale luogo di incontro e di funzioni pregiate ".</p> <p>Sono stati gia' appaltati i seguenti lavori: :</p> <p>-Riqualificazione di Piazza Cesare Battisti in Montevarchi Capoluogo -Nuova Biblioteca Comunale in Lo.Giestra , nuovo archivio comunale e "Urban Center " in via dei Mille. -La Bottega in piazza lotti " B e C " -Riqualificazione architettonica Piazza Garibaldi -Ristrutturazione Scuola Media di Levane</p> <p>Nel programma annuale e triennale dei LL.PP sono evidenziati e specificati gli importi economici delle varie opere ed i contributi regionali e ministeriali relativi.</p> <p>Il programma dell'anno 2013 riguardera'altresi' interventi tesi al completamento delle varie Opere in corso (fra cui il completamento dei lavori del Palazzo del Podesta' , e del centro di San Ludovico a Cennano).</p> <p>Per quanto rigurda la viabilita' si attiveranno gli interventi che riguarderanno :</p> <p>la variante ad Est da Levanella a via Piave e la rotatoria in loc." Tre case " con relativo sottopasso ferroviario .</p> <p>Verrano realizzati nuovi parcheggi pubblici in via Montenero e in via Alessandro Volta.</p> <p>Saranno inoltre realizzati il nuovo Magazzino Comunale in loc.Levanella ,un nuovo campo sporivo sempre in loc.Levanella (nell'ambito dell' appalto della " Bottega in Piazza ")un centro ricreativo con bar nell'area ex Gil .</p> <p>Continueranno i lavori per la realizzazione del Polo " Intermodale " c/o la stazione Ferroviaria per il quale sono state gia acquisite' quasi tutte le i terreni e gli immobili occorrenti per la realizzazione degli interventi.</p> <p>Verranno appaltati i lavori relatvi alla Scuola elementare e materna " Isidoro del Lungo ",alla scuola elementare "Leonardo da Vinci " e alla scuola media " R: Magiotti " nell'ambito dei finanziamenti ministeriali concessi.</p> <p>E' prevista inoltre la ristrutturazione del Teatro Impero e la costruzione del nuovo Istituto scolastico Magiotti e interventi di adeguamento normativo del crossodromo di Miravalle.</p> <p>Inoltre il programma si occupa della realizzazione di opere pubbliche non realizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, ma effettuate da terzi in base ad accordi di natura patrimoniale ed urbanistica. Per questi tipi di realizzazioni è prevista una stretta sorveglianza e vigilanza da parte dell'Ufficio Tecnico per la verifica della loro perfetta esecuzione.</p> <p>3.4.2 - Motivazione delle scelte</p> <p>Continuano gli interventi previsti nel PiuSS che vedranno una trasformazione importante del centro storico e piu' in generale dell'area relativa al " Centro Commerciale Naturale ".</p>

Altra scelta importante e' quella di continuare con le opere relative al PUM (Piano Urbano della Mobilita') per l'attivazione d'interventi migliorativi della mobilita',relativamente ai lavori di un importante raccordo stradali di " quartiere " quello da Loc. " Tre case " a via Pacinotti .

Per favorire l'intermodalita'" ferro Gomma" c/o la stazione ferroviaria continueranno i lavori per il completamento della nuova Autostazione dei Bus. Anche i nuovi parcheggi previsti serviranno a compensare la perdita di circa 80 stalli che l'intervento di rifacimento delle vie e piazze comportera'. Molto importante sono gli interventi per l'edilizia scolastica . . Per l'edilizia cimiteriale continueranno gli interventi programmati nel cimitero del Capoluogo e delle frazioni . . Si attiveranno inoltre forme di partenariato pubblico-privato che permetteranno di attivare importanti opere grazie al contributo privato.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il programma gestione opere pubbliche persegue la finalità di garantire interventi di carattere riqualificativo del centro commerciale della città nonche' del miglioramento della mobilità veicolare e ciclabile al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini.

Il programma prevede anche la realizzazione di nuove opere sia realizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale, che demandate alla realizzazione dei terzi e sul quale l'ufficio Tecnico effettuerà i dovuti controlli. In particolare le finalità da conseguire riguardano una migliore funzionalità degli edifici comunali ,delle strade dei parcheggi e delle aree di relazione.

3.4.3.1 - Investimento

Tutte le spese di investimento con i vari stanziamenti previsti sono dettagliate nella delibera di approvazione del programma annuale e triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Verranno erogati tutti i servizi attinenti alla realizzazione delle nuove opere.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare riguardano i tecnici del Servizio Lavori Pubblici i professionisti esterni incaricati di nuove progettazioni , nonchè tutte le imprese che realizzeranno i vari interventi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzate le dotazioni strumentali in dotazione presso il Settore Tecnico dell'Amministrazione Comunale e le dotazioni delle imprese esecutrici dei lavori.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Verrà verificata la coerenza con i piani regionali di settore delle varie opere nonchè con lo strumento urbanistico Comunale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	1.986.300,00	
● REGIONE	1.979.626,00	2.250.000,00	1.903.104,22	
● PROVINCIA	150.000,00	480.000,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	1.527.201,50	945.190,55	376.899,79	
TOTALE (A)	3.656.827,50	3.675.190,55	4.266.304,01	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	5.217,03	0,00	
TOTALE (B)	0,00	5.217,03	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	22.798,50	254.820,42	196.154,99	
TOTALE (C)	22.798,50	254.820,42	196.154,99	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.679.626,00	3.935.228,00	4.462.459,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP.
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
15.000,00	0,41	0,00	0,00	3.664.626,00	99,59	3.679.626,00	13,83

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
15.228,00	0,39	0,00	0,00	3.920.000,00	99,61	3.935.228,00	13,06

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
15.393,00	0,34	0,00	0,00	4.447.066,00	99,66	4.462.459,00	17,23

3.4 - PROGRAMMA N° 90 PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DEL CENTRO STORICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. FRANCINI PIERO

3.4.1- Descrizione del programma
POLITICHE PER LA PROMOZIONE: DEL TERRITORIO, DELLE TIPICITA' LOCALI, DELLA STORIA, DEL FOLCLORE DELLE TRADIZIONI E DEL TURISMO .

BENI ED ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il Mercatale - Mercato Coperto dei Produttori- Mercato delle Stagioni - eventi Enogastronomici.
Il Comune di Montevarchi, negli ultimi anni ha promosso una nuova politica volta al recupero delle tipicità locali, delle tradizioni locali, in particolare ha cercato di recuperare il rapporto diretto fra il consumatore ed il produttore. Questo fortunato binomio ha avviato il progetto innovativo di animazione e di valorizzazione delle risorse locali denominato: "Il Mercatale" Esposizione e Mercato delle produzioni di qualità del territorio riconosciuto e sostenuto da Regione Toscana, provincia di Arezzo, Comuni del Valdarno Aretino, Unione dei Comuni del Pratomagno, Slow Food e Associazioni di categoria. Oggi molti Comuni con il sostegno regionale hanno adottato Il Mercatale confermando la validità della formula organizzativa originaria. In seguito l'evoluzione del Mercatale ha permesso di realizzare a Montevarchi: "Il Mercato Coperto dei Produttori", progetto avanzato, che permette il confronto diretto fra produttore e consumatore tenendo fede alla realizzazione della filiera corta alimentare; il Progetto di valenza pubblica, è aperto tutti i giorni feriali ed è affidato in gestione diretta all'Associazione dei produttori, il prezzo giusto, la tracciabilità, la genuinità dei prodotti, la promozione dei prodotti di nicchia e di eccellenza del territorio oltre ai presidi Slow Food: (Pollo del Valdarno, Tarese, Fagiolo zolfino, Prosciutto del Pratomagno, ect.) sono gli elementi che lo caratterizzano.Altra evoluzione del " Il Mercatale" è avvenuta 4 anni orsono nel "Mercato delle Stagioni", un grande mercato realizzato con la partecipazione di oltre 60 produttori regionali, evento organizzato in 4 edizioni annue. A partire dal 2012 il Comune ritiene fondamentale riformare questo evento che fa capo al progetto originario per dare vita ad una nuova fase che preveda oltre ai produttori, artigiani, commercianti, la partecipazione dell'associazionismo locale includendo anche iniziative che incrementino l'aspetto innovativo della manifestazione. Annualmente, in collaborazione con l'Associazione Strade del Vino Terre di Arezzo, provincia di Arezzo il Comune organizza da alcuni anni la manifestazione " Agosto sotto le Stelle", progetto di promozione del territorio, riscuotendo sempre un notevole apprezzamento da parte dei partecipanti,l'iniziativa tende a promuovere la cultura della cucina di qualità del nostro comprensorio (agricolo-rurale-artigianale), offrendo così anche nuove occasioni di visitabilità e di accoglienza nella frazione collinare di Moncioni:

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL CENTRO STORICO/CENTRO COMMERCIALE NATURALE , DEI RIONI E DELLE FRAZIONI

Feste Patronali, Del Perdono, Sacre, Feste Rionali e Carnevalesche
Il Comune di Montevarchi tradizionalmente partecipa attivamente con le Associazioni ed i Comitati alla rivalutazione della storia e delle tradizioni locali che si realizzano nelle rinomate feste del Patrono e del Perdono nel Capoluogo e nelle Frazioni, oltre al folclore più recente che a fatto sviluppare le popolari feste rionali: al Pestello, S. Andrea, Ginestra, Giglio ect. L'Amministrazione Comunale intende continuare ed incrementare questa proficua collaborazione con le Associazioni ed i Comitati per mantenere ed incrementarne la storia e tradizione.
La Festività del Perdono nel Capoluogo è realizzata con l'aggregazione ed una forte partecipazione del volontariato sociale, culturale, sportivo e tradizionale.
Altre celebrazioni rilevanti riguardano le festività carnevalesche apprezzate e partecipate da tutta la cittadinanza, particolare risalto è dovuto al rinomato Carnevale dei Ragazzi organizzato con il Comitato Carnevale, al Carnevale a Levane Alta, oltgre le altre manifestazioni a carattere ludico/folcloristico realizzate in altri luoghi pubblici del territorio tutti condivisi con il Comune.
Progetti a sostegno del mondo produttivo e di vicinato

Il progetto riguarda l'animazione e la promozione del Centro Commerciale Naturale vie di Montevarchi attraverso il coinvolgimento degli operatori economici e imprenditori commerciali, ristoratori, piccole botteghe per il rilancio dell'area a vocazione commerciale e la rete distributiva naturale, secondo uno schema progettuale programmato con il Comune. In particolare gli eventi e le manifestazioni si svolgono durante le quarte domeniche del mese in concomitanza con l'apertura dei negozi del centro commerciale e storico, si intensificano con manifestazioni ed eventi rilevanti, durante il periodo natalizio. Nel periodo estivo le manifestazioni si incrementano con la Notte Bianca e l'apertura serale delle attività commerciali.

BENI E ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA E AMBIENTALE

Ufficio Promozione e informazione turistico ambientale

Dal 2010, il Comune ha istituito l'Ufficio Promozione del Territorio, ufficio aperto al pubblico è fornito di documentazioni turistiche ambientali per sostenere informazioni di carattere turistico, l'Ufficio inoltre per conto del Comune si interfaccia con le associazioni, comitati, rappresentanze cittadine per promuovere, programmare, e organizzazione gli eventi che si svolgono nel territorio.

Attività Turistica

Il Comune di Montevarchi ha promosso e realizzato dal 2005 in accordo di collaborazione con i Comuni del Valdarno, Unione dei Comuni del Pratomagno e provincia di Arezzo il progetto di animazione rurale: "Tra Chianti e Pratomagno" rivolto alle popolazioni delle fasce collinari e dei piccoli centri, nato per stimolare, coinvolgere e per fare assumere la risorsa locale come risorsa collettiva, integrando la dimensione economica con quella socio-culturale; questo progetto è stato progettato e coordinato dal Comune di Montevarchi in qualità di Ente Capofila fino al 2010, è tutt'ora attivato con i Comuni del Valdarno per condividere e ottimizzare eventi e manifestazioni che si svolgono in Valdarno, a tal fine viene stagionalmente stampato il calendario unico degli eventi.

Infine il Comune ha mezzo dell'Ufficio Promozione del Territorio ha aderito alla realizzazione e messa in rete delle informazioni fra gli Uffici Turistici e di Promozione dei Comuni Valdarnesi e l'Ufficio Turistico di Promozione Provinciale, progetto che sarà implementato a partire dal 2012.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	38.484,11	40.000,00	0,00	
● REGIONE	0,00	110.000,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	111.015,89	0,00	0,00	
TOTALE (A)	149.500,00	150.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	1.772,40	153.416,90	
TOTALE (C)	0,00	1.772,40	153.416,90	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	149.500,00	151.772,40	153.416,90	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DEL CENTRO STORICO
IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
135.500,00	90,64	14.000,00	9,36	0,00	0,00	149.500,00	0,56

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
137.559,60	90,64	14.212,80	9,36	0,00	0,00	151.772,40	0,50

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
139.050,10	90,64	14.366,80	9,36	0,00	0,00	153.416,90	0,59

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
10	452.625,00	260.372,92	262.110,02			700.107,94	200.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	6.114.592,00	6.122.884,92	6.128.733,57			18.208.726,38	157.484,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	203.690,00	155.775,09	156.379,43			515.844,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40	3.135.589,31	3.249.454,81	3.035.530,05			4.140.519,94	374.464,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.905.589,31
52	788.688,80	480.536,81	381.186,97			419.586,20	0,00	55.102,60	0,00	0,00	0,00	0,00	1.175.723,78
70	698.588,00	704.376,31	709.164,72			1.652.588,00	0,00	276.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.541,03
71	1.817.299,34	1.844.010,29	1.863.340,58			3.262.639,92	80.000,00	280.338,22	0,00	0,00	0,00	0,00	1.901.672,07
72	1.251.390,36	4.964.393,92	863.922,17			2.495.813,05	0,00	4.473.893,40	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00
73	2.448.846,82	2.336.108,48	1.965.389,44			89.108,48	0,00	921.338,22	0,00	0,00	0,00	0,00	5.739.898,04
80	1.743.750,00	1.740.775,15	1.712.927,21			53.702,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.143.750,00
81	103.398,00	95.337,77	87.139,01			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285.874,78
82	4.016.853,62	4.087.728,29	4.121.775,45			11.426.257,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.099,47
83	3.679.626,00	3.935.228,00	4.462.459,00			478.990,94	1.986.300,00	6.132.730,22	630.000,00	0,00	0,00	0,00	2.849.291,84
90	149.500,00	151.772,40	153.416,90			155.189,30	78.484,11	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.015,89

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Palazzo del Podestà	01.05	2003	1.970.000,00	1.797.000,00	Contributo Reg. - Banca M.P.S. e fondi propri
Rifunzionalizzazione e riarredo di piazza Garibaldi nel capoluogo - 1° stralcio	08.01	2007	100.000,00	93.000,00	Fondi propri
Convento di S. Lodovico a Cennano	05.01	2007	2.338.000,00	2.142.000,00	Contributo Reg. e fondi propri
Realizzazione piste ciclopedonali - loc. Pestello - centro storico - scuole piazza C. Battisti - capoluogo.	08.01	2008	500.000,00	495.000,00	Contributo Reg. e fondi propri
Realizzazione piste ciclopedonali - loc. Levanella - Levane via II Giugno.	08.01	2008	500.000,00	456.000,00	Contributo Reg. e fondi propri
Protocollo d'Intesa per il potenziamento dei servizi ferroviari e l'integrazione modale nella stazione di Montevarchi (Memorario	08.01	2008	7.400.000,00	3.600.000,00	Contributo Regionale e Provinciale
S.P. Mercatale loc. Crocifisso	08.01	2010	650.000,00	35.000,00	Contributo Prov. e fondi propri
Realizzazione centro documentale, ricerca e memoria delle Missioni umanitarie (ex-scuola elementare di Ricasoli)	05.01	2010	300.000,00	222.000,00	Contributo Stato
Realizzazione nuova biblioteca comunale loc. Ginestra	05.01	2010	880.000,00	166.000,00	Mutuo Cassa DD.PP., contributo Regionale

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

Le considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi sono riportati, in dettaglio, nell'ultima parte della presente relazione.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

Comune di Montevarchi (AR)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)								
Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	9.209,61	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	36.154,70	0,00	104.609,70	688.368,63	76.414,80	56.540,00	25.778,39	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	32.843,06	0,00	0,00	11.710,80	87.009,65	17.331,71	0,00	582.148,39	0,00	582.148,39
8. Altre spese correnti	722.250,48	0,00	49.285,25	14.423,94	13.269,71	6.596,51	0,00	2.259,00	0,00	2.259,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	4.745.094,20	108.167,31	923.166,36	2.420.257,14	1.083.886,68	904.581,31	180.814,45	1.020.223,17	4.902,01	1.025.125,18

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.613,51	0,00	0,00	9.613,51	0,00	33.823,12
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	336.814,85	0,00	49.639,49	0,00	0,00	49.639,49	82,64	1.374.403,20
7. Interessi passivi	0,00	50.692,93	780,93	51.473,86	37.896,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.355,59	823.769,99
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	216.140,88	216.140,88	34.056,83	0,00	3.659,65	0,00	0,00	3.659,65	0,00	1.061.942,25
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	69.200,48	5.091.777,92	5.160.978,40	2.484.740,45	0,00	130.057,79	0,00	0,00	130.057,79	3.438,23	19.170.307,50

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)								
Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	10.215,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	48.661,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	383.844,24	0,00	1.535,00	500.939,54	558.095,87	21.085,91	0,00	947.282,76	0,00	947.282,76
TOTALE GENERALE SPESA	5.128.938,44	108.167,31	924.701,36	2.921.196,68	1.641.982,55	925.667,22	180.814,45	1.967.505,93	4.902,01	1.972.407,94

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)		(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)											
Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale	
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale			
Classificazione economica	5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	33.141,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.356,79
	6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.661,12
	7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	283.176,00	4.055,70	57.065,59	344.297,29	346.999,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.104.080,60
	TOTALE GENERALE SPESA	283.176,00	73.256,18	5.148.843,51	5.505.275,69	2.831.740,44	0,00	130.057,79	0,00	0,00	130.057,79	3.438,23	22.274.388,10

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Si rimanda al contenuto dei singoli programmi.

MONTEVARCHI, li 01 gennaio 2013

Il Segretario
ELENA DI GISI

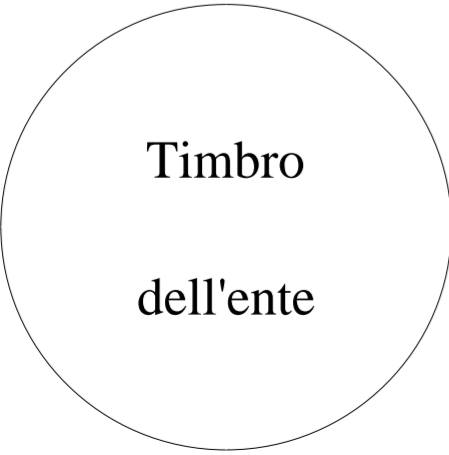
Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
GABRIELE DEVENTI

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale
FRANCESCO MARIA GRASSO



ALLEGATI

ALLEGATO I.M.U.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	Anno 2012		Anno 2013	
	ALIQUOTE I.M.U.	STANZIAMENTO	ALIQUOTE I.M.U.	PREVISIONE
IMU Abitazione principale	0,45	1.406.217,93	0,45	1.416.000,00
IMU Fabbricati rurali strumentali	0,20	43.335,98	0,20	44.000,00
IMU Altri fabbricati	1,06	4.357.938,98	1,06	5.671.000,00
IMU Terreni agricoli	0,86	37.727,42	0,86	69.000,00
IMU Aree edificabili	1,06	264.774,69	1,06	429.000,00
IMU Altro	0,00	5,00	0,00	-1.169.000,00
TOTALE		6.110.000,00		6.460.000,00

I.M.U. - Allegato Imposta Municipale Propria

Il comma 380, lettera a) dell’articolo 1, della Legge 228/2012 prevede la soppressione, per gli anni 2013 e 2014, dell’attribuzione allo stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota di base relativa agli immobili diversi dall’abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali. Per gli anni 2013 e 2014, la lettera f) del medesimo comma, prevede inoltre di riservare allo Stato l’intero gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota di base. Per questo motivo la previsione dell’IMU risulta più elevata, rispetto allo scorso anno, sebbene tale circostanza favorevole sia poi neutralizzata di fatto dalla riduzione di trasferimenti da parte dello Stato e dalla compartecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

Si evidenziano le principali aliquote deliberate dall'organo consiliare:

- Abitazione principale 0,45
- Fabbricati rurali strumentali 0,20
- Altri fabbricati 1,06
- Terreni agricoli 0,86
- Aree edificabili 1,06

Per il dettaglio delle casistiche contemplate per l'applicazione dell'imposta, si rinvia alla deliberazione consiliare n. 59/2012.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Il settore è stato impegnato per quanto riguarda il Servizio Attività Produttive:

- nel continuo coordinamento con la Regione Toscana al fine di dare attuazione al regolamento governativo sulla disciplina dello Sportello Unico Attività Produttive D.P.R. 160/2010;
- nell'informatizzazione delle procedure di competenza dello Sportello Unico Attività produttive e all'introduzione di archiviazione elettronica secondo quanto prevede la normativa vigente, coinvolgendo i Servizi interni dell'Amministrazione comunale responsabili degli endo procedimenti;
- nel coordinamento della rete provinciale dei Suap
- all'attivazione delle procedure per l'installazione di chioschi e area per attività ludiche a seguito della decisione del Consiglio Comunale in data 30/11/2010.

Per quanto riguarda il Servizio Segreteria, Affari Generali e Demografici il Settore è stato impegnato, oltre alle attività istituzionali nei seguenti programmi:

- Supporto al Sindaco, al Segretario Generale, alla Giunta, al Consiglio comunale, alla conferenza capigruppo e alle varie Commissioni nello svolgimento dell'attività istituzionale;
- Segreteria della Presidenza del consiglio, della Commissione assetto del Territorio e Lavori Pubblici, della Conferenza dei Capigruppo, atti inerenti, Coordinamento intersettoriale per le deliberazioni Consiliari
- Funzioni di coordinamento delle altre Commissioni comunali;
- Gestione e organizzazione eventi ricorrenti e non ricorrenti quali Festa della Toscana, Convegno sulle biomasse, cittadinanze onorarie e Consigli Comunali Aperti su vari temi (culturali, e istituzionali, in compartecipazione con assessorati) e altri eventi di carattere istituzionale.

- Gestione della convenzione con la Provincia di Arezzo per il servizio del Difensore civico (appuntamenti, delibere, provvedimenti inerenti alla gestione);
- Supporto al Segretario Generale per le sedute del Consiglio comunale e per la predisposizioni e cura degli atti;
- Supporto e assistenza a tutti gli uffici comunali sulla gestione degli atti,
- Gestione appuntamenti, comunicazioni e atti vari, relativi al Difensore civico
- Predisposizione di un bando di gara e di un elenco di avvocati interessati all'affidamento di incarichi di rappresentanza e patrocinio giudiziale del comune di Montevarchi ;
- Predisposizione e affidamento gara per servizio di sbobinatura verbali Consiglio comunale

La segreteria generale è stata inoltre impegnata nel progetto: "Comune digitale" -Acquisto del sistema informativo comunale Sicra web.

In particolare :

1. Analisi e studio finalizzati all'acquisto dei programmi protocollo e gestione atti in seguito alle modifiche della dotazione organica in collaborazione con i Dirigenti e l'ufficio informatizzazione.
2. Partenza del nuovo programma del protocollo Sicra web: impostazione organigramma, utenti e gruppi, studio configurazione del nuovo programma, predisposizione banca dati sugli oggetti frequenti con collegamento dati archivistici, inserimento anagrafica con creazione della banca dati con inserimento soggetti completi di partita iva e/o codice fiscale e indirizzo di posta certificata .
3. Organizzazione formazione a tutti i colleghi e successiva collaborazione con tutti gli uffici del Comune per supportarli nella nuova gestione della posta e della futura creazione dell'archivio informatico.
4. Formazione nuovo programma di pubblicazione, gestione dell'albo pretorio on line , coordinamento del nuovo programma di pubblicazione albo pretorio con i vecchi programmi di gestione atti e di stato civile.

Ha svolto inoltre le seguenti funzioni:

- Supporto e collaborazione con l'ufficio vigilanza: autentiche firme a domicilio, T.S.O. Gonfalonari, notifiche ordinanze e verbali di contestazione al codice della strada;
- Ricognizione delle tariffe e dei diritti di segreteria, istruttoria e ricerca applicati dai vari uffici del Comune in vista di un riesame degli stessi;
- Verifica e riesame di tutte le richieste danni pervenute e dei ricorsi pendenti.
- Predisposizione nuova modulistica per invio telematico delle richieste danni al broker per l'apertura dei sinistri
- Riorganizzazione procedure relative alla gestione degli atti in considerazione del ridimensionamento del personale assegnato alla segreteria generale e soppressione dell'unità operativa contenzioso;

I Servizi Demografici si sono occupati oltre alle attività istituzionali dei seguenti programmi:

-Gestione informatizzata del controllo anagrafico del territorio (GAT) – la procedura di verifica della dimora abituale per cittadini residenti e non residenti, al fine della regolare tenuta dell'anagrafe, è stata totalmente informatizzata attraverso un applicativo che consente la gestione delle procedure più controllata e di monitorare la situazione del cittadino anche da parte dello sportello URP.

-Anagrafe in tempo reale- a seguito delle nuove disposizioni normative e ministeriali il processo di iscrizione, variazione e cancellazione anagrafica si è modificato completamente. Tale modifica è avvenuta nel maggio del 2012, con estreme difficoltà organizzative e regolamentari considerata la mancanza di direttive in merito da parte del Ministero dell'Interno e dell'ISTAT. effettuata una fase di studio e di autoaggiornamento è stata adottata la nuova modulistica ministeriale, sono state predisposte le nuove procedure che prevedono modalità e tempistiche completamente diverse dalle precedenti, è stata adattata l'organizzazione delle attività.

L'acquisizione delle richieste anagrafiche è stata completamente affidata all'Anagrafe, procedura che precedentemente era svolta anche dall'URP nella giornata del sabato mattina.

Contestualmente è partita la gestione informatizzata di tutti i procedimenti, in seguito alle modifiche normative;

-Decertificazione – è stato dato avvio all' applicazione delle norme sulla decertificazione, con conseguente predisposizione di apposita modulistica ed adeguamento delle procedure;

- Anagrafe temporanea - ai sensi del Regolamento Anagrafico, è stato creato lo schedario della popolazione temporanea, attivate le procedure e predisposta la specifica modulistica.
- Pacchetto sicurezza - Attivata la collaborazione con altri uffici del Comune che gestiscono procedure su italiani, comunitari e extracomunitari, attraverso incrocio di controlli, verifica della presenza sul territorio e specifici contatti e incontri;
- Patrimonio abitativo - Attivata collaborazione con l'ufficio per l'aggiornamento relativo agli assegnatari ERP e loro familiari, comunicazione decessi, emigrazioni, variazioni anagrafiche, richieste autorizzazione all'inserimento in famiglia;
- SIT e Toponomastica – è proseguita l'attività di aggiornamento e tenuta della rilevazione edifici e numeri civici, attraverso l'attribuzione, la verifica e l'applicazione sul SIT; è in predisposizione il nuovo stradario secondo le modalità previste dalle norme e dall'ISTAT, è in corso l'attivazione degli applicativi Sit all'attività della Toponomastica;
- Censimento 2011 - avviate le procedure di verifica e confronto Censimento-Anagrafe e riallineamento dei dati risultanti dal confronto. Tale procedura è assai delicata e complessa, in quanto la gestione del Censimento 2011 non è avvenuta in collegamento con l'Anagrafe e quindi i discostamenti e il conseguente riallineamento risultano alquanto laboriosi ;
- Nuovo Regolamento sui Matrimoni – è stata data applicazione al nuovo regolamento di stato civile con l'adeguamento delle procedure conseguente;
- Invio telematico di tutte le comunicazioni di anagrafe e stato civile – è stato avviato il nuovo processo di invio telematico di tutte le comunicazioni, attraverso la scansione ottica di documenti ed invio tramite Pec, firma digitale, ai Consolati, Ministeri, Uffici pubblici ed altri che lo richiedono. L'ufficio sia per lo Stato Civile che per l'Anagrafe ha iniziato ad effettuare la pubblicazione on-line all'Albo Pretorio delle pubblicazioni di matrimonio, dei cambiamenti di cognome e delle variazioni di generalità;
- Nuova INA SAIA – a seguito delle nuove disposizioni normative e ministeriali è stato avviato l'aggiornamento complessivo del sistema, sono state nuovamente inviate le banche dati dei residenti, degli emigrati e dei deceduti; contestualmente è stata data applicazione alle nuove modalità di invio telematico dei dati, implementando la quantità e qualità dei dati processati;
- AIRE – è stato dato avvio alle nuove procedure secondo il nuovo applicativo ANAG-AIRE, effettuando controlli incrociati tra la banca dati comunale, banca dati del Ministero dell'Interno e del Ministero degli Esteri.

- Attivati contatti con Consolati per l'allineamento dei dati al fine della corretta gestione delle operazioni elettorali.
- Effettuati controlli a campione su iscritti per verifiche e eventuali segnalazioni qualificate in materia tributaria;
- Punto Fisco – prosegue l'attività di registrazione, correzione ed implementazione della banca dati dell'applicativo "Demografici" di Punto Fisco, dell'Agenzia delle Entrate attraverso diverse procedure a seconda delle casistiche
- Supporto URP – prosegue l'attività di supporto allo sportello dell'URP per tutte le procedure anagrafiche e di stato civile.

L'ufficio elettorale oltre ai propri compiti istituzionali si occupa della Commissione circondariale, dei giudici popolari, delle liste di leva e dell'Istat , quest'anno ha collaborato con l'ufficio patrimonio e urp per le problematiche sorte in relazione all'anticipazione delle elezioni politiche.

PROGRAMMA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

Gestione associata del personale Comuni Montevarchi - Terranuova Bni - Bucine

Con riferimento alla gestione risorse umane nell'anno 2012-2014, in coerenza con le direttive delle leggi finanziarie si è continuato nell'attuazione del contenimento della spesa del personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti.

In particolare la gestione delle risorse dovrà tener conto della nuova manovra finanziaria D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, le manovre finanziarie dell'anno 2011, la manovra contenuta nel D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012 e le ultime disposizioni entrate in vigore nell'anno 2012 ai fini delle limitazioni in materia di spesa del personale.

Nell'anno 2012-2014 ha inteso implementare la gestione associata del personale fra i Comuni di Montevarchi, Terranuova B.ni e Bucine, che è stata attivata dal 1 ° ottobre 2008 con l'istituzione dell'Ufficio Unico per la gestione associata del personale.

In particolare si è continuato a gestire in forma associata le attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 23/10/2006 ed in particolare riferibili alle seguenti voci:

- Reclutamento e concorsi;
- Trattamento giuridico del personale e risorse umane;
- Trattamento economico del personale
- Relazioni sindacali
- Sviluppo risorse umane.

L'obiettivo principale è stato raggiungere una omogeneità di regolamentazione giuridica, di predisposizione di atti e bozze di accordi, di piani di formazione, di interpretazione sul trattamento giuridico ed economico in genere delle risorse umane e di ogni altra attività rientrante nelle voci sopra indicate e oggetto della Convenzione.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Convenzione per la gestione associata del personale troverà maggiore efficienza attraverso l'attivazione di processi di innovazione organizzativa, informatica e tecnologica e attraverso l'utilizzo di un unico software per la gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti.

E' stata proseguita l' applicazione all'utilizzo del software unico acquistato per le tre Amministrazioni coinvolte collegato ai nuovi orologi marcatempo acquistati.

La gestione associata del personale è ancora particolarmente impegnata nel dare attuazione della Riforma Brunetta di cui alla L. 15/2009 e relativo Reg. di attuazione n. 150 2009.

Il servizio associato si è impegnato all'elaborazione di una bozza di contratto decentrato in coerenza alla normativa di cui sopra oltre alla elaborazione, nel rispetto della stessa, di nuovi meccanismi di premialità e di nuovi programmi di valutazione della performance.

Unità Organizzativa Autonoma Informatizzazione

Le attività svolte dall'Unità Organizzativa Autonoma Informatizzazione nell'anno 2012, all'interno della quale è presente la funzione dei Servizi Statistici, sono state finalizzate al miglioramento dell'erogazione dei servizi della struttura comunale con particolare riferimento alle seguenti attività:

- Adeguamento tecnologico della struttura informatica dell'Ente con interventi di espletamento di apposite gare o attivazioni di convenzioni Consip e mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

- Adeguamento della struttura informatica alle novità introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale con l'integrazione di specifici strumenti quali: la firma digitale, i documenti informatici, casella di posta elettronica certificata.
- Formazione e supporto all'utilizzo della firma digitale e della PEC (casella di posta elettronica certificata)
- Adozione delle misure minime per garantire la sicurezza informatica dell'Ente come previsto dal documento programmatico della sicurezza approvato dall'Ente;
- Attività Informatica di supporto per l'attivazione e la gestione di nuovi servizi in convenzione con altri Enti territoriali (Servizio Personale, Polizia Municipale e Servizio Sociale);
- Manutenzione e gestione del sistema di videosorveglianza integrato tra i comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini;
- Gestione della telefonia Fissa e Mobile con l'adesione alle convenzioni Consip;
- Supporto e assistenza informatica per l'attività di recupero Ici e Tarsu

Le attività dell' U.O.A. Informatizzazione hanno riguardato anche:

- l'elaborazione di un progetto Wi-Fi ai fini della sua attuazione;
- la nuova veste grafica e le nuove funzionalità del sito internet comunale in collaborazione con l'U.O.A. Informazione e Comunicazione;
- il proseguimento dell'attività di Censimento Generale della popolazione 2011 che ha impegnato tutto il 2012.

Il servizio ha continuato a svolgere l'attività ordinaria di supporto alla struttura organizzativa che si è concretizzata nelle seguenti azioni:

- Assistenza software alla struttura organizzativa per l'installazione e la manutenzione degli applicativi gestionali e delle Banche Dati presenti nell'Ente;
- Gestione del sito web istituzionale: aggiornamento dei contenuti, amministrazione degli utenti, validazione Informazioni;
- Assistenza e manutenzione degli applicativi gestionali realizzati dal Servizio Informatizzazione per l'ottimizzazione dell'erogazione dei seguenti servizi: Intranet, URP, Protocollo Informatico, Albo Telematico, Gestione Atti amministrativi, Gestione Valutazione del Personale, Recupero Ici, Gestione Patrimonio, Cedolini On Line;
- Sicurezza della Rete Informatica: attuazione di un piano di aggiornamento del software Antivirus e del Sistema Operativo installato sui Personal Computer della

Rete Locale, attuazione di un piano giornaliero di Backup centralizzato delle Banche dati dell'Ente presenti nella sala CED dell'Ente, così come previsto dal documento programmatico della sicurezza.

- Assistenza informatica alla struttura organizzativa per la gestione e l'organizzazione degli Eventi.

PROGRAMMA CONTROLLO DEL TERRITORIO

La nota qualificante dell'attività della Polizia Municipale nel periodo in oggetto è rappresentata dall'integrazione del Corpo associato tra gli operatori del comune di Terranuova Bracciolini e quelli del Comune di Montevarchi, in particolare è stato mantenuto ed ove possibile implementata:

-La struttura informatica per la gestione dell'ufficio procedure sanzionatorie anche per le violazioni diverse dal Codice della Strada unificando le due gestioni operative preesistenti;

-E' stata uniformata la modulistica e gli stampati in uso;

-E' stato mantenuto il servizio di polizia stradale effettuato in maniera congiunta dal personale dei due Comandi, prevedendo lo svolgimento di una pattuglia di servizio con competenza sul territorio di entrambi i comuni, con implementazione di un 3° turno in orario 18.00 – 24.00 in alcuni giorni la settimana ed il raggiungimento di oltre 120 turni serali l'anno, oltre allo svolgimento di servizio in orario festivo. Sono stati garantiti inoltre i controlli di polizia amministrativa locale richiesti.

L'attività degli appartenenti al Comando Polizia Municipale nel periodo in oggetto è stata particolarmente incentrata sui servizi specifici di polizia con particolare riferimento alla presenza sul territorio ed alla prevenzione dei reati, al rilevamento di sinistri stradali, al servizio di viabilità all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle scuole pubbliche ubicate su strade aventi intenso traffico veicolare nonché al controllo del traffico veicolare, con particolare riferimento alle norme di comportamento ed alla sosta veicolare.

E' stata garantita la presenza sul territorio con l'utilizzo dell'ufficio mobile allestito su Fiat Doblò e su Fiat Scudo, nonché utilizzando le autovettura in dotazione al personale del Corpo Associato di Polizia Municipale. Detti mezzi hanno consentito lo svolgimento dei compiti di istituto con maggiore efficienza e migliore mobilità del personale soprattutto nelle frazioni e nei quartieri periferici.

E' stata intensificata la presenza di personale della Polizia Municipale nel centro storico del Capoluogo impiegando personale di pattuglia a piedi con interventi mirati soprattutto nelle principali piazze esistenti.

Con l'acquisto di 4 nuovi scooter Piaggio MP3 Hybrid e' stata inoltre intensificata la presenza del personale del Corpo Associato di Polizia Municipale nelle frazioni collinari dei due comuni.

Da parte del personale del Corpo Associato di Polizia Municipale, mediante l'utilizzo di etilometro, sono stati effettuati interventi al fine di verificare la presenza al volante di conducenti di veicoli che avevano abusato nell'uso di sostanze alcoliche.

Sono stati effettuati servizi di polizia stradale e di controllo sulle attività commerciali e pubblici esercizi coordinati e congiunti con la Polizia di Stato.

Sono stati effettuati servizi di controllo del territorio sempre in collaborazione con la Polizia di Stato, tramite l'uso dell'impianto di videosorveglianza e finalizzati alla individuazione di persone che si sono rese responsabili di atti vandalici e danneggiamenti nel territorio comunale.

E' stata inoltre svolta attività di vigilanza e di controllo sull'attività edilizia, sulle attività commerciali ed artigianali nonché interventi riconducibili a competenze previste dalle normative vigenti (rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico, passi carrabili, gestione oggetti smarriti, ecc.).

Il Comando Polizia Municipale ha coadiuvato l'Ufficio Tecnico Comunale nella Gestione della segnaletica Orizzontale, Verticale e Semaforica esistente sul territorio comunale.

E' stata mantenuta la convenzione con la ditta Brandi Edoardo & C. s.n.c. di Montevarchi relativa al servizio di trasporto pubblico tra il Capoluogo, le frazioni di Moncioni e di Ventena e la zona del Nuovo Ospedale del Valdarno.

E' stata mantenuta la convenzione con Poste Italiane s.p.a. per la gestione delle spedizioni, notifiche e riscossioni dei verbali al C.d.S. del Corpo Associato di Polizia Municipale.

In collaborazione con gli uffici interessati sono stati redatti atti esecutivi della convenzione per la realizzazione del Corpo associato di Polizia Municipale tra i comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini;

Con l'Ufficio Tecnico Comunale sono intercorsi frequenti scambi e collaborazioni finalizzate alla redazione ed esecuzione del P.U.T. (Piano Urbano del Traffico) nonché del piano delle piste ciclabili che negli ultimi anni hanno avuto un notevole incremento.

Al fine di prevenire sinistri stradali saranno svolti servizi specifici per il controllo elettronico della velocità mediante utilizzo di apparecchi misuratori di velocità.

La Polizia Municipale ha inoltre svolto un fondamentale ruolo nella conferenza dei servizi finalizzata alla pianificazione urbanistica. In quella sede il ruolo della Polizia Municipale è teso alla previsione di infrastrutture stradali adeguate e più sicure per le lottizzazioni ed i Piani di prossima attuazione.

E' stato redatto il ruolo delle sanzioni pecuniarie per l'anno 2009 e 2010.

PROGRAMMA GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI.

SERVIZIO BILANCIO

La gestione del bilancio di previsione per l'anno 2012, è stata caratterizzata, anche per questo anno, dalle difficoltà nel perseguimento degli equilibri tra entrate e spese correnti, a seguito dei tagli operati sui trasferimenti erariali, e dalle difficoltà di finanziamento delle opere pubbliche per i vincoli strettissimi in materia di Patto di Stabilità interno.

L'art.14 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n.122/2010, aveva già previsto che gli enti locali concorressero al miglioramento dei saldi utili al perseguimento degli obiettivi del Patto di Stabilità con i seguenti effetti: per i comuni si è trattato, per il 2011, oltre al miglioramento dei saldi già previsto dalla manovra pari a un miliardo e 800 milioni, di un ulteriore taglio ai trasferimenti di 1 miliardo e 500 milioni. A decorrere dall'anno 2012 il taglio si è consolidato in 2 miliardi e 250 milioni a livello nazionale. Gli effetti dei tagli hanno determinato, per il comune di Montevarchi, per l'anno 2011, un riduzione dei trasferimenti erariali di circa 570 mila Euro. Per l'anno 2012 il taglio sui trasferimenti di competenza del Comune di Montevarchi è stato di altri 380 mila Euro per effetto del predetto art.14 del D.L. n.78/2010. In realtà il taglio dei trasferimenti è risultato, poi, di circa 2 mln. di euro a seguito delle riduzione delle assegnazioni del Fondo Sperimentale di Equilibrio che hanno trovato una sostanziale compensazione con l'introduzione dell'IMU.

La manovra, oltre a prevedere minori trasferimenti agli enti locali, ha disposto anche, a valere sull'esercizio 2012, che i comuni riducessero l'ammontare di spese da sostenere, indicandone anche la riduzione, prendendo a riferimento l'anno 2009. Il Comune di Montevarchi, al pari degli altri enti locali si è trovato obbligato a ridurre, in maniera drastica, le spese connesse alla erogazione dei servizi locali soprattutto per quanto attiene:

- indennità Amministratori;
- gettoni presenza Commissioni;
- incarichi esterni, in particolare: studi, ricerche e consulenze;
- missioni/indennità chilometriche;
- auto di servizio;
- personale dipendente, incluso le spese per formazione;
- spese rappresentanza;
- sponsorizzazioni;

Molti dei vincoli di spesa sopra indicati sono applicati anche alle società partecipate dai Comuni.

Si è confermata la permanenza, anche per l'anno 2012, dell'impossibilità di recuperare il credito d'imposta sugli utili distribuiti dalle aziende partecipate con conseguenti, notevoli, perdite finanziarie per molti enti.

Uffici giudiziari.

Si sottolinea il permanere dell'obbligo del mantenimento degli uffici giudiziari, anche per tipologie di spese non rimborsabili ma che i comuni comunque sostengono per il corretto funzionamento degli uffici. I rimborsi, parziali, avvengono con molto ritardo e nella misura del 60% circa delle spese sostenute, creando non pochi problemi di flussi finanziari ai Comuni.

Quanto sopra esposto, indipendentemente da scelte locali, condiziona pesantemente l'attività economico finanziaria del comune. Le scarse risorse necessarie al mantenimento dei servizi, i vincoli imposti dalle norme in materia di patto di stabilità, i controlli interni ed esterni nella materia economico finanziaria, i nuovi assetti a seguito delle esternalizzazioni dei servizi, la gestione dell'indebitamento, le opportunità e i vincoli in materia di acquisto di beni e servizi impongono attente riflessioni nell'adozione di ogni decisione politica e/o amministrativa.

Questa Amministrazione comunale ritiene che ogni centro di gestione dell'entrata/spesa dell'Ente debba mantenere una oculata gestione delle risorse assegnate, adottando strategie e le modalità operative che garantiscano i migliori risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Patto di Stabilità

E' continuata, di anno in anno, la fissazione di obiettivi in materia di Patto di Stabilità Interno, il cui perseguimento appare sempre più difficilmente ottenibile. Sono obiettivi che appaiono sempre più inconciliabili con la legittima aspettativa, dei prestatori di opera e servizi a favore del Comune, di essere pagati nei tempi dovuti.

Nell'anno 2012 è proseguita l'attività di monitoraggio in materia di Patto di Stabilità e Crescita, sia relativamente ai saldi tra entrate e spese, sia correnti che in conto capitale. Tale monitoraggio è effettuato, tramite il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la trasmissione dei dati di competenza ibrida.

SERVIZIO ENTRATE

Dall'esercizio precedente, gli Enti Locali si trovano ad operare con gli effetti prodotti dalle norme sul federalismo fiscale municipale.

Nel corso dell'esercizio è stata introdotta, in via sperimentale dal D.L. 201 del 06/12/2012, l'Imposta Municipale Propria.

E' quindi stato approvato il regolamento che disciplina la nuova imposta tenendo conto delle linee guida fornite dal Governo.

Nel contempo è iniziata la devoluzione ai Comuni del gettito dei seguenti tributi, afferenti agli immobili ubicati nel proprio territorio:

- a) imposta di registro ed imposta di bollo sulle compravendite di terreni e fabbricati, ivi inclusi la costituzione o il trasferimento di diritti reali e sui contratti di locazione relativi ad immobili;
- b) imposte ipotecarie e catastale, salvo che per gli atti soggetti ad IVA;
- c) tributi speciali catastali;
- d) Irpef relativa ai redditi fondiari, con esclusione del reddito agrario (possessione di terreni e fabbricati, locazione di fabbricati);
- e) cedolare secca sugli affitti, vale a dire l'imposta che il contribuente potrà applicare, con aliquota secca attualmente prevista al 20% sul canone annuo (senza abbattimento forfetario), in luogo dell'irpef, a partire dal 2011.

La devoluzione dei suddetti tributi ai Comuni avviene gradualmente, utilizzando un apposito Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Allo Stato, rimane una compartecipazione al gettito dei tributi di cui sopra, la cui percentuale è fissata da apposito decreto ministeriale.

- Lotta all'evasione sui tributi erariali

Le disposizioni vigenti prevedono un importante incentivo per la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario.

Il maggior gettito derivante dall'accatastamento degli immobili finora non dichiarati in catasto sarà integralmente destinato al Comune interessato mentre è stata elevata dal 50 al 100 per cento la percentuale destinata al Comune delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo, nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo, a seguito dell'intervento del Comune che abbia contribuito all'accertamento stesso (art. 1, comma 1, del D.L. n. 203/2005).

A tali fini, è prevista la possibilità, per gli enti locali, di accedere all'anagrafe tributaria, secondo modalità che previste con apposito provvedimento, per quanto concerne gli immobili situati nel territorio del Comune ed i soggetti che nel Comune medesimo hanno il proprio domicilio fiscale o che ivi esercitano attività d'impresa o di lavoro autonomo. Nell'anno 2012 sono iniziate le procedure istruttorie per l'invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia dell'Entrate relativamente alla vendita di immobili/ruderi rurali che possano aver determinato il realizzarsi di plusvalenze

- Nuovi tributi municipali

Il comune si trova a dover gestire nuove forme di imposizione locale, tra cui:

- a) l'imposta municipale propria (IMU);
- b) l'imposta municipale secondaria facoltativa.

L'imposta municipale propria - indeducibile dalle imposte sui redditi e dall'Irap - ha quale presupposto il possesso ed il trasferimento degli immobili (ad eccezione dell'abitazione principale) situati nel Comune ha sostituito l'irpef sui redditi fondiari degli immobili non locati, le imposte di registro, ipotecaria, catastale, di bollo, di successione e donazione, le tasse ipotecarie ed i tributi speciali catastali, nonché l'ICI. L'imposta in esame, quindi, sostituisce quei tributi il cui gettito, dal 2012, viene attribuito ai Comuni, ad eccezione della cedolare secca sugli affitti o dell'Irpef sulle locazioni immobiliari. Tale imposta è stata già introdotta nell'anno in corso in via sperimentale.

L'imposta municipale secondaria facoltativa potrà essere introdotta, probabilmente dal 2014, in sostituzione dei tributi locali oggi vigenti (Tosap o Canone per Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, Imposta Comunale sulla Pubblicità).

AZIONI PREVISTE IN MATERIA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2012:

ICI - TARSU - COSAP - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFISSIONI - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE -

La gestione delle materie gestite dal servizio si distingue prevalentemente in attività ordinaria ed attività accertativa, quest'ultima finalizzata al recupero della base imponibile e conseguente lotta all'evasione ed elusione tributaria.

1. ATTIVITA' ORDINARIA:

1/1 · AGGIORNAMENTO VALORI DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI ICI ED IMU

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di agevolare il contribuente nei propri compiti e ridurre possibili contenziosi ha approvato i valori di mercato applicabili per ciascun anno di imposizione.

1/2· APPLICAZIONE DELL' ART. 31, COMMA 20 - LEGGE FINANZIARIA 289/2002;

Sulla base di tale disposto normativo, questo Ente ha provveduto a comunicare ai proprietari aree edificabili il valore su cui effettuare il calcolo per la corretta tassazione ICI per le annualità 2009/2011 nonché IMU per l'anno in corso.

1/3 RIMBORSI

Tale attività, prevista dalle norme vigenti per ogni materia tributaria, consente ai soggetti passivi che hanno effettuato versamenti in eccesso rispetto al dovuto, di richiedere tali somme, con l'aggiunta di interessi.

Nell'anno in corso risultano particolarmente numerose le istanze presentate, specificatamente per ICI sulle aree edificabili, a seguito della possibilità data ai contribuenti di effettuare congruagli in virtù dei valori delle aree stabiliti in misura inferiore rispetto al passato.

1/4. IMU – In sede di prima applicazione dell'Imposta Municipale Propria, nel primo semestre del corrente anno si è reso necessario effettuare studi ed elaborazioni per la individuazione di base imponibile al fine di ipotizzare il gettito iscrivibile nel bilancio di previsione. E' stata inoltre disciplinata l'imposta stessa nella parte riservata dalla legge all'autonomia dell'Ente, con l'approvazione di apposito regolamento. Successivamente all'approvazione del modello dichiarativo, questo Ente sarà tenuto ad elaborare tutta la modulistica di rito, necessaria per la gestione del tributo.

1/5 . BOLLETTAZIONI:

Nell'anno 2012 sono stati emessi bollettini per il pagamento di TARSU, COSAP, IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' secondo le scadenze previste da apposite norme.

Nel primo semestre sono state emesse bollettazioni riferite alla TARSU anno 2011 prevedendo il pagamento in 4 rate.

Nel mese di Febbraio è stata emessa la bollettazione relativa all' Imposta di pubblicità 2012, con scadenza di pagamento al 31/03/2012.

Nel mese di Ottobre è stata emessa la bollettazione COSAP 2012 con pagamento al 30/11/2012 ed iniziate le registrazioni a ruolo TARSU 2012, per consentire l'emissione delle bollettazioni nel mese di gennaio 2013.

1/6: DILAZIONI DI PAGAMENTO

Continuano ad aumentare i contribuenti che chiedono una dilazione dei pagamenti di natura tributaria, stante la grave situazione socio economica del paese. Da tale considerazione, è scaturito un adeguamento del vigente regolamento delle entrate comunali che permette di rateizzare tutti i crediti dell'amministrazione dal momento in cui questi sorgono e fino all'inizio della vera e propria procedura esecutiva, raddoppiando le rate in origine previste dai singoli regolamenti.

1/7: VERIFICA DEI PAGAMENTI

Per le materie trattate, successivamente alle scadenze stabilite sono stati analizzati i versamenti se effettuati con modalità corrette. Da tale analisi è scaturito l'invio di un sollecito e messa in mora, nello specifico sulla TARSU non pagata spontaneamente annualità 2009.

2. ATTIVITA' ACCERTATIVA

L'attività accertativa si contraddistingue nell'individuare posizioni tributarie non corrette, che non assolvono l'obbligo dichiarativo o del pagamento.

Vale la pena di ricordare che la finanziaria dell'anno 2007 ha ampliato il periodo da sottoporre ad accertamento uniformando per tutte le materie il termine di 5 anni. Di rilievo le verifiche da effettuare sugli immobili non iscritti in catasto, per i quali persiste l'obbligo del recupero tributario.

Da evidenziare la procedura di recupero tributario sulla casistica denominata IMMOBILI FANTASMA, ovvero immobili esistenti nel territorio ma che non hanno osservato il regolare accatastamento. Il servizio Entrate ha emesso recuperi sull'annualità 2007 per il recupero di base imponibile.

2/1. RECUPERO CREDITI SU SOGGETTI SOTTOPOSTI A PROCEDURE FALLIMENTARI.

Dall'anno 2012, al servizio Entrate è attribuita la competenza alla gestione delle procedure fallimentari ed esecutive in genere, finalizzate al recupero dei crediti di natura tributaria. Numericamente si registra una crescita esponenziale di casi, per la nota situazione socio economica del nostro paese, paragonabile all'incremento delle richieste di rateizzo.

2/2. EMISSIONE RUOLI COATTIVI

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di riscossione coattiva per imposte e tasse non pagate riferite ad atti sanzionatori definitivi, secondo le norme vigenti per il recupero dei crediti in riscossione diretta, strumento adottato dall'ente dall'anno 2009 emettendo ingiunzioni fiscali a carico di soggetti inadempienti.

3. COMPENSAZIONI

Nell'anno 2012 è proseguita la compensazione riferite a morosità pregresse di debitori nei confronti del comune con somme dovute dall'ente a vario titolo. Tale attività di recupero ha permesso di incassare, per l'anno 2012, circa 70 mila euro.

4 . RISCOSSIONE DIRETTA

Nell'anno 2012 l'Ente ha proseguito la riscossione delle proprie entrate in forma diretta, considerando i positivi risultati ottenuti nell'anno in corso.

5 . PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Nell'anno in esame sono stati effettuati incontri e corsi di formazione con per la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, per la individuazione di evasione tributaria e fiscale che, il provvedimento datato 26.11.2008, emanato da Direttore dell'Agenzia rende operativa.

UOA CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETA' PARTECIPATE

Nell'ambito di questo servizio sono state implementate le attività attinenti al controllo, interno ed esterno, delle società partecipate, anche in considerazione, dell'evoluzione normativa degli ultimi anni e soprattutto dalle modifiche legislative intervenute dell'ultimo periodo.

Basti pensare, solo per citarne alcune, alla Legge n. 244/2007, alla legge n.122/2010 (come modificata dalla legge n. 10/2011), i risultati dei referendum del giugno 2011, D.L. n. 98/2011, D.L. n. 138/2011 -manovra di ferragosto-, la finanziaria 2012, la sentenza n. 199/2012 della Corte Costituzionale sulla incostituzionalità dell'art. 4 del D.L. 138/2011,ecc.) che hanno, tra l'altro, previsto nuovi adempimenti sulle società partecipate,

sia nell'ambito della trasparenza, nell'affidamento dei servizi, che nella loro possibile detenzione da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Tra questi, dobbiamo citare la rilevazione coordinata dal Ministero del Tesoro sul patrimonio della P.A. a valori di mercato- Modulo Partecipazioni- che ha richiesto l'adeguamento nell'apposito portale dei dati relativi alle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Montevarchi per le annualità 2009-2010-2011.

Il servizio, oltre a svolgere tutti gli adempimenti di legge in materia, ha predisposto un report sulle società partecipate del Comune di Montevarchi aggiornato alla data del 30/09/2012, contenente per ogni società, le seguenti informazioni:

- denominazione, tipo amministrazione, forma giuridica, sede legale, part. Iva, data di costituzione, data inizio partecipazione, cap. sociale, oggetto sociale, ecc.;
- ripartizione quote della società alla data di rilevazione;
- valore della partecipazione del Comune di Montevarchi nella società;
- confronto tra valore nominale della partecipazione e patrimonio netto della stessa;
- composizione dell'assetto societario (indicazione dei componenti del consiglio di amministrazione e collegio dei revisori, specificando per ogni membro il codice fiscale e le date di nomina e scadenza);
- analisi economica: sono stati riportati i dati di sintesi di bilancio per gli anni 2005-2011 e determinati 6 indici di bilancio di natura patrimoniale, economica e finanziaria, per il periodo analizzato;
- visualizzazione, attraverso apposite rappresentazioni grafiche, della serie storica degli indici di bilancio determinati.

Il Servizio ha, anche nel corso del 2012, coordinato, con il Servizio Bilancio, la raccolta e l'inserimento dei dati degli appositi questionari, per la definizione dei "fabbisogni standard" del Comune di Montevarchi.

E' stata inoltre predisposta la relazione sull'applicazione, per l'anno 2011, del piano triennale (2009-2011) di razionalizzazione delle spese di funzionamento del Comune di Montevarchi approvato con delibera G.C. n. 326/2008.

Questa relazione è stata inoltrata alla Corte dei Conti della Toscana, così come previsto dalla normativa vigente, con il referto sul controllo di gestione (anno 2011).

E' stato mantenuto il controllo direzionale così da consentire il monitoraggio, soprattutto sotto il profilo finanziario, dello stato d'avanzamento dei programmi affidati ai singoli dirigenti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

E', inoltre proseguito il supporto al Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al fine di fornire gli elementi richiesti per le verifiche di competenza, così come al Collegio dei Revisori nella loro attività di controllo.

PROGRAMMA URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il programma previsto si è articolato essenzialmente nella:

- gestione degli strumenti di pianificazione territoriale, con conseguente redazione dei regolamenti ad esso collegati;
- attività di aggiornamento del Regolamento Edilizio,
- prosecuzione del lavoro a seguito dell'attività di monitoraggio degli edifici del Centro storico del capoluogo;
- prosecuzione degli iter procedurali delle convenzioni collegate a piani attuativi con la cessione al comune della viabilità e delle aree e standard realizzate;
- prosecuzione dell'attività di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli delle aree PIP e PEEP delle aree già concesse in proprietà;
- inserimento delle Varianti al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale all'interno del portale del Settore Urbanistica e Programmazione del Territorio, implementando lo stesso;
- prosecuzione dell'attività di implementazione dell'archiviazione delle pratiche edilizie pregresse.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'iter procedurale della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico avviata nel 2008 si è conclusa con l'approvazione, avvenuta con Deliberazione C.C. n. 62 del 30.09.2010, degli strumenti urbanistici e con la loro pubblicazione nella metà del mese di novembre.

Nella stessa data dell'approvazione è stata adottata la variante n. 1 alla variante al Regolamento Urbanistico, con Deliberazione C.C. n. 63 del 30.09.2010.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, sempre in conseguenza dell'approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico ed in virtù delle numerose novità legislative in materia edilizia, si è reso necessario procedere all'aggiornamento del Regolamento Edilizio.

In tema di riqualificazione del Centro Storico, nell'anno 2010 è stata creata l'Unità di progetto centro storico, con l'obiettivo di realizzare un sistema che attui le politiche e i progetti di riqualificazione e valorizzazione dei centri storici, in particolare di quello del capoluogo. Nel nuovo anno si sta proseguendo nell'attività conseguente al monitoraggio già iniziata, al termine della quale, di pari passo con l'elaborazione del regolamento di cui al co. 57.11.7.3, saranno valutate le modalità più opportune di intervento sugli edifici che presentano un elevato grado di degrado.

Circa le convenzioni collegate a piani attuativi con la cessione al comune della viabilità e delle aree e standard realizzate si sta proseguendo come negli anni passati nell'iter procedurale per arrivare ad una conclusione delle stesse, così come si sta proseguendo l'attività di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli delle aree PIP e PEEP delle aree già concesse in proprietà. In particolare il Settore è impegnato nella nuova operazione dettata dalla modifica dell'art.31 commi 45 e seguenti della Legge 448/98, che ha integrato le disposizioni normative sopra richiamate mediante l'inserimento degli artt.49bis e 49ter prevedendo l'eliminazione dei vincoli residui;

Il portale del Settore Urbanistica e programmazione del territorio presenta una serie di applicativi software connessi direttamente con la mappa informatizzata del Regolamento Urbanistico e indirettamente con tutta una serie di attività legate alla gestione del territorio che il Settore è tenuto a svolgere, quali ad es. Gestione PRG previgenti, Gestione Varianti al Regolamento Urbanistico, Gestione Catasto, Gestione CDU, Gestione Civici ed Interni, Gestione pratiche edilizie ecc.

Dunque nell'anno 2012 viene implementato il portale SIT.

Infine si sta continuando il lavoro di implementazione dell'archiviazione delle pratiche edilizie pregresse al fine di creare un archivio storico munito di un sistema informatizzato per la ricerca delle pratiche, utile per tecnici e cittadini.

Il Servizio Edilizia è inoltre particolarmente impegnato a dare attuazione alle novità normative in materia nazionali e regionali organizzando le proprie competenze in forma

diversa e alla conseguente modifica, in collaborazione con il Servizio Urbanistica, del Regolamento edilizio.

PROGRAMMA ATTIVITA' SCOLASTICHE

Servizi per la prima infanzia – Sono state soddisfatte tutte le domande presentate per i servizi educativi per la prima infanzia; un traguardo che è stato possibile raggiungere con la completa messa a regime della nuova struttura. E' proseguito il corso di formazione per genitori di bambini da 0 a 6 anni "Il Sentiero" tenuto da esperti diretti dal prof. F. Vaccari. Il corso ha visto la partecipazione di numerose coppie che insieme ai loro bambini hanno sperimentato dei "sabato" mattina diversi in cui venivano offerti momenti di gioco con i figli, incontri con gli psicologi, confronto con gli altri genitori.

PROGRAMMA ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI

- Anche per l'anno 2011/2012 sono state stipulate apposite convenzioni con i tre Istituti Comprensivi di Montevarchi per stabilire reciproche competenze, modalità di funzionamento e risorse finanziarie per promuovere e migliorare il sistema scolastico territoriale.
- Sono stati finanziati dall'Amministrazione interventi pedagogico-culturali nelle scuole del Comune che si sono integrati con i POF (Piani Offerta Formativa) delle singole scuole per offrire opportunità formative extracurricolari agli alunni. Questi interventi hanno come obiettivo la prevenzione del disagio scolastico e tendono a favorire la socializzazione e l'inserimento anche degli alunni più svantaggiati. Da questo anno è iniziato un progetto biennale finalizzato a prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale ed a favorire l'educazione alla responsabilità civile e la cultura della legalità. Con tale Progetto si intende promuovere nelle scuole un cambiamento positivo del clima, delle norme e dei valori dell'istituzione educativa e un mutamento nei soggetti a rischio, senza focalizzare l'attenzione esclusivamente sui ragazzi/ragazze che subiscono le prepotenze e sui ragazzi/ragazze problematici, ma rivolgendosi all'intero gruppo classe, al complesso del contesto

scolastico con attività a diverso livello (di scuola, di classe e sui singoli individui) e all'intero sistema scolastico (dirigenza, docenti, personale non-docente, alunni, famiglie e agenzie correlate alla scuola). Il progetto pertanto prevede una formazione civica degli studenti che miri a favorire la partecipazione come mezzo per contenere il disagio e prevenire le devianze. Il progetto prevede anche delle azioni finalizzate alla elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR), e delle attività che saranno svolte nel corso del loro mandato dai consiglieri, assessori e sindaco con particolare attenzione a favorire la partecipazione e la rappresentanza in seno all'organo di tutti i ragazzi dei vari Istituti senza distinzione alcuna.

- Interventi rivolti alle scuole paritarie dell'infanzia, con contributi economici, da finanziamenti regionali e comunali. Si è provveduto alla liquidazione del contributo regionale per un importo di € 20.895,00 a cui si è aggiunto l'intervento del Comune per € 56.461,30.
- Diritto allo studio - E' stato predisposto il bando annuale per l'assegnazione di:
 - n.203 borse di Studio agli alunni di ogni ordine di scuola per un importo di € 47.361,49
 - n. 208 Buoni libro agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e agli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado per un importo di € 32.396,48.
- Centri socio-educativi "Il Cerchio" ed "Il Piccolo Principe" per bambini frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Montevarchi e offrono ai ragazzi della scuola dell'obbligo una bella occasione di socializzazione e alle famiglie un valido supporto per lo svolgimento dei compiti di cura data la presenza di personale altamente specializzato. Anche in questo anno scolastico abbiamo avuto un incremento della domanda (82 ragazzi al Cerchio e 63 al Piccolo Principe).

Servizio di trasporto scolastico - E' stato puntualmente garantito in modo capillare e tale da soddisfare la richiesta delle famiglie. Da questo anno è garantito un trasporto anche per i due plessi di scuola media Petrarca e Magiotti con percorso e fermate predeterminate.

Servizio mensa - La Società Centro Pluriservizi S.p.A. (società strumentale dell'Ente) continua a fornire alle nostre scuole pasti corretti e bilanciati con un menu differenziato e variato secondo le stagioni. La Commissione mensa ha verificato periodicamente la qualità dei cibi e ha fornito indicazioni su eventuali disservizi che nell'a.s. 2011-2012 non si sono verificati; è stata invece sottolineato come il servizio sia nel tempo migliorato e

permetta, anche a chi per motivi di salute deve seguire una dieta particolare, di mangiare cibi idonei.

PROGRAMMA ATTIVITA' CULTURALI E COMUNICAZIONE

Il Comune di Montevarchi, nell'ambito dei beni culturali, è stato impegnato nella tutela, valorizzazione e gestione del vasto patrimonio culturale esistente.

Cassero (Centro di Documentazione per la Scultura Italiana tra '800 e '900)

- ha come finalità primarie la ricerca e la documentazione della plastica italiana del periodo e una singolare e innovativa attività didattica destinata ai visitatori più giovani e al mondo della scuola – Principali azioni: incremento delle raccolte attraverso donazioni, riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. n. 21 del 25.02.2010 (decreto n. 1454 del 12.04.2012), affidamento dei servizi museali alla Cooperativa Itinera Certa, realizzazione importanti eventi espositivi
- spazio espositivo Ernesto Galeffi annesso al Cassero – riallestito e riaperto al pubblico con l'allestimento della mostra "Gemito e la scultura a Napoli tra Otto e Novecento".

Centro culturale "Ginestra, fabbrica della conoscenza"

- A marzo si è concluso l'incarico biennale di direzione artistica della Ginestra dato all'Associazione *Art way of thinking*, che, attraverso prassi e metodologie partecipate di "learning by doing" ha garantito l'organizzazione, la gestione e il consolidamento delle varie attività, favorendo la crescita, in termini progettuali, di visione e produzione culturale, di quanti hanno collaborato alla realizzazione del progetto Ginestra.
- Oggi, con lo scopo di dare continuità alle attività realizzate e al percorso fatto alla Ginestra e con l'obiettivo di realizzare una biblioteca di nuova concezione all'interno di questi spazi che integri i servizi culturali in una unica sede e offra nuovi servizi oltre il normale funzionamento, si sta lavorando alla realizzazione del nuovo polo culturale che nascerà alla Ginestra mediante la programmazione di azioni rivolte a tutte le fasce della popolazione e la collaborazione con quei soggetti del territorio che sono cresciuti parallelamente al consolidamento della Ginestra.

Centro culturale San Lodovico e Accademia

In previsione della prossima inaugurazione dei locali restaurati del San Lodovico e del Museo Paleontologico, l'Amministrazione è impegnata, in base al protocollo d'Intesa con

l'Accademia Valdarnese del Poggio, a definire ipotesi di valorizzazione di tutto il patrimonio cittadino e strumenti operativi di gestione.

Sistema Museale del Valdarno

Nell'ambito del Sistema Museale è stato finanziato dalla Regione ed è in corso di realizzazione il progetto di valorizzazione del sistema museale e dei beni culturali e ambientali del Valdarno superiore dal titolo Stratificazioni: il Valdarno dalle terre di nuova fondazione alla contemporaneità" che intende realizzare una serie di attività connesse al tema della narrazione della stratificazione storica del territorio. Si prevede pertanto la realizzazione di un insieme di itinerari, connesso al tema del rapporto tra stratificazione storica e sua reinterpretazione in chiave contemporanea.

Nel progetto è prevista una sezione dedicata agli applicativi pilota di innovazione tecnologica per la comunicazione e la didattica. In particolare il nostro Cassero per la scultura con il progetto "dal Museo al Territorio andata e ritorno" ha realizzato una webapp mobile dedicata alla visita dello spazio museale connessa ad un sistema Wi-Fi internet interno al Museo.

Attività culturali

Le opportunità offerte nel settore delle attività culturali hanno tenuto conto, come sempre, del ricco tessuto culturale ed associativo cittadino con il quale è stata attivata una fitta rete di relazioni e partnership.

In campo associativo continua ad essere applicato con successo il bando per progetti rivolto alle diverse realtà associative comunali che hanno presentato una progettazione su base annuale.

Le sempre più gravi difficoltà di bilancio hanno imposto di concentrare le attività di intrattenimento e di spettacolo nel periodo estivo, dove sono state confermate iniziative consolidate e strutturate quali:

- il festival rock U-FESTIVAL atto VI - Il progetto nato da una proficua collaborazione con l'organizzazione Ucodep oggi Oxfam International è cresciuto nel corso degli anni ed ha visto il coinvolgimento crescente di associazioni giovanili del territorio
- rassegna di musica classica in collaborazione con l'Associazione Montevarchi Musica con n. 4 appuntamenti presso il Chiostro di Cennano,
- il Valdarno Jazz Festival in collaborazione con vari comuni del Valdarno e l'Associazione Valdarno Jazz,

- il Festival ORIENTOCCIDENTE, culture e musiche migranti, progetto di rete in collaborazione con la Regione Toscana, la Provincia Arezzo e vari Comuni del Valdarno aretino, che ha portato a Montevarchi il gruppo musicale la Casa del Vento con la straordinaria partecipazione della cantante rock americana, Patti Smith.

Novità dell'estate 2012 è stata l'iniziativa "Estate al Chiostro" che ha visto la programmazione, nella splendida cornice del Chiostro di Cennano, di una serie di eventi che hanno spaziato dalla musica classica, al Jazz, al folk senza dimenticare il cinema, rivolti ad un pubblico eterogeneo per età e gusti.

Giovani ed associazionismo

Nell'ambito giovanile sono state perseguite azioni volte a favorire la creatività giovanile di associazioni, ma anche dei tanti gruppi informali che sono presenti nel nostro territorio.

Particolarmente importante è stata l'iniziativa Piazza Mondo, in occasione della notte bianca di Montevarchi, che ha visto il coinvolgimento dei giovani delle comunità straniere di Montevarchi in un momento conviviale e di scambio culturale.

UOA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sempre più l'U.O.A. Informazione e Comunicazione dell'ente sta diventando un punto di riferimento per la struttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale. Per gli uffici è diventata il punto di snodo dell'informazione verso l'esterno, ma grazie anche all'iniziativa del Tavolo dei Referenti e dei responsabili di Servizio, anche un punto di snodo della comunicazione interna dell'ente. Proprio la comunicazione interna sta diventando una forma di comunicazione organizzativa della struttura. L'U.O.A. al suo interno è poi articolata nelle seguenti specifiche attività di uffici e sportelli.

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

Nel 2012 è stato necessario ridurre l'apertura dei due pomeriggi del martedì e del giovedì dalle 18.45 alle 18.00 per problemi legati all'applicazione del contratto di lavoro e dell'impossibilità di poter garantire con la turnazione l'orario di lavoro precedente. E' stata però ampliata la fascia di apertura del sabato dalle 12 alle 13 e questo ha portato a un aumento di presenze di cittadini il sabato mattina e alla necessità di aver sempre in turno in questa giornata almeno 4 addetti, diminuendo le presenze nei due pomeriggi.

Nel corso del 2012 si è stabilizzata la una nuova organizzazione interna del lavoro per garantire in modo efficiente ed efficace, oltre al rapporto diretto con il cittadino, anche le altre attività di informazione e comunicazione. A ciascun addetto è stato confermato l'incarico di seguire una specifica attività da portare avanti nel corso della settimana dedicandosi esclusivamente ad essa. In questo modo è stata garantita l'attività dell'ufficio stampa, dell'aggiornamento del sito internet, degli eventi culturali, del controllo dell'e-mail dei cittadini, dell'aggiornamento della banca dati dell'urp, del monitoraggio giornaliero, della contabilità giornaliera, della promozione degli eventi culturali, della gestione delle domande di richieste di agevolazioni per il consumo di energia elettrica, di gas metano e di acqua favorendo anche un processo personale di specializzazione ed evitando che gli addetti all'urp si dedichino esclusivamente al rapporto con il pubblico. Si è consolidata la nuova organizzazione delle risposte telefoniche con l'individuazione a turno di un dipendente in attività di back office che risponde alle telefonate esterne dei cittadini, migliorando il rapporto diretto tra utente e addetto all'urp nell'attività di sportello. Con la collocazione dell'Ufficio Casa all'interno dell'urp è molto migliorata la qualità del rapporto anche tra Urp e cittadini sul fronte dei contributi affitto e delle altre attività che riguardano lo sportello, inerenti al tema della casa. La stessa collaborazione con il personale dell'Ufficio Casa è stata molto produttiva e efficace. Anche quest'anno verrà superato solo all'Urp il numero di quasi 50.000 contatti.

L'Ufficio Stampa

Grazie all'individuazione di una persona interna all'Urp' è stato possibile garantire la stessa organizzazione interna dell'ufficio stampa e si è ampliato il numero di comunicati che quest'anno supererà i 400 comunicati e l'organizzazione di oltre 100 conferenze stampa fino alla data odierna. Continua anche l'esperienza del notiziario radiofonico con Radio Emme che va in onda il venerdì alle ore 15.30 mentre si è ampliata l'esperienza dei notiziari televisivi settimanali: a quello con Valdarno Channel ora dedicato al mondo associativo locale, si è aggiunto quello con TV1 rivolto agli eventi e alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale. E' stato curato anche il rapporto con i media locali e nazionali per le varie iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale. Confermata anche per il 2012 la predisposizione, la pubblicazione e l'invio del periodico dell'ente a tutti i capi famiglia con un taglio di informazione istituzionale e non politica. Inoltre l'ufficio stampa è diventato un vero punto di riferimento per il tessuto associativo locale, aiutando le associazioni a promuovere le loro attività e le loro iniziative.

Lo sportello QuiEnel

Per quanto riguarda lo sportello QuiEnel, nonostante l'alto numero di utenti che stanno usufruendo di questo servizio, è stato deciso di non riaprire per il 2012 lo sportello di tale struttura anche presso l'Ufficio Associato di Levane a seguito della riduzione delle risorse economiche e di chiudere i due pomeriggi del martedì e del giovedì a Montevarchi. Ciò ha prodotto un notevole incremento di presenze nella giornata di sabato.

Il Centro di Ascolto per Cittadini Stranieri

Nel corso degli anni sempre più il Centro di Ascolto si va sempre più caratterizzando come sportello di informazione. Il Centro di Ascolto di Montevarchi espleta ora anche le pratiche relative al rinnovo del permesso di soggiorno, pratica già espletata attraverso la convenzione con "CNA Word". Il centro di ascolto è diventato dunque un punto di riferimento per la popolazione straniera non solo di Montevarchi e una sezione staccata è stata aperta, un giorno la settimana, anche presso l'Ufficio Associato di Levane. Al suo interno è attivo anche uno sportello di consulenza per la regolarizzazione di colf e badanti. Infine continua anche la gestione del punto di informazione lavoro. Le difficoltà comunque di reperimento di risorse da assegnare per il personale costringono a restringere i tempi di apertura dello sportello oggi limitati ai giorni di martedì, giovedì e sabato mattina. Si sta però operando, considerata l'impossibilità di poter continuare ad accedere ai finanziamenti della Conferenza dei Sindaci, al passaggio delle competenze del Centro di Ascolto ai singoli Urp, con un'attività di controllo e di informazione agli addetti da parte del responsabile del progetto dei centri di ascolto.

Il sito internet

Nel corso dell'anno si sono aperti nuovi spazi informativi. Uno spazio dedicato agli eventi culturali, uno rivolto all'ascolto del notiziario radiofonico, uno spazio dedicato alla rassegna stampa dell'ente. E' in corso da alcuni mesi, su specifico progetto della Giunta Comunale, la ristrutturazione organica del sito internet dell'ente, che dovrà portare ad una nuova veste grafica e all'apertura di nuovi servizi telematici a favore dei cittadini (pagamenti online, segnalazioni, certificazioni anagrafiche, ecc..). Il progetto è stato curato nel corso del 2012 per la parte informatica dal servizio informatizzazione e per la gestione e aggiornamento dei contenuti dal servizio informazione e comunicazione. Il nuovo sito porterà anche a una riorganizzazione interna dei singoli uffici per le modalità operative

che il sito stesso offrirà ai cittadini e dovrà portare anche a un modo nuovo di lavorare interno. Per questo motivo è stato predisposto anche un percorso di formazione del personale dell'ente su questo punto. La ristrutturazione del sito internet e l'ampliamento dei servizi offerti è uno dei punti strategici e prioritari previsti dalla Giunta Comunale nel corso del 2012.

L'Ufficio Associato di Levane

L'ufficio di Levane nel corso del 2012 si è stabilizzato dopo un vero e proprio cambiamento organizzativo avvenuto nel 2011 con il trasferimento nella struttura di un addetto dell'urp di Montevarchi. Oggi è possibile effettuare all'urp di Levane tutte le pratiche effettuate all'urp di Montevarchi. Inoltre il servizio è stato potenziato con l'apertura di nuovi servizi come il Patronato della Coldiretti, il Patronato Labor. Inoltre nella giornata del giovedì vi sarà a Levane la compresenza dei dipendenti di Bucine e Montevarchi. In questi mesi del 2012 si è avuto un forte incremento di utenti presso la struttura di Levane ed è in corso una turnazione tra gli addetti Urp che a turno operano per un mese anche a Levane, in collaborazione con i dipendenti dell'Urp di Bucine. E' stata anche risolta l'annosa controversia sulla possibilità di poter effettuare l'attività di ufficiali di anagrafe anche per l'altro comune associato.

Le campagne di informazione

Nel 2012 l'utilizzo di campagne di comunicazione prosegue su alcuni temi come la promozione degli eventi estivi, i lavori legati al Pius, il nuovo centro culturale "La Ginestra" e proseguirà con l'avvio dei cantieri per il rifacimento delle strade del centro storico.

La Segreteria del Sindaco

Con la riorganizzazione avvenuta nel 2012, l'Ufficio Segreteria del Sindaco è stata assegnata all'U.O.A. Informazione e Comunicazione. La Segreteria del Sindaco è un ufficio che risponde organizzativamente a questo servizio, essendo poi comunque guidato dalle esigenze del Sindaco e dei componenti della Giunta. L'Assegnazione al servizio informazione e comunicazione facilita quindi il passaggio e la trasmissione di notizie delle attività di Sindaco e Giunta a chi si occupa specificatamente di comunicazione con una maggiore celerità delle comunicazioni ai cittadini. Inoltre, essendo un ufficio basato comunque dal rapporto interpersonale con l'esterno, l'assegnazione a questo servizio

risponde alla logica di cercare di migliorare sempre la qualità del rapporto diretto con il cittadino.

PROGRAMMA SERVIZI SOCIALI E SPORT

Con riferimento alla relazione per il Bilancio di Previsione 2012 e confrontando quanto indicato con le azioni e gli interventi effettuati durante il 2012 e rivolti a quei cittadini che si trovano in condizioni socioeconomiche disagiate, possiamo così sintetizzare:

1. fino ad oggi sono stati garantiti sia gli interventi obbligatori quali le integrazione rette ricovero per anziani, adulti e portatori di handicap che gli interventi a minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (Affidamenti etc.)
2. in conseguenza della convenzione sottoscritta tra i 10 Comuni del Valdarno e l'Azienda U.S.L. n. 8 Zona Valdarno, per la gestione delle funzioni sociali del Comune delegate alla stessa, sinteticamente, questo Servizio Sociale eroga:
 - Assistenza Domiciliare, sia in forma diretta che indiretta a minori, adulti, anziani e portatori di handicap.
 - Assistenza Economica che comprende vari tipi di intervento ad anziani, minori, adulti e famiglie e portatori di handicap.
 - Agevolazioni nel pagamento dei servizi comunali per l'infanzia, servizi scolastici ed altri servizi comunali: esoneri scolastici ed esoneri centri estivi per minori.
 - Buoni Acquisto Ipercoop per nuclei familiari.
 - Pasti a domicilio a carico del Comune per adulti ed anziani.
 - Integrazione Rette di Ricovero, qualora il reddito personale dell'assistito non consenta il totale pagamento della retta.
 - Trasferimenti alla Azienda U.S.L.8 per le funzioni delegate (predisposizione ed attuazione di progetti rivolti a soggetti area anziani - vacanze anziani e telesoccorso -, handicap e con problematiche psichiatriche)
 - Rapporti con l'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Civile Ordinario e Giudice Tutelare)
3. per quanto riguarda le iniziative promosse dall'Assessorato Servizi alla Persona, strettamente collegate ai servizi istituzionali sopra indicati, possiamo così riassumere:

Centro Estivo 2012

Bambini e Bambine Scuola Materna:

- a) soggiorno non residenziale presso la Scuola Materna "Staccia Buratta" – fascia di età 4÷6 anni);

Bambini e Bambine Scuola Elementare:

-soggiorno non residenziale presso la Scuola Elementare "Don Milani" - fascia di età 7÷11 anni;

-soggiorno non residenziale presso il Centro "Il Piccolo Principe" di Levane – fascia di età 7÷11 anni;

Ragazzi e Ragazze Scuola Media

Le iniziative sono state realizzate con la collaborazione della Cooperativa Giovani Valdarno e di altre associazioni de territorio.

Gestione Centro Sociale Anziani PEEP: è stata assicurata la gestione come da convenzione con questa Amministrazione Comunale e l'ATER di Arezzo.

Progetto AUSILIO, attivato nell'anno 1997 (in collaborazione con l'A.U.S.E.R. Comprensoriale del Valdarno, la Sezione Soci COOP di Montevarchi e l'Azienda U.S.L.8 Zona Valdarno): il servizio è proseguito con successo anche nell'anno 2012 e vede il coinvolgimento di n. 30 cittadini di Montevarchi. L'Amministrazione sta lavorando insieme ai partner del progetto per dare maggiore impulso a detta attività.

Progetto SPESA INSIEME, attivato a Giungo 2004, prosegue in collaborazione con la Sezione Soci COOP di Montevarchi, l'AUSER Comprensoriale del Valdarno, l'AVIS di Montevarchi, la Venerabile Confraternita della Misericordia di Montevarchi e l'Associazione Amici dell'Ottavo Giorno. Il progetto coinvolge in media mensilmente n. 6 cittadini.

Distribuzione materiale fuori commercio dell'Ipercoop S.p.A.: in seguito ad accordi intercorsi tra l'Amministrazione Comunale e la Direzione Ipercoop e con la collaborazione dell'AUSER, dell'Ufficio Tecnico comunale e, periodicamente, dei Volontari del Servizio Civile, questo Servizio prosegue nella sua attività per il ritiro e redistribuzione dei materiali consegnati (generi alimentari e non), sia a nuclei familiari seguiti dal Servizio Sociale del nostro Comune che alle Associazioni di Volontariato e Servizi Sociali del Valdarno per interventi di tipo socioassistenziale.

Contributi ad Associazioni di Volontariato: nel corso del 2012 abbiamo cercato di sviluppare le collaborazioni con specifiche associazioni, in un contesto di promozione e sostegno del ruolo delle politiche solidali e per le politiche familiari. In data 24/03/2012 l'Amministrazione Comunale e molte Associazioni di Montevarchi, che fanno parte del Tavolo Povertà, hanno dato vita alla 3° raccolta di generi alimentari in alcuni generi alimentari, in tutti i supermercati ed ipermercati di Montevarchi. Il materiale raccolto – circa 15 tonnellate - è stato consegnato alle famiglie più bisognose di Montevarchi, attraverso la Caritas, la S. Vincenzo de' Paoli ed, in modo prevalente, dal Servizio Sociale del Comune.

Collaborazione con la IPAB-Casa di Riposo di Montevarchi per la preparazione di pasti, servizio di accoglienza diurna, trasporto di soggetti portatori di handicap, uso della ex Scuola di Moncioni, inserimento di anziani in condizioni di parziale autosufficienza ed un contributo annuo quale concorso nelle spese sostenute dalla IPAB per le attività di animazione e relazionali verso gli ospiti della Struttura: in data 09/11/2005 è stata firmata la convenzione tra Comune di Montevarchi e Casa di Riposo che regola la gestione di alcuni servizi già da tempo attivati – es: preparazione dei pasti – ed altri di nuova istituzione rivolti ai cittadini residenti nel nostro Comune e dietro attivazione ed indicazione del Servizio Sociale.

A seguito della riforma del Servizio Militare di Leva e all'istituzione del Servizio Civile Nazionale, approvata con la Legge 6 marzo 2001, n. 64, il Comune di Montevarchi è stato accreditato, dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed inserito nell'albo provvisorio degli enti del Servizio Civile Nazionale. Mentre, nel mese di dicembre 2010 la Regione Toscana, con decreto n. 6011 del 14/10/2010 – ha approvato l'albo degli enti di Servizio Civile Regionale nel quale è stato inserito anche il Comune di Montevarchi con il codice RTIS00094. Nel mese di ottobre 2011, hanno preso servizio n. 10 volontari del Servizio Civile Regionale che termineranno nel mese di ottobre 2012. Nel mese di settembre 2012 hanno preso servizio n. 10 volontari del Servizio Civile Regionale e n. 14 del Servizio Civile Nazionale. La funzione di Servizio Civile afferisce al Dirigente del 3° Settore e come responsabilità al Servizio Politiche Sociali ma, questi ultimi volontari, sono stati assegnati sia al Servizio Politiche Sociali, al Servizio Pubblica Istruzione, alla Biblioteca Comunale, all'Ufficio Promozione del Territorio che al Centro di Ascolto per cittadini stranieri. Nel mese di novembre il Comune di Montevarchi ha presentato alla Regione Toscana richiesta di accreditamento per n. 16 sedi nel rispetto della nuova normativa in tema di Servizio Civile Regionale.

Inoltre, l'Assessorato si è impegnato nella stesura e/o nell'attuazione di alcuni progetti obiettivo:

- Buon vicinato e solidarietà attiva: in data 25/09/2006 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Montevarchi e la Cooperativa Sociale Giovani Valdarno per i servizi di assistenza domiciliare di base e servizi aggiuntivi e la citata convenzione prevede che la Cooperativa è tenuta a collaborare con l'Amministrazione Comunale all'eventuale prosecuzione del progetto "Attività di buon vicinato e solidarietà attiva" rivolto agli anziani ultrasessantacinquenni che vivono soli od in coppia. Gli interventi seguenti sono tesi a favorire la vita di relazione anche in collaborazione con strutture e/o risorse del territorio attraverso:
 - il coinvolgimento della famiglia, dei parenti e dei vicini;
 - i rapporti con strutture ricreative, culturali associative del territorio;
 - la partecipazione agli interventi di socializzazione e/o recupero;
 - lo stimolo a partecipare ad attività integrative di socializzazione.

La Cooperativa ha rimesso il progetto avente come titolo "Argento Vivo" che prevede sia la prosecuzione delle attività qui di seguito indicate:

1. corsi di ginnastica collettiva per anziani parzialmente non autosufficienti nella palestra della locale RSA;
2. attività ricreative e di intrattenimento con ingressi al Cinema il sabato pomeriggio.
 - con la collaborazione tra:
 - Comune di Montevarchi – Assessorato Welfare Locale e Assessorato alla Cultura
 - Cooperativa Giovani Valdarno di Montevarchi
 - Casa di Riposo di Montevarchi
 - AUSER Valdarno
 - Sezione Soci Coop di Montevarchi
 - Cine 8
- Centri ludico-ricreativi per minori: il Comune di Montevarchi ha aperto, già dal 2002, due Centri – "Il Cerchio" a Montevarchi ed "Il Piccolo Principe" a Levane - per il sostegno scolastico e per attività di animazione, per i ragazzi che frequentano la

Scuola Elementare e Media inferiore, con laboratori creativi, giochi di socializzazione, partecipazione ad iniziative culturali, laboratori teatrali.

- Progetto “Cielo Aperto” – prevede attività di vacanza per utenti auto e parzialmente autosufficienti delle RR.SS.AA. del Valdarno, sperimentata con il progetto Cielo Aperto nel Piano Sociale di Zona 2001 e ripetuta fino al 2007, integrandolo con un percorso finalizzato a ristabilire relazioni tra l'anziano e l'ambiente attraverso l'attività "agricola". Dal 2008 il progetto è proseguito a carico dei Comuni di Montevarchi e Bucine, talvolta anche San Giovanni Valdarno (sedi delle RR.SS.AA. che partecipano al progetto) ed alle attività hanno partecipato, due volte la settimana, anche donne del progetto “Argento Vivo” sia dell'attività fisica presso la ASP di Montevarchi che delle attività ricreative presso il Centro Sociale Polivalente La Bartolea.
- Progetto “Cooperative Report” – prevede una forte sinergia con le realtà associative del territorio tra cui, in modo prevalente, l'Associazione Metodo e la Sezione Soci Coop di Montevarchi.

L'obiettivo principale del progetto è far sì che, attraverso un'attività coinvolgente ed interattiva, ragazzi italiani ed immigrati presenti nel territorio di Montevarchi si conoscano, esprimano se stessi in una relazione autentica e scoprano che la diversità può essere utilizzata, in modo sinergico, nella realizzazione di un progetto comune, superando la tentazione di chiudersi in gruppi etnicamente omogenei e contrapposti.

Gli obiettivi specifici sono: promuovere senso di comunità, protagonismo e cittadinanza attiva tra i giovani; testimoniare un modello di convivenza possibile attraverso la valorizzazione delle diversità; incentivare l'aumento di competenze utili per l'attivazione di percorsi di autonomia ed esperienze significative per la possibilità di crescita personale; attivare, sostenere e promuovere reti sociali locali in grado di produrre sinergie mirate alla vivibilità del territorio, allo sviluppo di risorse e di opportunità.

I destinatari del progetto sono due tipologie di giovani in età compresa fra gli 11 ed i 19 anni. Un gruppo di 10 ragazzi hanno il ruolo di educatori tra pari (5 senior e 5 junior) che sono stati formati ad interagire con gli altri partecipanti con una funzione di guida e facilitazione in tutte le attività proposte. Un gruppo di 25-30 ragazzi/e delle prime e seconde medie di Montevarchi appartenenti ai diversi gruppi nazionali presenti in Città.

Il progetto è iniziato ad agosto con il reclutamento dei primi cinque peer educator senior e l'invio degli stessi ad uno scambio giovanile in Olanda della durata di dieci giorni, avente come tema proprio la capacità di raccontare storie attraverso l'utilizzo del

video e della fotografica. Nel mese di settembre è continuata la ricerca degli altri peer educator attraverso la realizzazione di mini spot dal titolo “Questa è la mia storia ...” (video) veicolati sul social network Facebook. L’iniziativa ha avuto molto successo. Il gruppo si è composto di 12 giovani (14-20 anni). Durante la giornata del volontariato, il 6.10.2012, i formatori dell’Associazione Metodo, i peer educator e studenti dell’Istituto Professionale Magiotti hanno animato per circa due ore il centro storico in modo interattivo e divertente promuovendo il progetto. Il mese di ottobre è stato dedicato alla definizione della proposta da fare ai ragazzi delle medie. E’ stato consegnato un volantino a tutti gli alunni e, successivamente, i peer educator ed i formatori dell’Associazione sono andati nelle seconde e terze classi per invitare direttamente i ragazzi. Grande successo: il gruppo si è composto con 25 ragazzi delle medie e 12 peer educator. L’attività del progetto è continuata con n. 1 incontro mensile domenicale residenziale ed un pomeriggio al mese. Nel mese di novembre è incominciata l’attività vera e propria presso il Centro Sociale Polivalente La Bartolea. Il 19.11.2012, il gruppo completo dei partecipanti, hanno realizzato all’interno dell’Ipercoop, in normale orario di apertura, un LIPDUB sulla canzone di Michael Jackson “Black or White” . In data 23.11.2012 si è tenuta una serata aperta al pubblico – presso l’Oratorio di S. Andrea Corsini – per la presentazione ufficiale del progetto. L’attività continua con una sorta di “viaggio intorno al mondo”. Il 14.12.2012 il gruppo è stato accolto al Tempio Sikh – sito in località La Penna vicino a Terranuova B.ni, realizzando un reportage su diversi aspetti culturali di questa minoranza religiosa indiana. Il progetto proseguirà nel 2013 con una conclusione prevista per il mese di maggio.

Nel corso del 2012 il Servizio Politiche Sociali di questo Comune ha rafforzato notevolmente la collaborazione sia con la Polizia Municipale del nostro Comune che con il Ser.T. - Servizio delle Tossicodipendenze del Valdarno promuovendo periodicamente incontri tra gli operatori dei citati servizi.

POLITICHE ABITATIVE

Nel mese di febbraio 2012 l’U.O. Casa è passata al Servizio delle Politiche Sociali, con una unità a 24 h settimanali. Il lavoro fino qui svolto può essere così sintetizzato:

In un primo momento:

- analisi della situazione relativa alla graduatoria assegnazioni ERP anno 2010;
- analisi normativa relativa assegnazioni,decadenze,revocche,cambi alloggio ERP;

- normativa relativa ai contributi affitto regionali L. 431/98 CONTRIBUTI CANONI DI LOCAZIONE ;
- normativa relativa alla situazioni sfratti e relativi contributi regionali (Deliberazione G.R. 1088 del 5.12.2011 - Misura sperimentale prevenzione degli sfratti).

Sono stati strutturati contatti stabili con :

- Arezzo Casa Spa (nella figura del Direttore tecnico, dei referenti per le assegnazioni, per le manutenzioni e per le morosità);
- ufficio Tecnico del Comune di Montevarchi (per eventuali passaggi di informazioni e per definire una figura di riferimento di supporto tecnico all'Ufficio);
- ufficio Anagrafe del Comune di Montevarchi;
- gli uffici Casa dei Comuni del Valdarno e di Arezzo;
- Tribunale di Arezzo – Sezione distaccata di Montevarchi, per quanto riguarda la situazione drammatica degli sfratti esecutivi nel nostro territorio;
- le Assistenti Sociali del Comune di Montevarchi per il passaggio di informazioni e condivisioni dei progetti su singoli e nuclei in situazione di disagio abitativo o assegnatari ERP;
- Caritas Diocesana e Associazione San Vincenzo de' Paoli per il supporto alimentare;
- Sportello Microcredito per invio situazioni di sofferenza economica.

Le maggiori attività poste in essere sono state:

1. apertura di n. 167 cartelle individuali o di nuclei che si sono presentati nelle due giornate settimanali di accoglienza al pubblico;
2. attivazione della graduatoria per il bando alloggi ERP anno 2010 con le prime assegnazioni di n. 6 alloggi;
3. liquidazione bando contributi affitto 2011 – secondo semestre ed elaborazione graduatoria provvisoria bando 2012;
4. presa in carico dei casi di decadenza, verifica sussistenza requisiti, cambi alloggio e restituzioni chiavi alloggi per un totale di n. 31 situazioni;
5. raccolta dati relativi agli sfratti convalidati ed eseguiti dal Tribunale di Montevarchi relativa all'anno 2011 e 2012.

INTERCULTURA ED INTEGRAZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

IL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI CENTRI D'ASCOLTO

Il progetto di riorganizzazione dei Centri d'ascolto per cittadini stranieri avviato nel primo semestre 2012 ha dato continuità al percorso fatto finora accelerando il processo di evoluzione dei Centri d'ascolto per cittadini stranieri da sportelli di informazione in vere e proprie agenzie territoriali di aggiornamento, consulenza, formazione e progettazione sulle problematiche legate all'immigrazione e all'integrazione, rivolte in particolare agli uffici degli enti locali che quotidianamente si trovano ad affrontare un'utenza composta in gran parte da cittadini stranieri.

I Centri d'Ascolto oggi

Attualmente i Centri di ascolto per cittadini stranieri forniscono informazioni dettagliate e mirate, riguardanti i problemi quotidiani che gli immigrati (extracomunitari, neocomunitari e comunitari) incontrano ed ai cittadini, di nazionalità italiana, che necessitano di chiarimenti in materia.

Il progetto vuole trasferire queste importanti funzioni di front-office agli Urp dei Comuni del Valdarno, per affrontare le complesse dinamiche connesse alla trasformazione del fenomeno dell'immigrazione, lasciando a quello che diventerà il "Centro per l'integrazione del Valdarno" le funzioni di aggiornamento, consulenza e progettazione sui temi riguardanti l'immigrazione e l'intercultura nel nostro territorio.

Questo progetto verrà realizzato attraverso un percorso, della durata complessiva di un anno, di formazione, aggiornamento e supervisione degli operatori degli Urp curato dall'attuale coordinatore dei Centri d'ascolto.

L'Urp per tutti i cittadini

L'Urp diventerà, in questo modo, anche il punto di collegamento tra il Comune ed il cittadino straniero; svolgerà un ruolo di mediatore della comunicazione tra uffici e utenza e si proporrà come sollecitatore di risposte nei confronti degli uffici.

Finalità

Sviluppare all'interno degli Urp un servizio rivolto ai cittadini stranieri secondo le seguenti finalità:

- **ACCOGLIENZA:** intervento di ascolto e prima valutazione della richiesta dell'utente.

- **INFORMAZIONE:** fornire elementi di conoscenza esatti, puntuali, aggiornati e pertinenti alle varie tipologie di domanda.
- **CONSULENZA e orientamento:** analisi e valutazione della domanda e ricerca di una risposta adeguata e/o integrata con i servizi presenti sul territorio.
- **ACCOMPAGNAMENTO:** invio guidato ai vari servizi pubblici territoriali.
- **TUTELA:** raccolta di istanze, segnalazioni, reclami suggerimenti, proposte

Caratteristiche generali

Gli Urp accoglieranno tutti gli immigrati (extracomunitari, neocomunitari e comunitari) ed italiani, residenti e non, che abbiano necessità di reperire informazioni e/o usufruire di servizi

L'accesso al servizio.

Gli utenti potranno accedere all'Urp:

- recandosi di persona, autonomamente o su invio/accompagnamento/appuntamento da altri servizi/utenti.
- attraverso telefono, posta elettronica, fax.

Il front office

Gli Urp svolgeranno attività di front-office su:

- legislazione in materia di immigrazione
- documenti relativi al soggiorno
- decreti flussi
- cittadinanza
- asilo
- formazione
- problematiche sociali, economiche e familiari
- salute
- progetti a favore dell'integrazione
- varie

ed offriranno le seguenti risposte:

- presentazione del nuovo servizio rivolto ai cittadini stranieri;
- registrazione della domanda tramite compilazione della scheda di monitoraggio;

- analisi della richiesta ed erogazione dell'informazione/servizio pertinente in stretto contatto con tutti i servizi competenti degli enti locali;
- ricerca e consultazione materiale informativo specifico su internet;
- distribuzione eventuale materiale informativo;
- sostegno nella compilazione di specifica modulistica;
- accompagnamento guidato tramite invio diretto dell'utente ai servizi competenti:
 - Uffici Comunali
 - Questura
 - Prefettura
 - Altri Centri d'Ascolto e Servizi/Sportelli per immigrati
 - Regione/Provincia
 - Inps/Inail/Inpdap
 - Cif/Sindacati/Associazioni di categoria/Camera di Commercio
 - Cooperative/Associazioni
 - Consultorio Familiare ed altri servizi sanitari
 - Ambasciate/Consolati
 - Università ed Istituti scolastici

Il Centro d'ascolto del Valdarno

Parallelamente al trasferimento delle funzioni di front-office agli Urp dei Comuni del Valdarno avverrà la realizzazione di un centro unico di consulenza e informazione specializzata sull'immigrazione (Il Centro per l'Integrazione del Valdarno) da individuare presso l'attuale Centro d'ascolto per cittadini stranieri del Comune di Montevarchi, che è disponibile per tutti gli uffici comunali per consulenze a distanza per 10 ore settimanali e per consulenze a presenza, da effettuare su richiesta, per 6 ore settimanali.

La consulenza a distanza avverrà via telefono, mail e attraverso il sito internet www.valdarnostranieri.it.

Gli operatori degli enti locali avranno accesso ad una sezione riservata del sito per condividere documenti e partecipare al forum. Sono previsti anche percorsi formativi e di aggiornamento su problematiche legate all'immigrazione.

Inoltre il Centro per l'Integrazione garantisce la presenza della Conferenza Zonale del Valdarno in tutti i tavoli di progettazione, a livello provinciale o regionale, e proseguirà il rapporto di stretta collaborazione che attualmente è consolidato con la Prefettura di

Arezzo, le altre Zone sociosanitarie e tutti i Centri per l'integrazione della Provincia di Arezzo. Allo stesso tempo, il Centro per l'Integrazione sta lavorando per individuare nuove fonti di finanziamento e per sviluppare una progettazione finalizzata a mettere in atto interventi di sostegno di base per i cittadini stranieri (corsi di lingua italiana, mediazione linguistico-culturale negli uffici pubblici e nelle scuole, sostegno per l'affitto attraverso il Fondo "Agenzia Casa", ecc.).

Le funzioni del Centro d'ascolto del Valdarno

- Formazione, aggiornamento e supervisione: realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento su tematiche riguardanti l'immigrazione e l'intercultura rivolte a tutti gli operatori pubblici che lavorano con i cittadini stranieri, in particolare quelli degli Urp.
- Consulenza: a distanza (attraverso telefono, sito internet, email) e presenza per gli operatori degli Urp e degli altri servizi pubblici.
- Studio, analisi, controllo: azioni di monitoraggio dei bisogni dei cittadini, delle domande esplicite e latenti, dei disagi diffusi, dell'adeguatezza dei servizi, dei progetti avviati. Tale attività si svolgerà periodicamente per offrire elementi di valutazione utili agli amministratori locali e agli operatori responsabili della programmazione.
- Promozione: potenziamento e sostegno alle iniziative di solidarietà sociale, autorganizzazione dei singoli, delle famiglie, della comunità e delle organizzazioni di volontariato.
- Progettazione: ideazione, organizzazione e realizzazione di progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri in Valdarno; progettazione e realizzazione di eventi culturali, sociali, ricreativi, aggregativi, incontri informativi/formativi, convegni, corsi, conferenze, seminari etc.

PERCORSO SULLA RAPPRESENTANZA POLITICA DEI CITTADINI STRANIERI

All'inizio del 2012 è stato avviato dagli Assessori Giovanni Rossi (Immigrazione) e Pierluigi Fabiano (Dialogo Interculturale) un percorso, tuttora in svolgimento, per individuare una forma di rappresentanza politica dei cittadini stranieri. All'interno di questo percorso, finora sono stati realizzati degli incontri con:

- dott. Giovanni Lattarulo (Regione Toscana)
- Assessore Monica Squilloni (Comune di Calenzano)

- Associazioni di cittadini stranieri attive in Valdarno

LO STRANIERO OSPITANTE 2012

Per l'anno 2012 l'Amministrazione Comunale di Montevarchi prosegue il percorso progettuale denominato Straniero Ospitante. L'idea è quella di riprendere il progetto con l'intenzione di far emergere le difficoltà che vivono i cittadini di Montevarchi al fine di poter trovare insieme alcune possibili risposte. Fino ad oggi sono stati realizzati dei Focus Group, incontri a tema rivolti alle associazioni di stranieri presenti a Montevarchi ed alcuni rappresentanti di istituzioni, enti ed associazioni finalizzati alla individuazione delle criticità più urgenti e delle possibili azioni da mettere in atto. Quanto sembra emergere dagli incontri realizzati è sintetizzabile secondo macrodescrittori che attengono alle seguenti dimensioni:

1. benessere, descrivibile in termini psicosociali. Si riconoscono portatori di benessere tutti quei fattori che producono un riconoscimento di sé, anche in termini di utilità e di servizio al bene comune, o che richiamano a condizioni di familiarità con il proprio ambiente di riferimento culturale. Induce benessere ciò che frange la solitudine: il contatto con gli altri, il mantenimento di un'antica abitudine, l'essere utile alla propria comunità, la facilità di contatto con i servizi e le istituzioni, la condivisione di spazi e momenti, il riconoscimento dei diritti e delle opportunità. È possibile pertanto descrivere il benessere anche in termini relazionali, come esito cioè di legami riconosciuti e stabili che contribuiscono a rinforzare i processi di identificazione sociale
2. per contrario il malessere attiene non solo alla separazione, ma anche alla difficoltà di sperimentare accoglienza
3. benessere e malessere incrociano il tema della fiducia, che attiene non solo al sentimento di insicurezza percepita, al senso di invasione, ma anche alla percezione di non comunicabilità (il tema dell, a lingua in riferimento specialmente al mondo femminile)
4. si evidenzia una reciprocità nella richiesta di mettersi nei panni dell'altro (espressa sia dai testimoni provolegiati di origine italiana che da quelli di origine straniera) a cui fa seguito una riflessione interessante in merito alle possibili modalità con cui si può cercare intesa e condivisione. Tutti i testimoni privilegiati pongono l'accento sulle seconde generazioni e sui processi di integrazione scolastica, riconoscendo necessaria una attenzione alla formazione delle classi e la necessità di percorsi

anche extracurricolari che favoriscano relazioni e legami.

5. bisogno di azioni concrete che non siano traducibili solo con momenti di festa. Il tema della partecipazione è sentito in maniera diversa dai rappresentanti delle comunità, ma viene comunque vissuto come segno di appartenenza sociale alla comunità (consiglio/consulta/tavolo di partecipazione.....?)
6. lavorare con la comunità italiana. I diversi testimoni riconoscono il lavoro svolto dalla amministrazione, pur ritenendo che siano necessari passaggi ulteriori di avvicinamento tra le diverse comunità del territorio. L'aspetto è interessante e richiede, probabilmente, una condivisione a livello sovracomunale, così come lascerebbe indicare la presenza di testimoni privilegiati provenienti da tutta la realtà valdarnese e non solo montevarchina

INCONTRI CON GLI UFFICI COMUNALI SUL TEMA IMMIGRAZIONE

Dall'inizio del 2012 si sono svolti alcuni incontri sul tema "Immigrazione e stranieri a Montevarchi", coordinati dall'Assessore Rossi, con la partecipazione degli uffici comunali che hanno un diretto rapporto con i cittadini stranieri. Ognuno dei presenti ha contribuito con interessanti riflessioni sul tema ed ha prodotto anche dati statistici riferiti alle azioni di competenza del proprio ufficio. Sono emerse problematiche legate alle relazioni, alla lingua, al lavoro, al tempo libero, alla religione, al ruolo della donna nelle culture altre ...

Per comprendere meglio le criticità rilevate è stata anche ipotizzata la possibilità di un progetto di formazione al personale sulla "comunicazione interculturale".

Negli incontri è emersa la necessità di avviare una nuova fase di lavoro concreto sui diritti di cittadinanza degli stranieri, che possa accompagnare ed integrare le azioni di sensibilizzazione al dialogo interculturale, partendo proprio da un lavoro di verifica e razionalizzazione di procedure e servizi dell'amministrazione comunale a supporto dei diritti degli immigrati.

CORSO DI LINGUA E CITTADINANZA PER DONNE STRANIERE

Il corso di 30 ore per 25 donne neo arrivate si è svolto presso il Centro Sociale Polivalente "La Bartolea" da gennaio ad aprile 2012 , per il rafforzamento della lingua italiana e la conoscenza dei servizi presenti sul territorio del Valdarno. Il corso è stato realizzato da Oxfam nell'ambito del progetto PIS promosso dalla Provincia di Arezzo.

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER DONNE STRANIERE

Il 1° giugno si è svolto l'ultimo incontro del corso di italiano riservato alle donne straniere che vivono a Montevarchi, organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Università Popolare del Valdarno. Una iniziativa che ha avuto un successo inaspettato, con oltre 50 donne che vi hanno preso parte di varie nazionalità (indiana, marocchina, cubana, domenicana, ecc..), ma che ha costretto purtroppo gli organizzatori anche a rimandare indietro altre persone che intendevano iscriversi, dato l'alto numero di adesioni. Il corso, iniziato lo scorso mese di aprile, si è sviluppato lungo 20 lezioni di 2 ore ciascuna (per un totale di 40 ore di lezione) presso i locali della Bartolea; è stato tenuto da 8 insegnanti in pensione che hanno dato un contributo fondamentale al suo buon andamento tutto sotto forma di volontariato. L'ultima giornata di lezione è stata dedicata alla conoscenza degli uffici comunali e il Sindaco Francesco Maria Grasso e l'Assessore alle Politiche per l'Integrazione Giovanni Rossi non solo hanno ricevuto le donne straniere accompagnate dalle insegnanti, ma sono stati accolti da un clima gioioso e amichevole.

E anche loro, senza formalità, hanno preso parte a quella che è diventata una vera e propria festa. Una piazza Varchi sommersa di colori, quella delle donne con i loro vestiti tradizionali, quella dei bambini e la bella fascia tricolore del Sindaco, immerso in foto e abbracci. Un momento molto bello a dimostrazione di come attività come queste favoriscano la conoscenza e facilitino l'integrazione tra persone che hanno usi, costumi, tradizioni diverse. Le donne straniere sono state divise in vari gruppi sulla base anche del loro grado di conoscenza dell'italiano, con 2 gruppi che hanno operato per una alfabetizzazione di base per principianti e un gruppo composto da persone un po' più avanti nella conoscenza della nostra lingua. Ed è stato poi proprio l'italiano la lingua che ha permesso alle donne di conoscersi, di contaminarsi, di venire a contatto tra di sé. Molto spesso le persone straniere sono abituate a vivere a contatto solo con quelle del proprio paese di origine, ma questa esperienza di contaminazione ha invece favorito la rottura di barriere e muri. Uno degli argomenti trattati è stato la conoscenza del nostro territorio e dunque la lingua, Montevarchi e il Valdarno hanno fatto da trade-union alla loro socializzazione. La frequenza al corso è stata non solo regolare, ma molto alta e spesso le donne sono arrivate accompagnate dai propri figli che sono stati affidati alle ragazze del servizio civile che si sono occupati di loro, lasciando le mamme libere di seguire le lezioni.

E non sono mancate le feste (una indiana e una cubana) con scambio di cibi e prodotti tipici e tanta amicizia, con tutte le insegnanti invitate. Un fatto di quella che questa

esperienza ha prodotto è quanto accaduto ad una donna indiana, che ha partorito il pomeriggio del giorno in cui al mattino aveva partecipato al corso e dopo 15 giorni è tornata a lezione insieme al suo piccolo bambino. Insomma veramente tanto, tanto entusiasmo e voglia di conoscersi, conoscendo al tempo stesso anche la nostra lingua che è diventata strumento di unione. Sono queste oggi, nel nostro mondo globalizzato, le strade che servono per creare una cultura di convivenza civile, attraverso la conoscenza e l'accettazione della diversità. E dopo questo successo, il comune è già al lavoro per organizzare una nuova esperienza a partire dal mese di settembre, viste le tante donne che già hanno espresso il desiderio di iscriversi.

L'ITALIA SONO ANCH'IO

Raccolta di firme per i diritti di cittadinanza e di voto degli stranieri che vivono in Italia.

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO ORE 21 CENTRO SOCIALE POLIVALENTE "LA BARTOLEA"

Stefania Magi, Assessore all'Integrazione del Comune di Arezzo

Pierluigi Fabiano, Assessore al Dialogo Interculturale del Comune di Montevarchi

Giovanni Rossi, Assessore all'Immigrazione del Comune di Montevarchi

Partecipazione alla campagna nazionale per i diritti di cittadinanza e il diritto di voto "L'ITALIA SONO ANCH'IO", promossa nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia da 18 associazioni, Arci, Acli, Asgi - Associazione studi giuridici sull'immigrazione, Caritas Italiana, Centro Astalli, Cgil, Cnca - Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza, Comitato 1° Marzo, Emmaus Italia, Fcei – Federazione Chiese Evangeliche In Italia, Fondazione Migrantes, Libera, Lunaria, Il Razzismo è una Brurra Storia, Rete G2 - Seconde Generazioni, Tavola della Pace e Coordinamento nazionale degli enti per la pace e i diritti umani, Terra del Fuoco, Ugl Sei e dall'editore Carlo Feltrinelli. Il Comitato promotore è presieduto dal sindaco di Reggio Emilia Graziano Delrio.

"L'ITALIA SONO ANCH'IO": vuole promuovere l'uguaglianza tra persone di origine straniera e italiana che vivono, crescono, studiano e lavorano in Italia, contribuendo a rimuovere gli ostacoli che la legislazione attuale frappone al raggiungimento di questo obiettivo.

Fa appello alle Istituzioni, alle forze politiche e sociali, al mondo del lavoro e della cultura, a tutte le persone che vivono in Italia, affinché ciascuno responsabilmente contribuisca a costruire un futuro di convivenza, giustizia e uguaglianza per chiunque nasca e viva nel nostro Paese.

Vuole riportare il tema della cittadinanza all'attenzione dell'opinione pubblica ed al centro del dibattito politico per creare un movimento trasversale e unitario: l'esercizio della

cittadinanza è la possibilità di partecipare alla vita e alle scelte della comunità di cui si fa parte, con uguali diritti e responsabilità.

Sostiene le seguenti due proposte di legge di iniziativa popolare:

- una proposta di legge che riformi la normativa sulla cittadinanza, aggiornando i concetti di nazione e nazionalità sulla base del senso di appartenenza ad una comunità determinato da percorsi condivisi di studio, di lavoro e di vita.
- una proposta di legge che riconosca ai migranti regolari il diritto di voto nelle consultazioni elettorali locali, quale strumento più alto di partecipazione e responsabilità sociale e politica.

1° MARZO 2012: un giorno senza di noi

La giornata del 1° Marzo, giunta alla sua terza edizione, ha rappresentato una mobilitazione unitaria di migranti e "autoctoni" per mettere al centro il lavoro in quanto terreno di lotta per affermare i diritti di tutti e di tutte. Il 1° Marzo è stato un momento di mobilitazione di tutte le forze democratiche e antirazziste, associazioni, istituzioni, partiti, movimenti, per dire NO con forza allo sfruttamento del lavoro migrante, al razzismo politico, ai comportamenti discriminatori delle istituzioni, e per affermare i diritti sanciti dalla nostra Costituzione per tutte le persone che vivono nel nostro paese. L'incontro ha avuto una grande partecipazione e l'intervento di tutte le associazioni di cittadini stranieri presenti a Montevarchi.

LA RESISTENZA LIBERA TUTTI

Prima Staffetta della Memoria Partigiana del Valdarno, MARTEDI 24 APRILE alle ore 18 presso il Centro Sociale Polivalente "La Bartolea".

All'incontro hanno partecipato:

- l'ANPI Valdarno;
- il Collettivo Bujanov;
- le Associazioni di Stranieri attive in Valdarno.

PROGETTI PIS - AZIONI REALIZZATE IN VALDARNO PER L'ORIENTAMENTO DEI MINORI STRANIERI CON IL GRUPPO PEER

"Hai abbandonato la scuola e non sai cosa fare? Cerchi un corso di formazione professionale? Vuoi lasciare la scuola? Hai bisogno di aiuto? Siamo dei ragazzi e ragazze del Valdarno che partecipano a un progetto della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno e della Provincia di Arezzo per fare attività gratuite di orientamento su formazione e lavoro, rivolte in particolare a ragazze e ragazzi tra i 15 e i 18 anni che

hanno lasciato la scuola, che non frequentano nessun corso di formazione e che, comunque, sentono il bisogno di ricominciare a studiare qualcosa; ma anche ragazze e ragazzi che vanno a scuola e vogliono ripensare la propria scelta o hanno dei dubbi... o vogliono cambiare percorso dall'istruzione alla formazione professionale o viceversa. Il progetto si rivolge anche ai genitori che desiderano essere informati sulle opportunità di istruzione e formazione per i loro figli, per sostenerli nel loro progetto formativo.”

In Valdarno grazie al progetto PIS abbiamo iniziato a lavorare con le Seconde Generazioni. Per la prima volta siamo riusciti ad attivare un gruppo di ragazze e ragazzi stranieri che si sono dati il nome PEER, hanno svolto attività di orientamento e accompagnamento dei loro coetanei ed attualmente rappresentano per il nostro territorio un primo nucleo di partenza per aggregare altri ragazzi e costruire nuovi percorsi di partecipazione e inclusione sociale.

Nel progetto sono stati coinvolti i comuni del Valdarno, le scuole e la rete dei Centri di ascolto dei cittadini stranieri, in particolare per l'organizzazione delle iniziative di contatto, di orientamento ed acquisizione di informazioni chiave.

La prima fase del progetto è consistita nell'individuazione dei ragazzi disponibili a partecipare al progetto. Per questo sono stati realizzati degli incontri con tutte le associazioni di stranieri presenti in Valdarno: Associazione Albanese “Rilindja”, Associazione Dominicana “Salome Urena” del Valdarno, Associazione Indiana “Sikh Italian Welfare Association”, Associazione Rumena “Sì, sempre insieme”, Associazione Senegalese del Valdarno, Centro Culturale Islamico.

Durante gli incontri è stato presentato il progetto complessivo a livello provinciale, le azioni specifiche del Valdarno ed è stato proposto alle associazioni di avere un ruolo attivo nell'individuazione dei ragazzi, nel loro sostegno durante tutto il percorso e nella diffusione e pubblicizzazione all'interno delle varie comunità. In seguito, i ragazzi individuati dalle associazioni hanno svolto dei colloqui di selezione nei quali sono stati illustrati gli obiettivi del progetto, il percorso formativo e le azioni da realizzare. I 12 ragazzi e ragazze selezionati hanno quindi iniziato il percorso formativo per tutor alla pari, per svolgere attività di affiancamento dei loro pari dentro e fuori dalla scuola, e per educatori di strada multiculturali, anche per imparare a contattare i minori stranieri nei loro luoghi di aggregazione.

Dopo il percorso formativo i ragazzi e le ragazze hanno svolto degli incontri organizzativi con il coordinatore del progetto per studiare insieme gli strumenti e il materiale di comunicazione da realizzare (volantini e pieghevoli) ed avviare le azioni di contatto con i

giovani immigrati. E' stato attivato un gruppo su Facebook nel quale sono state raccontate le varie iniziative, coinvolgendo tanti altri giovani del Valdarno. Sono stati realizzati degli incontri di presentazione del progetto ai servizi sociali dei comuni del Valdarno e ad alcune scuole per sensibilizzare all'invio di ragazzi con difficoltà scolastiche.

Il gruppo PEER ha svolto degli incontri in alcuni luoghi di incontro dei ragazzi in Valdarno (piazze, oratori, ecc.) per informare i loro coetanei del progetto e per costituire un modello positivo di riferimento attraverso la presentazione della loro esperienza. I giovani stranieri contattati dal gruppo PEER sono stati invitati a raccontare la loro esperienza scolastica, le eventuali difficoltà e sono stati indirizzati a servizi specializzati di orientamento. In secondo luogo è stata offerta loro la possibilità di fare un bilancio di competenze, propedeutico ad un percorso formativo individualizzato, teso ad aumentare i livelli di occupabilità personali, anche attraverso l'acquisizione di specifiche qualifiche professionali spendibili sul mercato del lavoro. Il materiale di comunicazione del progetto è stato diffuso in molte scuole e in alcuni luoghi del Valdarno frequentati da cittadini stranieri (bar, supermercati, uffici, ecc). I ragazzi hanno ricevuto dei riconoscimenti ufficiali del loro percorso in incontri "ufficiali" di presentazione alle comunità straniere, per esempio al Gurudwara, il tempio Sikh a Terranuova Bracciolini, e al Centro Culturale Islamico di Montevarchi.

Infine, l'aspetto più importante del progetto è stato sicuramente l'essere riusciti a sollecitare in questi ragazzi il senso di autonomia, di responsabilità e cittadinanza attiva (testimoniati anche dalla partecipazione spontanea ad eventi esterni alle attività del progetto, come l'incontro sulla Resistenza, sulle Seconde Generazioni, il Torneo di calcio Multietnico, ecc.), l'aver innescato un nuovo e importante processo di inclusione sociale al quale continueremo a lavorare nei prossimi anni.

INCONTRI DI FORMAZIONE in materia di diritto dell'immigrazione in collaborazione con Associazione L'Altrodiritto

MERCOLEDI 18 APRILE 2012

Introduzione sulla normativa in materia di immigrazione: l'ingresso e il soggiorno dei cittadini immigrati in Italia. In particolare saranno analizzate le varie tipologie di visto di ingresso, i corrispondenti titoli di soggiorno, le modalità per il loro rinnovo.

MERCOLEDI 2 MAGGIO

Il nucleo familiare straniero nell'attuale disciplina normativa: procedura per il ricongiungimento familiare, coesione familiare, permesso di soggiorno per motivi familiari. Le diverse condizioni giuridiche dei minori immigrati presenti in Italia, nello specifico saranno trattati il diritto allo studio, all'assistenza sanitaria e accesso all'alloggio.

MERCOLEDI 16 MAGGIO

Il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) e le diverse ipotesi di acquisto della cittadinanza italiana.

MERCOLEDI 30 MAGGIO

Respingimento alla frontiera, allontanamento ed espulsione dal territorio nazionale, con particolare riferimento all'espulsione amministrativa.

Gemellaggi e Cooperazione Internazionale

Dal mese di gennaio 2007 il Servizio Sociale segue anche i Gemellaggi ed i progetti di Cooperazione Internazionale del Comune di Montevarchi.

Le prioritarie finalità per detti ambiti di intervento sono quelle di favorire la partecipazione ed i rapporti con i cittadini con cittadini altri, di gestire le relazioni e valorizzare i rapporti con le città europee e del resto del mondo legate a Montevarchi da Patti di Gemellaggio, Patti di Amicizia/Solidarietà e Protocolli d'Intesa quali:

Kitzingen (Germania), Roanne (Francia), Betlemme (Palestina), Rahat (Israele), Kanouguou (Burkina Faso), Popolo Saharawi, Slavgorod (Bielorussia)

L'attività di cooperazione è svolta di concerto e con l'aiuto della Regione Toscana nel rispetto dei suoi indirizzi.

Il gemellaggio, con tutto quello che esso comporta, nella preparazione, nello svolgimento e nei suoi successivi indispensabili sviluppi, costituisce un utilissimo strumento di sensibilizzazione politica, di mobilitazione europeista e di cooperazione tra enti locali di Paesi diversi.

Nel corso del 2012 si è rafforzata l'attività di collaborazione con il Forum della Pace e della Cooperazione del Valdarno – insediatosi il 19/02/2011 – organizzando varie attività e manifestazioni. Il 6/10/2012 si è tenuta la giornata del volontariato, mentre il 15/09/2012 abbiamo organizzato ENERGIA IN RETE che ha affrontato il tema "Volontari e volontariato: una ricchezza per la città" e la giornata si è conclusa con una cena in Piazza Varchi.

Dal 29/8 al 02/09/2012 una delegazione del Comune di Montevarchi si è recata a Roanne, invitata dalla città gemella, per partecipare alle attività conclusive di ROANNE SETTIMANA PER LA PACE 2012, esperienza frutto della partecipazione della città di Roanne a Montevarchi Città di Pace 2009.

Dal 7 al 10/09/2012 sono stati ospiti di alcune famiglie di Montevarchi e del Valdarno, un gruppo di amici di Kitzingen e con i quali abbiamo partecipato ad attività di socializzazione e conoscenza del territorio.

L'Assessorato ai Gemellaggi e Cooperazione Internazionale, nel corso del 2012 ha rafforzato anche la collaborazione con le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado del territorio, promuovendo e realizzando progetti sul tema della solidarietà verso i paesi del terzo mondo.

SPORT

L'Amministrazione Comunale di Montevarchi, prosegue il progetto di Attività Fisica Adattata (A.F.A) sul modello dell' esperienza A.F.A. della USL 11 di Empoli del *dr. Francesco Benvenuti*, rivolto a soggetti con sindromi algiche da ipomobilità (mal di schiena). L'Attività Fisica Adattata è un tipo di attività motoria in grado di assicurare effetti positivi, in termini di benessere psico-fisico in soggetti con ridotta capacità motoria legata all'età (sindromi algiche da ipomobilità) o in presenza di artrosi con disturbo algofunzionale, o in condizioni cliniche stabilizzate negli esiti. L'esperienza iniziata nel febbraio 2007 con un piccolo gruppo presso il Palazzetto dello Sport di Montevarchi, si è notevolmente ampliata anche con alcune Palestre private di Montevarchi che hanno aderito al progetto; L'attività viene svolta in gruppi formati infatti, da un massimo di 18/20 allievi con un istruttore in possesso del Diploma di Laurea ISEF o della Laurea in Scienze Motorie od in Fisioterapia. In questi anni è stato possibile constatare che i problemi legati alle sindromi algiche da ipomobilità, si manifestano già dai 30 anni in poi, quindi non esistono limiti di età per accedere ai corsi di Attività Fisica Adattata.

Nel corso del 2012 sono stati attivati due nuovi corsi, adesso i corsi attivi sono in tutto 11, ciascuno formato da circa 20 partecipanti:

Palazzetto dello Sport di Montevarchi – Lunedì /Mercoledì/Venerdì 4 corsi: ore 08.30, ore 09.30, ore 10.30 e ore 11.30.

Nel corso delle ore 09.30 è garantito anche il servizio di trasporto (gratuito) per andata e ritorno;

Palestra "Zero otto" – Lunedì/Mercoledì un gruppo ore 09.00 e un gruppo ore 15.00, Lunedì e venerdì un gruppo ore 11.00;

"Centro Polivalente La Bartolea" via dei Mille n. 2 – Martedì e Giovedì ore 09.45 e ore 10.45;

.....

Nel corso delle ore 10.45 è garantito anche il servizio di trasporto (gratuito) per andata e ritorno.

Palestra Scuola Media Levane – Lunedì/Giovedì un gruppo ore 18.30;

Corso “AFA in acqua” presso la Piscina Comunale viale Matteotti – Lunedì e Giovedì ore 09.20;

Tutti i gruppi sia in acqua che in palestra, vengono monitorati durante tutto l'anno dal coordinatore A.F.A. (Ufficio Sport) che si assicura che lo svolgimento dei corsi sia sempre nel rispetto dei protocolli.

Nel corso dell'anno 2012 sono proseguiti i seguenti progetti sportivi realizzati con i tre Istituti Comprensivi:

PROGETTO “IL BELLO DELLO SPORT”

Il Progetto è proposto e realizzato dal Comune di Montevarchi in collaborazione con l'Associazione Valdarnese di Solidarietà che ha un'esperienza ventennale nel campo della prevenzione nel mondo giovanile. L'associazione si avvale di personale qualificato (per lo più psicologi e counselor) capaci di fornire preziose consulenze in vari ambiti come quello sportivo, scolastico e ricreativo.

Tale progetto si pone l'obiettivo di valorizzare lo sport quale importantissimo strumento ricreativo, di socializzazione di crescita culturale ed inclusione sociale, oltre che di veicolo di valori umani e civili. “Il bello dello Sport” è un progetto rivolto a tutte le Società Sportive con sede in Montevarchi che lavorano nel settore giovanile. E' un progetto sperimentale iniziato nel mese di Dicembre 2007 con la mappatura di tutte le Società Sportive presenti sul territorio, poi nel mese di Febbraio 2008 con l'osservazione di 10 squadre scelte tra tutte le tipologie delle discipline sportive presenti nel nostro territorio: sport di squadra, sport individuali, sport maschili e femminili.

Consapevole dell'importanza dello Sport per la crescita dei nostri ragazzi e quindi delle grandi responsabilità che si assumono oggi gli allenatori delle Società sportive, l'Assessorato allo Sport del Comune di Montevarchi ha pensato con questo progetto, di sostenere ed appoggiare il loro operato. Da gennaio 2009 il progetto è proseguito con la seconda fase che prevedeva un coinvolgimento diretto delle famiglie, attraverso laboratori e work shop. Da Ottobre il Progetto è proseguito spostandosi nella scuola. Questo progetto sperimentale si propone come proseguimento del Progetto “Sportgiocando” in modo da garantire una continuità all'intervento psicomotorio che già avviene nella scuola materna e nel primo ciclo della scuola primaria.

Durante l'anno scolastico 2011/2012 è stato riproposto lo stesso progetto nella scuola primaria per tutte le classi 4° e 5° dei tre istituti comprensivi per un totale di n. 23 classi. L'esperienza è stata positiva, le insegnanti hanno apprezzato molto la professionalità e la preparazione sia degli allenatori che degli psicologi. Le attività ludico-motorie si sono svolte in ciascuna classe nel periodo da Gennaio a Maggio 2012 per un totale di 10 lezioni di un'ora ciascuna, le attività sono state condotte da un istruttore con la collaborazione e la supervisione dello psicologo che ha dato il proprio sostegno nel risolvere le diverse dinamiche delle classi.

Il giorno 18 Maggio si è svolta allo Stadio "Brilli Peri" la festa conclusiva del Progetto con la partecipazione di tutte le classi.

Nell'anno scolastico 2012/2013, il Progetto è ripreso con le stesse modalità in tutte le classi 4° e 5° della scuola primaria dei tre Istituti Comprensivi.

PROGETTO SPORTGIOCANDO

Al progetto Sportgiocando co-finanziato dalla Provincia di Arezzo, dal Coni e dal Comune, hanno aderito anche quest'anno, tutte le scuole materne ed elementari ed anche le scuole materne private del Comune. Tale progetto permette di svolgere attività motoria di base all'interno delle scuole elementari e materne con personale qualificato selezionato dalla Provincia di Arezzo.

Ciascuna scuola ha formulato le proprie richieste in termini di ore in base alle proprie necessità, poi la Provincia ha selezionato gli insegnanti e li ha inviati in ciascuna scuola. Ogni scuola durante l'anno scolastico ha potuto svolgere attività motoria con i propri bambini senza sostenere alcun costo in quanto il costo totale della somma dovuta agli istruttori è coperto per più del 50% dal Comune e per la restante parte da Provincia e Coni, pertanto l'attività è stata gratuita sia per le scuole che per i genitori.

Nei giorni 18 e 23 Maggio 2012, si sono svolte presso il Palazzetto dello Sport, le Feste conclusive del Progetto dove hanno partecipato tutti i bambini delle scuole primarie e materne. Anche per l'anno scolastico 2012/2013 riprenderà il progetto con le stesse modalità e condizioni.

PALIO DEI COMUNI

Il 31 Maggio 2012 si è svolto c/o lo Stadio Olimpico di Roma il "Palio dei Comuni".

Il Comune di Montevarchi, grazie alla collaborazione della Società Sportiva "Polisportiva Rinascita" ha organizzato una staffetta composta da 12 ragazzi selezionati nelle scuole

secondarie di primo grado dei tre Istituti Comprensivi, che ha rappresentato il nostro Comune nella gara disputata allo Stadio Olimpico di Roma, dove erano presenti tutti i Comuni d'Italia.

La delegazione poi è potuta rimanere gratuitamente al "Golden Gala di Atletica Leggera" che si è svolto nella serata dello stesso giorno durante il quale i ragazzi hanno potuto vedere i grandi atleti della sfera mondiale come Bolt.

Tale esperienza è stata riproposta anche per l'anno scolastico in corso.

1° TROFEO CITTA' DI MONTEVARCHI

Il giorno 7 Giugno 2012, si è svolto presso lo Stadio Brilli Peri il 1° Trofeo Città di Montevarchi, durante il quale tutti i ragazzi dei tre Istituti Comprensivi si sono contesi il trofeo disputando varie gare nelle specialità di Atletica Leggera.

Il Trofeo è stato riproposto anche per l'anno scolastico in corso.

Mondialito

Il giorno 17 Giugno 2012, si è svolto allo Stadio Brilli Peri il 1° Torneo di "Calcio a 11" tra le Comunità Straniere presenti nel Comune di Montevarchi.

Hanno partecipato le seguenti squadre:

Albania/Senegal/Repubblica Dominicana/India/Italia/Marocco

La manifestazione si è svolta in un clima festoso nel quale ogni comunità ha potuto far conoscere le proprie caratteristiche e tipicità etniche.

Giornata paralimpica 2012

La giornata Paralimpica si è svolta il giorno 11 Ottobre 2012, tale manifestazione a carattere regionale, ha avuto il principale scopo di diffondere e far conoscere a tutti, ma soprattutto ai più giovani, gli sport paralimpici. Sono stati infatti allestiti stand e laboratori dove tutti potevano provare le varie discipline degli sport paralimpici.

Hanno partecipato circa 2.350 ragazzi, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado.

Tra Piazza Varchi e via Roma sono stati allestiti circa 15 spazi dove si sono svolte le seguenti discipline paralimpiche:

- Calcio a 5
- showdown

- Torball
- Tennis in carrozzina
- basket in carrozzina
- danza sportiva
- calcio balilla
- atletica
- judo
- hockey in carrozzina
- tennis tavolo
- scherma
- tiro con l'arco
- sitting volley

La Giornata Paralimpica è stata un enorme successo che ha permesso di avvicinare tutti i ragazzi - disabili e non - e le loro famiglie alla pratica sportiva, a conferma che lo sport è portatore di valori quali l'inclusione e l'integrazione: nello sport ognuno può esprimere la propria attitudine, talento e abilità senza distinzione alcuna, perché lo sport è per tutti.

Gestione Impianti Sportivi

A Dicembre 2011, sono scadute le convenzioni per la gestione dei seguenti impianti sportivi:

- Palazzetto dello Sport;
- Crossdromo di Miravalle;
- Stadio di Mercatale;

Dal mese di Dicembre 2011 sono stati pubblicati i Bandi per l'affidamento in gestione dei seguenti Impianti sportivi:

- Palazzetto dello Sport;
- Crossdromo di Miravalle;
- Stadio di Mercatale;
- Stadio di Levane;

Nel corso del 2012, si sono concluse le procedure di gara e sono stati perfezionati i Provvedimenti di affidamento definitivo della gestione dei seguenti impianti sportivi:

- Palazzetto dello Sport – "A.S.D Benedetto Varchi";

- Crossdromo di Miravalle – “Moto Club Brilli Peri”;
- Stadio di Levane – “A.S.D. Atletico Levane”;
- Stadio di Mercatale – “A.S.C.D. Aquila 1902 Montevarchi”

E' ancora in corso l' affidamento della gestione dell'Antistadio di Montevarchi alla A.S.C.D Audax Montevarchi (attualmente denominata A.S.C.D. Aquila 1902), che scadrà il 31/12/2013.

Gli impianti gestiti direttamente dall'Ufficio Sport del Comune di Montevarchi nel corso del 2012 restano i seguenti:

1. Palestre scolastiche dei tre Istituti Comprensivi;
2. Stadio “Pestello Verde”;
3. Stadio Comunale “Brilli Peri”;
4. Campo ex Gill

PROGRAMMA GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE

Come previsto nel programma 2012, si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria di carattere funzionale degli immobili comunali, delle scuole, degli impianti sportivi e dei cimiteri.

Secondo le disponibilità di bilancio dei tre servizi in cui e' articolato il settore si e' provveduto ad impegnare e spendere gli stanziamenti assegnati.

Il servizio “ Gestione del patrimonio edilizio Pubblico, e' intervenuto , anche con interventi di somma urgenza per tutte le situazioni di pericolo determinatisi volta volta negli immobili comunali con particolare riferimento all'edilizia scolastica.

Si sta' provvedendo inoltre alla progettazione di tutti gli interventi necessari per l'adeguamento funzionale degli impianti tesi al miglioramento del risparmio energetico degli edifici.

E' in corso di progettazione definitiva l'intervento per la mitigazione del rischio idraulico alla frazione di Ricasoli . Lavori aggiudicati in via provvisoria.

PROGRAMMA ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO

Rischio Idraulico

Sono terminati i seguenti progetti:

consolidamento versante e regimazione delle acque superficiali “Colle dei Cappuccini”;
ripristino della sezione idraulica del Borro Ornaccio ne tratto terminale in località Ginestra
Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla regimazione delle acque meteoriche in
via Resistenza e piazzale stadio a Levane;

Lavori di manutenzione ordinaria tratti di acque superficiale Borro Ornaccio, Borro della
Dogana e Borro del Giglio

Sono in corso di realizzazione:

Consolidamento e bonifica del versante mediante opere di contenimento e di ingegneria
naturalistica;

Interventi urgenti di ripristino della sezione idraulica del Borro di Valdilago nel trattoa valle
delle linea ferroviaria.

Inoltre sono in corso:

Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla regimazione delle acque meteoriche in
via Ossaia;

Progettazione definitiva della cassa di espansione sul torrente Dogana in loc. Scrafana;

Progettazione definitiva della cassa di espansione sul torrente Dogana in loc. Pestello;

Progettazione definitiva nuovo ponte sul torrente dogana in loc.La Ginestra .

Appaltati i lavori relativi all'intervento di mitigazione del rischio idraulico per i versanti della
frazione di Ricasoli.

Pubblica illuminazione:

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle reti con lavori indirizzati
all'efficienza energetica con sostituzione di lampade a mercurio con lampade al sodio ad
alta pressione e con la sperimentazione di nuove soluzioni per l'illuminazione (riduzioni di
potenza punto punto, armature LED) zona PEEP giardini pubblici.

Per quanto riguarda i servizi externalizzati sono state realizzate le seguenti attività:

Coingas

Si è svolto un compito di verifica e controllo rispetto a quanto convenzionato. Sono stati effettuati interventi non eccedenti la normale manutenzione.

Publiacqua

Si è svolto un compito di verifica e di controllo rispetto a quanto convenzionato. Publiacqua ha fra l'altro eseguito i seguenti lavori:

- manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria della Frazione di Ricasoli
- sono stati segnalati direttamente al gestore guasti alle reti e problemi di griglie stradali intasate.

Comprensorio di Bonifica n. 23

Si è svolto un compito di verifica e di controllo rispetto all'attuazione dell'accordo di Programma, ed in particolare alla secondo annualità per la manutenzione ordinaria del Reticolo idraulico del comune ricadente nel Comprensorio di Bonifica n. 23 "Valdarno".
Con atto specifico è stata disposta la ripulitura degli alvei dei canali in affluenza di sx-fiume dell'Arno.

PROGRAMMA AMBIENTE E QUALITA' URBANA

Proseguono nel rispetto di quanto previsto nel programma, di concerto con le altre istituzioni preposte, i controlli in materia igienico – ambientale (disinfestazioni, disinfezioni, inconvenienti igienico-sanitari, bonifiche di siti inquinati, inquinamenti acustico – elettromagnetico – atmosferico), con la messa in atto di tutti gli adempimenti previsti in materia e di competenza dell'Amministrazione comunale.

Vengono convocate e presiedute le "Conferenze di Servizio per la bonifica dei siti contaminati".

All'interno del programma è previsto inoltre il compito della verifica e del controllo del servizio di igiene urbana, servizio che è stato affidato dal 1 gennaio 2002 alla società CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.a..

Proseguono i rapporti con ENPA per la gestione del canile intercomunale.

PROGRAMMA GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP

SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

Procedono i lavori di competenza del servizio ed in particolare :

- Predisposizione elenco immobili soggetti a verifiche periodiche impianti di messa terra.
- Ricerca di tutta la documentazione pregressa e attuale – Controllo della documentazione e trasmissioni agli enti di competenza (A.S.L. e I.N.A.I.L.).
- Restauro e recupero del Palazzo del Podestà –In attesa del finanziamento Regionale PIUSS per il completamento dell'intervento.
- Progetto per la realizzazione della nuova biblioteca comunale importo lavori € 880.625,00- Lavori in corso .
- Restauro conservativo e recupero funzionale dell'ex Convento di S. Lodovico a Cennano – Montevarchi - collaudo approvato.
- Progetto esecutivo nuovo “ Urban Center e “ locali biblioteca comunale e aree limitrofe – Lavori in corso. Importo quadro economico € 275.000,00.
- Progetto esecutivo nuovo archivio comunale in v.le dei Mille .Lavori in corso. Importo quadro economico € 600.000,00
- Contributo dello Stato di € 300.000,00 per realizzazione Centro di documentazione delle missioni umanitarie di pace nel mondo nella Frazione di Ricasoli – Lavori in corso.
- Progetto esecutivo per la messa a norma della Nuova Scuola Media “F. Mochi” della frazione di Levane –1 – Aggiudicati i lavori.

Abbiamo ottenuto inoltre contributi per :

- Contributo di € 500.000,00 per la messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi degli edifici scolastici della Scuola Elementare e Materna “Isidoro del Lungo” – Piazza C. Battisti – capoluogo; - In attesa del finanziamento per effettuare la gara d'appalto.
- Contributo di € 330.000,00 per la messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi degli edifici scolastici della Scuola Elementare L. Da Vinci – Giglio – capoluogo; - In attesa del finanziamento per effettuare la gara d'appalto.
- Contributo di € 300.000,00 per la messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi degli edifici scolastici della Scuola Media R.

Magiotti – capoluogo; - In attesa di finanziamento per effettuare la gara d'appalto. Sono stati inoltre effettuati Interventi e manutenzioni varie agli edifici scolastici.

PIUSS Montevarchi città del Valdarno e porta del Chianti: il centro commerciale naturale luogo di incontro e di funzioni pregiate

OPERAZIONI PORTANTI

			IMPORTO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE		QUOTA CARICO COMUNE	CONTRIBUTO VERIFICATO	FINAZ. + DECRETI	stato procedimenti
MONT_01_51A	URBAN CENTER E ARCHIVIO (EX-BIBLIOTECA) - LOTTO B	5.1 A	€ 275 000,00	€ 272 900,00	1,74%	€ 128 060,00	€ 146 940,00	LAVORI AGGIUDICATI - FAS - DD 3224 del 29.06.2010	LAVORI CONSEGNATI
MONT_03_51B	LA BOTTEGA IN PIAZZA - LOTTO B - MERCATO ANTIQUARIATO	5.1 B	€ 2 900 000,00	€ 2 611 433,00	16,69%	€ 1 572 193,73	€ 1 327 806,27	FONDI FAS - DD 1106 DEL 17/03/2010	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IN CORSO
MONT_04_51B	LA BOTTEGA IN PIAZZA - LOTTO C - RECUPERO SFERISTERIO	5.1 B	€ 550 000,00	€ 538 927,00	3,44%	€ 339 782,26	€ 210 217,74	FONDI FAS - DD 1106 DEL 17/03/2010	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IN CORSO
MONT_06_51B	RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DI PIAZZA GARIBOLDI	5.1 B	€ 867 737,00	€ 793 652,00	5,07%	€ 391 546,00	€ 476 191,00	FINANZIATO PIUSS - fondi FAS - DD 875/2011 + DD 5329/2011	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IN CORSO
MONT_09_51C	CENTRO ANTIVIOLENZA, AFFIDIE PARI OPPORTUNITA'	5.1 C	€ 362 596,00	€ 362 596,00	2,32%	€ 145 596,00	€ 217 000,00		
MONT_10_51C	NUOVO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE (EX-CINEMA GUERRA)	5.1 C	€ 1 438 652,00	€ 1 426 158,00	9,11%	€ 582 958,00	€ 855 694,00		
MONT_11_51D	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO PARROCCHIALE	5.1 D	€ 1 662 074,00	€ 1 532 211,00	9,79%	€ 742 747,00	€ 919 327,00	LAVORI AGGIUDICATI - DECRETO 665 DEL 22/02/2011	LAVORI IN CORSO
MONT_13_52	NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE - LOC. GINESTRA	5.2	€ 880 625,00	€ 880 625,00	5,63%	€ 352 250,00	€ 528 375,00	LAVORI AGGIUDICATI - fondi FAS - DD 3073 DEL 14/07/2011	LAVORI CONSEGNATI E IN CORSO D'OPERA
MONT_14_52	PALAZZO DEL PODESTA'	5.2	€ 4 018 000,00	€ 3 247 397,00	20,75%	€ 2 069 562,00	€ 1 948 438,00	FINANZIATO DD 95/2012	ISTRUTTORIA IN CORSO da parte della REGIONE TOSCANA
MONT_16_52	TEATRO IMPERO - VIA PASCOLI (prog. Regione Euro 7.826.411,00) -	5.2	8400000 - RIDOTTO A EURO 3.984.465,00	€ 3 984 465,00	25,46%	€ 1 593 786,00	€ 2 390 679,00	FINANZIATO PIUSS - fondi FAS - DD 3073 DEL 14/07/2011	ISTRUTTORIA IN CORSO da parte della REGIONE TOSCANA
IMPORTO OPERAZIONI PORTANTI			€ 12 954 684,00	€ 15 650 364,00	100,00%	€ 7 918 480,99	€ 9 020 668,01		

OPERAZIONI FUNZIONALI

			IMPORTO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE		QUOTA CARICO COMUNE	CONTRIBUTO VERIFICATO	FINAZ. + DECRETI	stato procedimenti
MONT_05_51B	RECUPERO DEL PARCO DELLA GINESTRA E DEL PARCO DEI CAPPUCINI	5.1 B	€ 1 315 680,00	€ 1 176 848,00		€ 609 572,00	€ 706 108,00		BONIFICA IN CORSO
MONT_02_51B	LA BOTTEGA IN PIAZZA - LOTTO A - PIAZZA V. VENETO	5.1 B	€ 1 515 664,00	€ 1 291 798,00		€ 977 177,00	€ 538 487,00		LAVORI ULTIMATI
MONT_07_51B	RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DI PIAZZA C. BATTISTI	5.1 B	€ 789 254,90	€ 635 592,22		€ 407 899,57	€ 381 355,33		LAVORI IN CORSO
MONT_08_51B	STRUTTURE A SOSTEGNO DEL MERCATO - SISTEMAZIONE P.ZZA ANTICA GORA E PARCHEGGIO INTERRATO - LOTTO A	5.1 B	€ 5 708 445,00	€ 2 151 782,00		€ 4 857 679,00	€ 850 766,00		ESEGUITO RIQUALIFICAZIONE PARZIALE DELLA PIAZZA
MONT_12_52	URBAN CENTER E ARCHIVIO (EX-BIBLIOTECA) - ARCHIVIO - LOTTO A	5.2	€ 1 550 000,00	€ 1 534 075,00		€ 629 555,00	€ 920 445,00		LAVORI CONSEGNATI E IN CORSO D'OPERA
MONT_15_52	RECUPERO GINESTRA EX-FILANDA	5.2	€ 3 913 907,00	€ 3 743 372,00		€ 1 667 884,00	€ 2 246 023,00	FINANZIATO PIUSS - fondi FAS - DD 3073 DEL 14/07/2011	

SERVIZIO TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

Sono in corso d'esecuzione i seguenti progetti:

- Progetto di sistemazione piazza CESARE BATTISTI .lavori in corso
- Progettazione definitiva per la RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DI PIAZZA GARIBALDI .Aggiudicati i lavori .
- Progetto esecutivo per la "Delimitazione dell'area ferroviaria" nell'ambito di Polo di interscambio ferro-gomma "Memorario", – Lavori ultimati.
- Progetto esecutivo per il Ripristino del Movimenti franosi sul versante della strada comunale di Valdilago in località S. Donato ; Lavori ultimati.
- progetto esecutivo per il consolidamento del versante, regimazione delle acque superficiali del colle dei Cappuccini .Lavori Ultimati.

Inoltre sono stati approvati i seguenti progetti:

- progetto esecutivo in linea tecnica per la: "Interventi di arredo urbano per la realizzazione di parchi giochi strutture ludiche in quattro aree verdi del comune di Montevarchi, variante in diminuzione relativa ai due parchi giochi di levane e indizione della gara ufficiosa.

Sono stati ultimati i seguenti interventi:

- ripristino della frana su strada comunale di Capolselvi – secondo tratto-intervento II°
- sistemazione della viabilità di via dello Steccato a Levane.
- interventi di ristrutturazione passerella pedonale piazza giuda Guerra
- Manutenzione straordinaria piazzale Matteotti nuovo parco fluviale
- Sistemazione idraulica del prima stralcio versante Parco dei Cappuccini

Sono inoltre in corso i seguenti interventi:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle caditoie stradali con l'attività operativa di Publiacqua.
- Manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade comunali e di tutte le aree pubbliche anno 2012.
- Manutenzione ordinaria segnaletica strade comunali

U.O. Espropri

Per quanto riguarda l'Ufficio Espropri si sta procedendo alla definizione di tutti i procedimenti in corso relativamente alle problematiche ancora aperte.

Protezione Civile

Lavori di Pronto Intervento per la messa in sicurezza del territorio comunale a seguito degli eventi eccezionali verificatesi

Interventi su vegetazione danneggiata per tutta la viabilità Comunale dalle precipitazioni nevose

Servizio Appalti e contratti

Nel corso del 2013 questo servizio ha realizzato:

- Appalto della gestione della Piscina comunale
- L'affidamento dei lavori per l'APPALTO arredi ed attrezzature del mercato e sistemazione via Trento, via marzia, via Cennano, via Trieste, piazza Varchi, piazza Magiotti e vicoli pedonali
- recupero sferisterio e mura medioevali e realizzazione campo sportivo nella frazione di Levanella con alienazione immobili
- L'affidamento per l'appalto dei lavori per la riqualificazione architettonica e funzionale di piazza Garibaldi –
- L'affidamento per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, adeguamento alle normative, miglioramento e contenimento dei consumi della scuola media F. Mochi di levane .

Viene svolta attività di consulenza agli uffici in merito all'applicazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di attività contrattuale e nella redazione dei capitolati d'appalto ed in genere assistenza e consulenza alle altre strutture comunali in materia di normativa riguardante gli appalti;

Consulenza, supporto verifica e revisione atti di tutti i settori per gli affidamenti diretti da loro eseguiti.

Gestione Polizze assicurative affidamento liquidazione premi liquidazione franchigie, reperimento ed inoltro dati necessari per la regolazione dei premi liquidazione regolazione premi,

Gestione sinistri attivazione ed apertura sinistro.

E' in corso la revisione dei contratti di locazione attivi e passivi verificando le scadenze dei pagamenti, gli aggiornamenti ISTAT, le registrazioni, Inventariazione, tutela e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente;

Gestione amministrativa del parco automezzi compresa l'acquisizione e dismissione degli automezzi

Entro l'anno deve essere attivata la gestione del patrimonio immobiliare nel rispetto dei parametri imposti alla P.A.

Deve essere attivata la procedura di gara per il risanamento della frana di Ricasoli,

Devono essere attivate le convenzioni Consip per il gestore unico delle Utenze

PROGRAMMA PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DEL CENTRO

STORICO

Il settore è stato impegnato per quanto riguarda la promozione del territorio:

-nel proseguire il processo di promozione delle risorse locali avviato da questa Amministrazione in questo ultimo anno, consistito nel proseguimento del Mercatale - Mercato Coperto dei Produttori anche attraverso il progetto speciale, finanziato sempre dalla Regione Toscana, collegato con il progetto proseguimento del Mercatale e “spaccio – mercato coperto”, e che si articola principalmente in una supervisione anche sui prezzi effettuati all'interno della filiera corta.

Il Comune di Montevarchi, negli ultimi anni ha promosso una nuova politica volta al recupero delle tipicità locali, delle tradizioni locali, in particolare ha cercato di recuperare il rapporto diretto fra il consumatore ed il produttore. Questo fortunato binomio ha avviato il progetto innovativo di animazione e di valorizzazione delle risorse locali denominato: “Il Mercatale” Esposizione e Mercato delle produzioni di qualità del territorio riconosciuto e sostenuto da Regione Toscana, provincia di Arezzo, Comuni del Valdarno Aretino, Unione dei Comuni del Pratomagno, Slow Food e Associazioni di categoria. Oggi molti Comuni con il sostegno regionale hanno adottato Il Mercatale confermando la validità della formula organizzativa originaria. In seguito l'evoluzione del Mercatale ha permesso di realizzare a Montevarchi: “Il Mercato Coperto dei Produttori”, progetto avanzato, che permette il confronto diretto fra produttore e consumatore tenendo fede alla realizzazione della filiera corta alimentare; il Progetto di valenza pubblica, è aperto tutti i giorni feriali ed è affidato in gestione diretta all'Associazione dei produttori, il prezzo giusto, la tracciabilità, la genuinità dei prodotti, la promozione dei prodotti di nicchia e di eccellenza del territorio oltre ai presidi Slow Food: (Pollo del Valdarno, Tarese, Fagiolo zolfino, Prosciutto del Pratomagno, ect.) sono gli elementi che lo caratterizzano. Altra evoluzione del “ Il Mercatale” è avvenuta 4 anni orsono nel “Mercato delle Stagioni”, un grande mercato realizzato con la partecipazione di oltre 60 produttori regionali, evento organizzato in 4 edizioni annue. A partire dal 2012 il Comune ritiene fondamentale riformare questo evento che fa capo al progetto originario per dare vita ad una nuova fase che preveda oltre ai produttori, artigiani, commercianti, la partecipazione dell'associazionismo locale includendo anche iniziative che incrementino l'aspetto innovativo della manifestazione.

Annualmente, in collaborazione con l'Associazione Strade del Vino Terre di Arezzo, provincia di Arezzo il Comune organizza da alcuni anni la manifestazione “ Agosto sotto le Stelle”, progetto di promozione del territorio, riscuotendo sempre un notevole

apprezzamento da parte dei partecipanti, l'iniziativa tende a promuovere la cultura della cucina di qualità del nostro comprensorio (agricolo-rurale-artigianale), offrendo così anche nuove occasioni di visitabilità e di accoglienza nella frazione collinare di Moncioni:

- nel proseguire la promozione del centro commerciale naturale che ha coinvolto gli esercizi di vicinato del centro storico allargato, nel più ampio programma di rivitalizzazione del centro storico del Comune.

Il progetto ha riguardato l'animazione e la promozione del Centro Commerciale Naturale vie di Montevarchi attraverso il coinvolgimento degli operatori economici e imprenditori commerciali, ristoratori, piccole botteghe per il rilancio dell'area a vocazione commerciale e la rete distributiva naturale, secondo uno schema progettuale programmato con il Comune. In particolare gli eventi e le manifestazioni si svolgono durante le quarte domeniche del mese in concomitanza con l'apertura dei negozi del centro commerciale e storico, si intensificano con manifestazioni ed eventi rilevanti, durante il periodo natalizio. Nel periodo estivo le manifestazioni si incrementano con la Notte Bianca e l'apertura serale delle attività commerciali.

- nel promuovere il rapporto con la Pro-Loce.

- nel proseguire le attività di promozione del centro storico/centro commerciale naturale, dei rioni e delle frazioni. In particolare il Comune di Montevarchi tradizionalmente ha partecipato attivamente con le Associazioni ed i Comitati alla rivalutazione della storia e delle tradizioni locali che si realizzano nelle rinomate feste del Patrono e del Perdono nel Capoluogo e nelle Frazioni, oltre al folclore più recente che ha fatto sviluppare le popolari feste rionali: al Pestello, S. Andrea, Ginestra, Giglio ect. L'Amministrazione Comunale intende continuare ed incrementare questa proficua collaborazione con le Associazioni ed i Comitati per mantenere ed incrementarne la storia e tradizione.

La Festività del Perdono nel Capoluogo è realizzata con l'aggregazione ed una forte partecipazione del volontariato sociale, culturale, sportivo e tradizionale.

Altre celebrazioni rilevanti riguardano le festività carnevalesche apprezzate e partecipate da tutta la cittadinanza, particolare risalto è dovuto al rinomato Carnevale dei Ragazzi organizzato con il Comitato Carnevale, al Carnevale a Levane Alta, oltre le altre manifestazioni a carattere ludico/folcloristico realizzate in altri luoghi pubblici del territorio tutti condivisi con il Comune.

Progetti a sostegno del mondo produttivo e di vicinato

- nel proseguire la promozione turistica e ambientale

Dal 2010, il Comune ha istituito l'Ufficio Promozione del Territorio, ufficio aperto al pubblico è fornito di documentazioni turistiche ambientali per sostenere informazioni di carattere turistico, l'Ufficio inoltre per conto del Comune si interfaccia con le associazioni, comitati, rappresentanze cittadine per promuovere, programmare, e organizzazione gli eventi che si svolgono nel territorio.

Il Comune di Montevarchi ha promosso e realizzato dal 2005 in accordo di collaborazione con i Comuni del Valdarno, Unione dei Comuni del Pratomagno e provincia di Arezzo il progetto di animazione rurale: "Tra Chianti e Pratomagno" rivolto alle popolazioni delle fasce collinari e dei piccoli centri, nato per stimolare, coinvolgere e per fare assumere la risorsa locale come risorsa collettiva, integrando la dimensione economica con quella socio-culturale; questo progetto è stato progettato e coordinato dal Comune di Montevarchi in qualità di Ente Capofila fino al 2010, è tutt'ora attivato con i Comuni del Valdarno per condividere e ottimizzare eventi e manifestazioni che si svolgono in Valdarno, a tal fine viene stagionalmente stampato il calendario unico degli eventi.

Infine il Comune ha mezzo dell'Ufficio Promozione del Territorio ha aderito alla realizzazione e messa in rete delle informazioni fra gli Uffici Turistici e di Promozione dei Comuni Valdarnesi e l'Ufficio Turistico di Promozione Provinciale, progetto che è stato implementato a partire dal 2012.

INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	6
Personale	7
Strutture	9
Organismi gestionali	10
Accordi di programma	12
Funzioni esercitate su delega	17
Economia insediata	18
Sezione 2	19
Fonti di finanziamento	20
Analisi entrate tributarie	22
Analisi contributi e trasferimenti correnti	27
Analisi proventi extratributari	29
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	31
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	33
Analisi accensione di prestiti	34
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	36
Sezione 3	37
Programmi e progetti	38
Quadro generale	39
Programma - GESTIONE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	40
Programma - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE	49
Programma - CONTROLLO DEL TERRITORIO	54

INDICE

Programma - GESTIONE CONTABILITA' E FINANZE COMUNALI	59
Programma - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	69
Programma - ATTIVITA' SCOLASTICHE	74
Programma - ASSISTENZA E TRASPORTI SCOLASTICI	79
Programma - ATTIVITA' CULTURALI E COMUNICAZIONE	86
Programma - SERVIZI SOCIALI E SPORT	96
Programma - GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	106
Programma - ATTIVITA' TECNOLOGICHE E RISCHIO IDRAULICO	110
Programma - AMBIENTE E QUALITA' URBANA	114
Programma - GESTIONE REALIZZAZIONE OO.PP.	118
Programma - PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DEL CENTRO STORICO	122
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	127
Sezione 4	128
Elenco delle opere pubbliche	129
Sezione 5	131
Dati analitici di cassa	132
Sezione 6	140
Considerazioni finali	141
Allegati	142
I.M.U.	143
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	144